

S

News



Il dovere di protezione

Manuale di Security Risk Management

STORIE E TESTIMONIANZE
di Protagonisti del Settore

SICUREZZA PRIVATA
la voce, l'analisi, la visione

NOVITÀ TECNOLOGICHE
e Soluzioni Innovative

We link our experience and your project



I nostri prodotti



Cavi sicurezza
Cavi dati
Cavi antincendio
Cavi coax
Cavi speciali

eraya
The Italian Power Solution

www.eraya.it | info@eraya.it

Nessun traguardo è impossibile se t'impegni a superarlo

DIGITRONICA.IT

Soluzioni software per ogni idea di sicurezza aziendale con
un approccio che mette il codice a servizio del risultato finale



www.digitronica.it

in

X



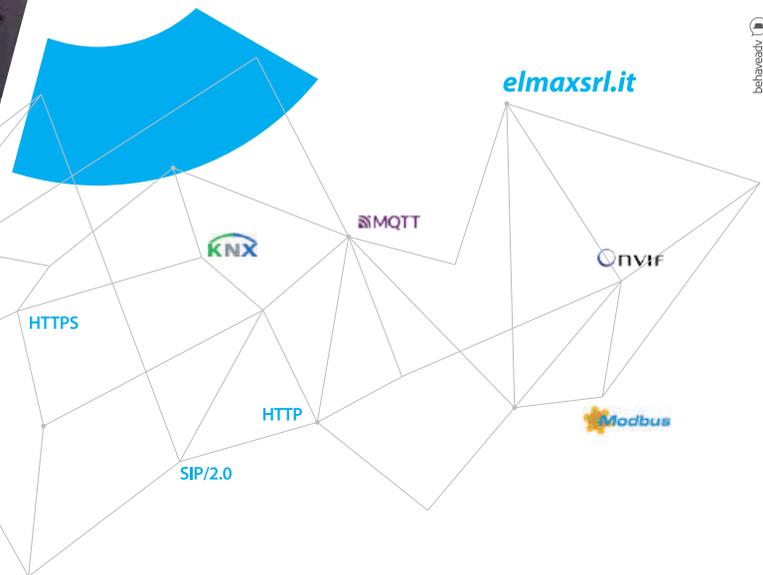
Digitronica.IT
Your Security Our Software

L'integrazione è nel nostro DNA.

Ti aspettiamo in fiera
TaoSicurezza

con le ultime novità
nel campo della
sicurezza.

TAORMINA
19_20 Aprile
STAND 29/30



Video Analisi **PRO**



Controllo Carichi



Videoverifica **PRO**



IoT



Termoregolazione



Zone/Uscite Logiche



PHANTOM128LTE

SICUREZZA E INTEGRAZIONE CON 128 ZONE LOGICHE,
128 USCITE LOGICHE E LA TECNOLOGIA LTE.

elmax
la tua sicurezza in una mano

La narrazione nella sicurezza

di Monica Bertolo

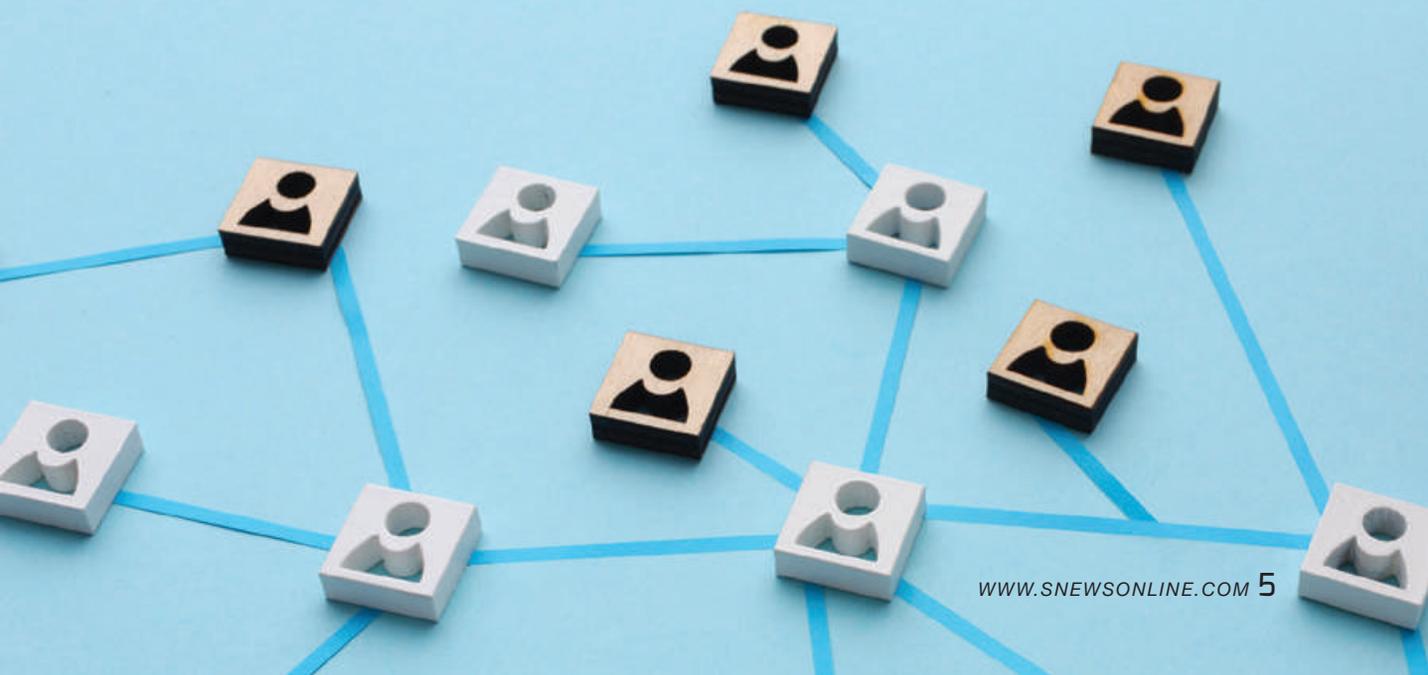
Byung-Chul Han nel suo recente libro “La crisi della Narrazione” (Einaudi, febbraio 2024) sottolinea come le narrazioni siano in crisi da tempo e come l’accumulo di notizie abbia preso il posto delle storie. “Dati e informazioni – scrive – frammentano il tempo, ci isolano e ci bloccano in un eterno presente, vuoto e privo di punti di riferimento. A diventare impossibile è la felicità stessa. Perché la vita, con tutti i suoi imprevisti, inciampi, tentativi ed errori, incontra la sua pienezza solo quando può essere condivisa e tramandata all’interno di una narrazione collettiva”.

Ecco, è proprio questo uno degli obiettivi che da sempre, da 74 numeri della rivista or sono, ci siamo prefissati in S News: condividere le storie del nostro settore, portare a fattor comune conoscenze ed esperienze

di vita, professionale nel nostro caso, per dare pienezza all’impegno, al lavoro e alla dedizione che tutti noi, che operiamo nella sicurezza, mettiamo nei nostri progetti, nelle nostre opere. Così, quella di noi tutti diventa narrazione collettiva (e non un accumulo di notizie o di superficiali informazioni) che assume valore, perché ha dentro di sé una storia vissuta, ha dentro la passione che anima chi in questo settore crede.

“Vivere è narrare. L’essere umano – scrive Han – in quanto *animal narrans*, si distingue dagli altri animali per il fatto che narrando realizza nuove forme di vita”. La forza creativa della narrazione si esplica nella sua peculiare capacità di offrire un orientamento interpretativo di ciò che ci circonda. Questa è missione a cui, ancora una volta, ci siamo dedicati, attraverso le storie degli stakeholders e le esperienze della nostra comunità: donare un senso di sicurezza al mondo.

Buona lettura!





**Il dovere di protezione.
Manuale di Security
Risk Management**



**Team Internazionale
EL.MO.: integrazione
di sistemi e soluzioni
su misura**

COVER STORY

- 10 Il dovere di protezione. Manuale di Security Risk Management

EVENTI

- 18 ELAN e il CEI: la regola dell'arte e gli eventi
22 DADO TECNA: Luci della Ribalta
26 Focus Tour 2024: proseguono le tappe ed evolve il format

OLTRE LA NOTIZIA

- 28 Team Internazionale EL.MO.: integrazione di sistemi e soluzioni su misura
32 TKH Security: eccellenza tecnologica e relazioni commerciali win-win
36 VCB Securitas: la lungimiranza della qualità certificata delle prestazioni
39 Integrazione: parola chiave del brand VIGI, la soluzione di videosorveglianza di TP-Link
42 Mac System ed EL.MO.: innovazione condivisa, sostenibilità, fiducia

FOCUS ASSIV

- 45 Il vento del cambiamento

IL DAZEBAO DELLA SECURITY

- 49 Ancora alla ricerca di ambasciatori



PROTEZIONE. ESATTAMENTE DOVE È NECESSARIA.

Rilevamento e monitoraggio estremamente preciso con REDSCAN mini-Pro

La nuova serie di sensori REDSCAN mini-Pro offre un rilevamento di intrusi e oggetti in movimento altamente accurato e affidabile entro un raggio di 20m x 20m. Il REDSCAN mini-Pro è dotato di una telecamera a infrarossi integrata per una verifica immediata, fornendo così la possibilità di registrare e salvare le immagini per un'analisi successiva dell'evento. Progettati per funzionare sia in ambienti interni che esterni, i sensori possono essere montati in orizzontale per proteggere tetti e lucernari e in verticale per creare pareti di rilevamento virtuali a protezione di spazi ristretti e beni di grande valore.

www.optex-europe.com/it



ONVIF® | 
ONVIF is a trademark of Onvif, Inc.



Comunicare sulla sicurezza è trasmettere sicurezza?



Prospecta: innovazione continua e differenziazione dei prodotti per offrire sicurezza, durabilità e conformità normativa

FOCUS CYBERSECURITY

52 Quale la nuova sfida per gli investimenti in sicurezza?

ARCIPELAGO LIBRI

54 Gesù come manager

BEN-ESSERE AL LAVORO

56 Comunicare sulla sicurezza è trasmettere sicurezza?

SCENARI

58 Cavo SPITFIRE® : UNI 9795 e EN 50289-4-16

ZOOM

60 SPARK32, PHANTOM64 PRO/LTE e PHANTOM128 LTE: una famiglia di integrazioni

62 AXPro: potenza wireless e trasmissione sicura contro ogni interferenza

64 Prospecta: innovazione continua e differenziazione dei prodotti per offrire sicurezza, durabilità e conformità normativa

66 Sicurezza totale e domotica con Protecta64: nuova centrale antintrusione VulTech Security

69-75 TECNOLOGIE



UNA STORIA DI SICUREZZA E INNOVAZIONE.



Star System[®]

Sistemi di Sicurezza



TVCC



ANTINTRUSIONE



ANTINCENDIO



AUTOMAZIONE



SMART HOME



NETWORKING

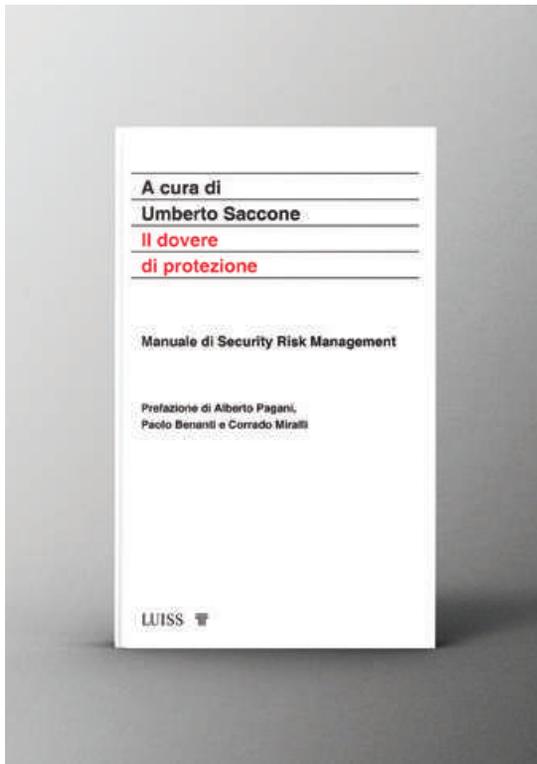
starsystemsrl.it f | in

Il dovere di protezione

Manuale di Security Risk Management



*a cura di Umberto Saccone
Leader EY (Ernst & Young)
e Adjunct Professor alla
LUISS Business School*



Il libro **“Il dovere di protezione. Manuale di Security Risk Management”** è la mia più recente iniziativa editoriale.

Edita dalla Luiss University Press, l’opera offre un’**analisi dettagliata** dei concetti di rischio e sicurezza nel contesto della globalizzazione e della **“società del rischio”**, così come l’ha definita il sociologo Ulrich Beck. Attraverso un’approfondita disamina storica, teorica e normativa, vengono indagate le sfide poste dalla crescente complessità delle minacce alla sicurezza delle imprese e dei singoli, proponendo un **modello avanzato di security risk management**.

La narrazione, valorizzata dalle introduzioni di **Alberto Pagani, Paolo Benanti e Corrado Miralli**, si sviluppa attraverso **quattro capitoli principali**, che si addentrano nelle dinamiche del rischio, nelle responsabilità aziendali, nelle metodologie di gestione del rischio e nell’implementazione di strategie di sicurezza efficaci.

Capitolo I: il concetto di rischio

Il libro s’immerge nella complessità della definizione, della storia e delle teorie relative al rischio, delineando come la **percezione e la gestione del rischio abbiano vissuto una evoluzione nel contesto socioculturale e tecnologico**.

Già fin dalle prime pagine ci si addentra nella transizione dalla globalizzazione alla società del rischio, evidenziando come, nell’era moderna, il rischio si sia trasformato in una componente ubiquitaria della vita quotidiana, influenzando decisioni individuali e collettive. Il **rischio**, storicamente percepito per essere in relazione a eventi naturali o guerre, si è **gradualmente esteso a sfere come la tecnologia, l’economia e la salute, diventando centrale nel dibattito pubblico e politico**.

Con l’esplorazione degli “highlights storici” si è rimarcato come la sua comprensione sia cam-



Umberto Saccone

biata nel tempo, influenzata da sviluppi scientifici e filosofici, evidenziando la transizione da una visione fatalistica del rischio a una quantificazione scientifica e alla gestione razionale, segnando l'inizio della **moderna teoria del rischio**. Con la quantificazione del rischio vengono introdotti i concetti di **probabilità** come misura del rischio e di **utilità** come valutazione delle conseguenze, elementi chiave nella formulazione delle decisioni razionali sotto incertezza.

Nel libro viene scomposto il concetto di rischio in varie componenti, distinguendo tra rischi puri, speculativi e sistematici, con una precisa e voluta focalizzazione sul **rischio di security** come cruciale per la tutela degli assets aziendali e personali.

Infine, il capitolo conclude con una dettagliata esplorazione di alcune **metodologie di analisi dei rischi**, distinguendo tra analisi reattive e proattive, e tra qualitative e quantitative. La sezione offre un'esauriente panoramica del concetto di rischio, delineando il suo sviluppo storico, le teorie fondamentali e le metodologie di analisi. Attraverso questa disamina, si stabilisce una **solida base concettuale per la comprensione e la gestione del rischio**, enfatizzando la sua pervasività e centralità nella società contemporanea.

Capitolo II: il rischio di security nell'ordinamento nazionale e internazionale

Il passaggio sull'analisi del rischio di security all'interno dei **quadri normativi nazionali e internazionali** esplora come le **imprese** affrontino responsabilità e minacce alla sicurezza in un contesto globale.

Inizialmente, vengono esaminate le minacce, i rischi e le responsabilità delle imprese nel contesto della sicurezza, mettendo in luce la crescente complessità del panorama delle stesse, che include fenomeni quali il **terrorismo** e la **criminalità organizzata**, fino alle **minacce informatiche**. Il capitolo evidenzia l'importanza della responsabilità sociale delle imprese (CSR) nella gestione del rischio di security, sottolineando come la **sicurezza** non sia più un'opzione discrezionale ma un **obbligo legale ed etico**.

Segue una disamina del rischio nella **legislazione internazionale**, con particolare attenzione alle **partnerships pubblico-privato** e alle **infrastrutture critiche**. Si discute dell'importanza delle collaborazioni tra il settore pubblico e quello privato nella protezione delle infrastrutture essenziali, evidenziando come tali sinergie siano vitali per una gestione efficace dei rischi di sicurezza a livello globale.

La sezione dedicata agli enti normativi internazionali e nazionali, e alle norme volontarie, offre una **panoramica completa delle principali normative e standards che influenzano la gestione del rischio di security**. Viene passata in rassegna una serie di normative ISO pertinenti, tra cui ISO 31000 sulla gestione del rischio, ISO 27001 sulla sicurezza delle informazioni, e diverse altre norme specifiche per settori come il trasporto e la cybersecurity. Viene quindi sottolineato come l'adozione di tali standards possa servire come **guida per le imprese nell'implementazione di pratiche di gestione del rischio efficaci**.

La parte finale del capitolo si concentra sul **contesto normativo italiano**, analizzando come la legislazione nazionale affronti il rischio di security. Viene data particolare attenzione al Decreto Legislativo 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro, al Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese e ad altre normative chiave che stabiliscono obblighi specifici per le imprese nella valutazione e nel trattamento dei rischi di security. Questa sezione esamina anche il concetto di **ultra-territorialità della giurisdizione italiana** e le implicazioni per le aziende operanti, sia a livello nazionale che internazionale.

In conclusione, il capitolo fornisce un'esauriente **analisi del rischio di security nell'ambito degli ordinamenti nazionali e internazionali**, evidenziando le sfide, le responsabilità e le strategie che le imprese devono considerare, per garantire la sicurezza in un contesto globale. Nel prosieguo del manuale si sottolinea l'importanza di un approccio integrato e normato alla gestione del rischio di security, che tenga conto sia delle disposizioni legali obbligatorie sia delle **migliori pratiche del settore**, per proteggere efficacemente persone, patrimoni e informazioni. Tra i patrimoni anche quello **culturale**, che nel libro viene trattato per promuovere una conoscenza diffusa sui temi della **sicurezza del patrimonio artistico culturale**, rafforzandone specifiche competenze attraverso figure specializzate come quella dell'**Art Security Manager**.

Capitolo III: introduzione al risk management

È nel terzo capitolo che viene offerta un'**esposizione metodica e approfondita del processo di risk management**, delineando le **strategie** e le **procedure** che le imprese possono adottare per identificare, analizzare e gestire i rischi in

modo efficace. Questo capitolo si pone come un **ponte essenziale tra la teoria del rischio e la sua applicazione pratica nel contesto aziendale**, con un'attenzione centrata, in particolare, sulla gestione dei rischi di security.

Il capitolo inizia sottolineando l'importanza di **integrare il risk management nel tessuto organizzativo delle imprese**, viste le crescenti complessità e interconnessioni dei rischi nel mondo globalizzato. L'approccio proposto si basa sulla creazione di un sistema di gestione del rischio che sia **proattivo, sistematico e parte integrante della strategia aziendale**.

Il processo di risk management è esplorato nel dettaglio attraverso le sue fasi principali.

1. Sviluppare un sistema di gestione: si enfatizza l'importanza di sviluppare un sistema di gestione del rischio basato sui principi della qualità (UNI EN ISO 9001), che incoraggia l'adozione di un approccio orientato al miglioramento continuo.

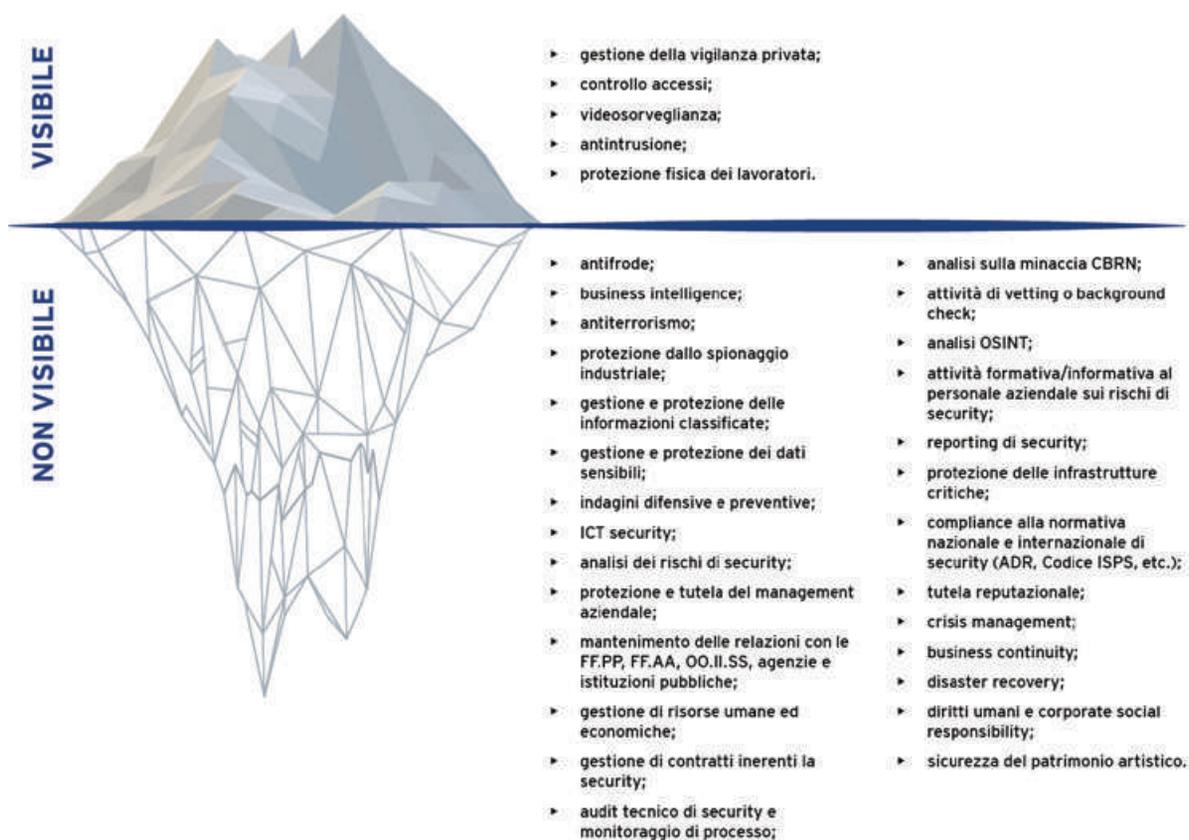
2. Comunicazione e consultazione: questa fase sottolinea la necessità di comunicare efficacemente all'interno dell'organizzazione e di consultarsi con le parti interessate, per garantire che tutti gli aspetti del rischio siano considerati e compresi.

3. Valutazione dei rischi: include l'identificazione dei rischi, l'analisi e la valutazione del loro impatto potenziale e della loro probabilità di occorrenza con un approccio che bilancia analisi qualitative e quantitative, per fornire una valutazione comprensiva dei rischi.

4. Trattamento dei rischi: in questa fase si decide come affrontare i rischi identificati, sviluppando strategie di mitigazione che possono includere l'attenuazione del rischio, la sua riduzione, l'eventuale trasferimento (ad esempio, attraverso clausole assicurative) o l'accettazione consapevole.

5. Monitoraggio e riesame: in questa fase si sottolinea l'importanza del monitoraggio continuo e del riesame delle strategie di risk management, per assicurare che il sistema rimanga efficace di fronte ai cambiamenti interni ed esterni all'organizzazione.

Il libro affronta anche la necessità di un **approccio integrato all'enterprise risk management (ERM)**, che consideri tutti i rischi a cui un'organizzazione è esposta in maniera olistica, piuttosto che in silos separati. L'ERM permette di ottimizzare la gestione del rischio su scala aziendale, migliorando la **resilienza organizzativa**.



Un'altra sezione importante del capitolo è dedicata alla **business continuity**, ovvero la capacità di un'organizzazione di continuare le operazioni essenziali in seguito a incidenti o disastri. Il testo illustra il processo di **pianificazione della business continuity**, enfatizzando l'importanza di prepararsi a eventi imprevisti per minimizzare l'interruzione delle attività e proteggere gli assets critici.

Infine, il capitolo conclude con una riflessione sull'importanza del **risk management come strumento strategico**, per la gestione delle incertezze e per il mantenimento della sicurezza e della stabilità operativa delle imprese. L'approccio sistematico al risk management descritto mira a equipaggiare i leaders aziendali con le conoscenze e gli strumenti necessari per navigare efficacemente il complesso panorama dei rischi odierni.

Capitolo IV: il modello di security risk management

Momento focale dell'opera, che rappresenta il culmine dell'analisi svolta, è la concretizzazione dei concetti teorici precedentemente esposti

in un **modello applicativo**, focalizzato sulla gestione dei rischi di sicurezza nelle organizzazioni. Questo capitolo si propone di fornire un **framework operativo per l'implementazione di un sistema efficace di security risk management**, affrontando la complessità e la variabilità dei rischi di sicurezza che le aziende devono gestire, in un ambiente sempre più globalizzato e interconnesso.

Il capitolo apre sottolineando l'importanza di integrare il security risk management all'interno delle strategie complessive dell'organizzazione. L'**obiettivo** è quello di proteggere gli assets aziendali – tangibili e intangibili – da minacce che potrebbero comprometterne l'integrità, la disponibilità e la confidenzialità.

Il capitolo prosegue delineando il ruolo e la struttura della funzione di security all'interno di un'organizzazione, evidenziando come la **security debba essere concepita come un elemento integrante della governance aziendale, con responsabilità e autorità chiaramente definite**. La creazione di una struttura organizzativa dedicata, che possa

garantire la gestione efficace dei rischi di sicurezza, è presentata come un passo fondamentale per l'attuazione del modello.

L'attenzione si sposta poi sul **ruolo del professionista della security, considerato cruciale nel processo di gestione dei rischi**. Vengono quindi descritte le **competenze** e le qualità necessarie per chi ricopre questa posizione, tra cui la capacità di analisi dei rischi, la conoscenza delle normative applicabili e le abilità comunicative per interagire efficacemente con tutte le parti interessate dell'organizzazione, per poi approfondire i **principi fondamentali** che devono guidare il security risk management, inclusa la necessità di un approccio basato sul rischio, l'importanza della continuità aziendale e la gestione delle crisi, nonché il monitoraggio continuo dell'ambiente di minaccia.

Il perno del capitolo è rappresentato dalla **descrizione dettagliata del processo di security risk management**, dalla valutazione iniziale dei rischi alla pianificazione delle misure di mitigazione, dall'implementazione delle strategie di sicurezza al monitoraggio e alla revisione periodica del sistema di gestione. Ogni fase è descritta con attenzione, ricca di dettagli operativi, fornendo ai lettori una guida pratica per l'attuazione.

Particolare enfasi è posta sulla **fase di pianificazione**, dove si definiscono politiche e obiettivi di security specifici, e sulla successiva attuazione, che comprende misure preventive, di identificazione e correttive, nelle quali si sottolinea l'importanza della **formazione** e della **sensibilizzazione del personale**, quali elementi chiave del successo di un programma di security.

Il capitolo si conclude con una disamina sulle fasi di **monitoraggio, controllo e revisione del sistema** di gestione della security. Qui si mette in luce come un **efficace valutazione delle performances e un continuo miglioramento** siano indispensabili per adeguare il programma di security alle mutevoli esigenze aziendali e al dinamico panorama delle minacce.

Conclusioni

Nelle conclusioni del libro si riassume e si riflette sui concetti chiave, nonché sulle strategie discusse nei capitoli precedenti, enfatizzando l'importanza cruciale del security risk management nell'ambito delle moderne organizzazioni. Attraverso un'analisi approfondita del contesto globale, dei rischi emergenti e delle metodo-

logie per affrontarli, viene sottolineato come il concetto di **"dovere di protezione"** sia diventato un **imperativo etico e legale per le aziende in tutto il mondo**.

Le conclusioni pongono l'accento sulla necessità per le organizzazioni di adottare un **approccio olistico e integrato al risk management**, che non solo mitighi i rischi ma che contribuisca anche alla creazione di **valore sostenibile** nel lungo termine. Il testo mette in luce come il risk management debba essere visto non solo come uno **strumento di difesa ma come una leva strategica per la resilienza organizzativa, l'innovazione e il vantaggio competitivo**.

L'autore ribadisce l'importanza di una cultura aziendale che valorizzi la sicurezza e i processi correlati, a tutti i livelli organizzativi. Tale cultura deve essere promossa dalla **leadership aziendale** e sostenuta da **politiche, procedure e formazione** adeguata. La sensibilizzazione e l'impegno di tutto il personale sono identificati come fattori chiave per l'efficacia del sistema di gestione del rischio.

In particolare, viene richiamata l'attenzione sulla **velocità del cambiamento** nel panorama dei rischi, accelerato da fattori come la digitalizzazione, la globalizzazione e i cambiamenti geopolitici. In questo contesto dinamico, l'adattabilità e l'agilità diventano caratteristiche essenziali per le organizzazioni che vogliono salvaguardare i propri assets e mantenere la fiducia delle parti interessate.

Nelle conclusioni, l'autore esorta le organizzazioni a **non considerare il security risk management come un costo o un onere burocratico, ma come un investimento nella sostenibilità e nel successo futuro**. La capacità di anticipare, comprendere e gestire efficacemente i rischi sarà sempre più un **fattore distintivo** per le aziende che prosperano in un ambiente sempre più incerto e complesso.

Infine, il libro si chiude sottolineando la responsabilità condivisa tra il **settore pubblico e quello privato** nel costruire società più sicure e resilienti. Invita a una collaborazione più stretta tra diversi attori sociali, economici e istituzionali, per sviluppare approcci innovativi al risk management, con l'obiettivo ultimo di proteggere individui, comunità e mercati dai rischi emergenti del XXI secolo.

Con un **appello alla responsabilità e all'azione collettiva**, le conclusioni del libro offrono una **visione ispiratrice e pragmatica** per affrontare le sfide della sicurezza e del rischio nell'era moderna.

Li-ion Tamer[®] Gen 3

Sistema di rivelazione off-gas per le batterie agli ioni di litio

Honeywell



L'intelligenza artificiale applicata alla sicurezza

D-Pulse, la tecnologia proprietaria per l'interfacciamento tra sistemi TVCC e-Vision basati su Intelligenza Artificiale e centrali antintrusione EL.MO., si evolve in D-Pulse Advanced!

Ora, con la nuova tecnologia, gli eventi di allarme generati dall'analisi dei flussi video (intrusione, attraversamento linea, oggetto abbandonato...) generano un allarme in centrale in modo differenziato: ogni analitico genera un diverso allarme specifico. Questo permette la gestione degli eventi in modo diversificato e apre a nuovi scenari di sicurezza sempre più evoluti e customizzati!



Allarme
intrusione



Allarme
oggetto
abbandonato



**Differenziazione degli
allarmi per ciascun analitico
a bordo telecamera**



**Gestione di
molteplici analitici
in simultanea**



**Allarmi differenziati nella
centrale antintrusione per
ciascun allarme**



**Gestione dello stato NVR
e degli eventi della
telecamera tramite NVR**



ELAN e il CEI: la regola dell'arte e gli eventi



a cura di Linda R. Spiller

Quest'anno ELAN ha intrapreso un passo significativo **entrando a far parte delle aziende associate al Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI)**. “Questa decisione – sottolineano da ELAN – riflette il nostro impegno costante verso la **promozione dell'uso della 'regola dell'arte' nel settore elettrico**, un principio che abbiamo sempre sostenuto con fervore e che ora viene



L'ing. Cristina Andreoni con il Presidente ELAN, Adriano Andreoni, al Convegno di Firenze

riconosciuto e valorizzato dal prestigioso CEI. Attraverso questa **partnership**, intendiamo contribuire attivamente alla diffusione delle migliori pratiche e alla **promozione di standards di eccellenza nel nostro Paese**”.

La fattiva collaborazione tra ELAN e il CEI

Quanto appena sottolineato da ELAN si riflette anche in un **impegno diretto** da parte dell'azienda alle attività del Comitato Elettrotecnico Italiano.

“In particolare – specificano dalla storica impresa marchigiana – saremo in prima linea grazie alla **partecipazione di Cristina Andreoni, AD di ELAN, in numerosi comitati tecnici**:

- CT 21/35 ACCUMULATORI E PILE
- SC 64C PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI DI INCENDIO
- GL 79 GR1 ANTINTRUSIONE
- GL 79 GR7 VIDEOSORVEGLIANZA
- GL 79 GR8 CONTROLLO ACCESSI”.

Ma anche su un altro fronte ELAN è attiva all'interno del CEI.

“Nell'ambito della nostra collaborazione con il CEI – evidenziano infatti dall'azienda – siamo orgogliosi di annunciare la nostra **partecipazione al Tour dei Convegni di Formazione gratuita CEI**, che vedono **S News Media Partner**. Tali Convegni rappresentano un'occasione unica per tutti i professionisti del settore di **aggiornarsi sugli ultimi sviluppi normativi, tecnici e tecnologici**. Il tour prevede **diversi appuntamenti in tutta Italia**, offrendo a **migliaia di professionisti** l'opportunità di approfondire **temi cruciali per il futuro del settore**”.

ELAN e le richieste del mercato

ELAN per soddisfare le richieste del mercato, sempre più alla ricerca di prodotti di altissima



Un momento del Convegno di Roma con parte del pubblico presente

qualità ed in continua evoluzione, si è dotata di una **struttura produttiva flessibile**, che rivolge la sua attenzione alla lavorazione di **prodotti ad elevato contenuto tecnologico**, soddisfacendo così i diversi campi di applicazione.

“L’attenzione ai **dettagli** e al controllo continuo della **qualità** – precisano – sono i principi che guidano la produzione interna, che permette di raggiungere così gli alti standards necessari ai nostri clienti. Un laboratorio completo di strumenti e attrezzature ci permettono di effettuare tutti i tests necessari di **prove meccaniche elettriche e resistenza al fuoco**, in modo da poter garantire con costanza il rispetto dei parametri dichiarati e della normativa vigente, che, come sappiamo, è in costante aggiornamento. Inoltre, anche dal punto di vista della struttura commerciale, siamo sempre disponibili nel **rispondere alle esigenze del mercato con grande prontezza**, grazie alla pronta consegna, e alla flessibilità di gestione degli ordini”.

ELAN e i Convegni CEI

La partecipazione al Tour di Convegni CEI è **“un’occasione ulteriore per scambiare idee, aggiornarsi e divulgare l’alta qualità che caratterizza i nostri prodotti**, in un tour che copre tutto il territorio italiano”, aggiungono da ELAN.

Ogni convegno, suddiviso in due parti, mira ad offrire una **panoramica completa delle innovazioni normative e delle sfide pratiche** che i **progettisti** e gli **installatori** devono affrontare

nel campo degli impianti elettrici, fornendo strumenti e conoscenze essenziali per operare con successo nel settore, contribuendo in modo significativo alla **trasformazione del sistema energetico verso una direzione più sostenibile**.

Nella prima parte del seminario, “Transizione energetica e impianti elettrici di bassa tensione: prestazioni, affidabilità e sicurezza” si propone a progettisti e installatori una panoramica approfondita su diverse **tematiche cruciali per gli impianti elettrici a Bassa Tensione (BT)**.

Nella seconda parte, “Transizione energetica ed energie rinnovabili: autoproduzione, impianti fotovoltaici e connessione alla rete”, invece il Seminario si propone di esplorare gli ultimi sviluppi nel settore degli impianti fotovoltaici (FV) e delle fonti rinnovabili, focalizzandosi su tematiche cruciali per la **sostenibilità e l’efficienza energetica**.

La partecipazione ai due Seminari permette di ottenere il riconoscimento di 6 CFP per Ingegneri e di 8 CFP per Periti Industriali.

Oltre a quelli già tenuti (come, ad esempio, Roma e Firenze), ecco **le date degli Appuntamenti del TOUR di formazione CEI con ELAN**:

- Catania, 23 aprile
- Torino, 23 maggio
- Napoli, 30 maggio
- Bologna, 6 giugno
- Bari, 4 luglio

Save the Dates!

EEA

**ELECTRONIC
EQUIPMENTS
ANTINTRUSION**



GUARDA IL VIDEO
MONTAGGIO
FACILE E VELOCE

MASTER 12.8 PLUS AJ

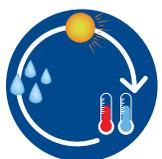
Rilevatore tripla tecnologia da esterno con sistema IR EASY ADJUST



SISTEMA DI REGOLAZIONE
INFRAROSSO IR EASY ADJUST



PET IMMUNITY
THREE BALANCE



AMBIENTI
CRITICI



FAST
MOUNTING



GRADO DI
PROTEZIONE IP 65



NO BIRD
FILTRO IMMUNITÀ
PICCOLI VOLATILI

DADO TECNA: Luci della Ribalta



Incontriamo Paolo Domè, General Manager DADO TECNA Group

a cura di Monica Bertolo

Prosegue l'evoluzione di DADO TECNA, sancito con il New Opening. Quali le nuove iniziative ed i messaggi?

Proprio così. Continua il cammino mediatico di DADO TECNA che, come da programma, ha iniziato il proprio **percorso di rinnovamento ed espansione professionale e commerciale** con il trasferimento di sede in centro città.

La nuova apertura del punto vendita e il relativo New Opening **“Uno Strappo che Vale”**, hanno dato inizio ad una nuova era imprenditoriale, creando **un precedente senza pari** all'interno del **mercato professionale della distribuzione di prodotti e servizi legati a quello della sicurezza.**



La Zona Progetti del nuovissimo showroom DADO TECNA in centro a Palermo

Grande eco ha avuto la manifestazione di apertura del nuovo punto vendita con l'apporto e la partecipazione delle **principali aziende produttrici del panorama nazionale ed europeo**.

Nuovi e grandi spazi dedicati al mondo della tecnologia **Smart Home** e **Intelligenza Artificiale**, resi disponibili ad una clientela eterogenea con particolare attenzione agli operatori specializzati: **progettisti, system integrators, interior designers e installatori professionali**.

La nuova sede operativa dalle **grandi dimensioni**, dotata di **aula multimediale** e di un fornito **cash & carry**, ha già trovato il consenso di diverse società ed associazioni in grado di generare il giusto **connubio** sinergico di cui il

nostro mercato di riferimento ha tanto bisogno per migliorare la propria offerta.

Il nuovo punto vendita è già **sede dei Corsi BIM 2025 Sicilia** e si appresta a diventare il **polo di riferimento** per coloro che desiderano contribuire e partecipare al **processo di rinnovamento**, in grado di cambiare le regole di una proposizione ormai superata ed inefficace. Il mercato elettronico e la globalizzazione hanno reso il **cliente più evoluto ed esigente**, con la **necessità di emozionarsi** grazie ad esperienze inclusive in grado di poter generare, oltre che la curiosità, una **reale sensazione e percezione della nuova tecnologia asservita alla nostra quotidianità**.



Partecipanti ad uno dei Corsi BIM 2025 Sicilia, presso DADO TECNA

Anche a livello di eventi non vi fate mancare nulla, corretto?

Esatto. Dopo il New Opening “Uno Strappo che Vale”, DADO TECNA ha continuato il proprio **programma di eventi** con la partecipazione alla fiera **ExpoCook**, la più importante **Fiera del Sud Italia** dedicata al mondo del Food, Ristorazione e dell’Hotellerie (**HoReCa**), tenutasi a **Palermo** e che ha visto **S News Media Partner**. Nella veste di **Partner Tecnico** di Clips e Bim 2025 Sicilia, DADO TECNA all’interno del proprio stand ha esposto alcuni dei principali prodotti e servizi

direttamente al nutrito pubblico che ha visitato la manifestazione fieristica. L’esposizione, nei quattro giorni di apertura, ha contato **oltre 50.000 visitatori**, con un **impatto mediatico** che è andato **ben oltre le aspettative**. Grandi aziende provenienti da tutta Italia hanno deciso di essere presenti, confermando l’alto valore dell’expo.

Il programma, alquanto serrato, vede poi DADO TECNA protagonista tra le principali aziende di distribuzione. Il **19 e 20 Aprile 2024** sarà infatti presente alla fiera di settore per la Sicilia e Malta: **TaoSicurezza**. La fiera, dedicata alla **sicurezza**

in una location di indiscusso pregio e valore turistico, rappresenta l'ulteriore conferma d'investimento per una crescita professionale e commerciale. All'interno della manifestazione fieristica DADO TECNA, distributore autorizzato di Dahua, Ksenia, Risco, AMC Elettronica,

Nice, si presenta insieme a due aziende esclusive, senza alcun rischio di sovrapposizione: **ZETTLER di Johnson Controls** e **IMOU**. All'interno dello stand, DADO TECNA presenta anche il nuovo mercato della comunicazione digitale, con le soluzioni **Led Display**.



Una parte del nuovissimo showroom DADO TECNA in centro a Palermo

Nella nuova evoluzione della proposta di DADO TECNA, un ruolo importante è rappresentato dalla Smart Home, come ben si può vedere anche nel vostro nuovissimo showroom. Quali le novità su questo fronte?

Subito dopo TaoSicurezza, proprio a suggellare il nuovo rapporto di collaborazione con **Nice**, nella splendida cornice della città di **Marsala**, all'interno di una **location esclusiva** quale il "**Casale Domè**", daremo vita al primo Nice Day DADO TECNA dell'anno per la Sicilia Occidentale. Il **23 Aprile 2024** un **fitto programma di lavoro** con **riunioni, presentazioni, pranzo di lavoro ma anche tanta ilarità**, riempirà l'intera giornata dedicata esclusivamente agli **operatori professionali**.

All'interno del vasto giardino del Casale Domè, in prossimità della piscina, tutti gli ospiti avranno modo di **toccare con mano l'intera gamma di soluzioni Nice** grazie alla presenza della "casa itinerante" della multinazionale trevigiana: il **Nice Truck, la casa automatizzata in movimento**.

Il Casale Domè sarà il luogo scelto per presentare la Nice Smart Home, una soluzione innovativa per la gestione intelligente della casa. I partecipanti avranno l'opportunità di **conoscere da vicino la tecnologia Nice Smart Home e i suoi**

molteplici vantaggi: la possibilità di controllare gli accessi, le luci e gli impianti di climatizzazione attraverso **un'unica interfaccia**.

Altro fronte sul quale avete deciso di impegnarvi è quello dell'AI, ovvero dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nel nostro settore. Con quali iniziative a breve?

Il programma di lavoro ed incentivazione mediatica prevede sino al mese di Giugno una **serie di eventi**, alcuni dei quali già in agenda.

Un'**anticipazione dell'evento** che terremo a **Palermo**, legato appunto all'intelligenza artificiale, si avrà all'interno di **TaoSicurezza**, con il convegno dal titolo "**L'intelligenza artificiale a tutela del patrimonio culturale**", che vede la **Fondazione Wanted** assieme a **DADO TECNA**, e con la Media Partnership di **S News**, impegnate nella diffusione e comunicazione per la **tutela e la ricerca delle opere d'arte trafugate**.

DADO TECNA conferma quindi il proprio interesse a **generare una nuova proposta**, che possa **soddisfare la crescente e rinnovata domanda** di un pubblico ormai maturo per il **passaggio generazionale di livello tecnologico adeguato ai tempi che ci apprestiamo a vivere**.



Lucchetto Elettronico SALTO Neoxx:

Costruito per soddisfare tutte le esigenze di protezione esterna ecco il nuovo SALTO Neoxx.

Totamente senza fili Stand-alone, virtualmente networked in rete lucchetto intelligente senza cablaggi.	Digital key - Bluetooth LE / NFC & RFID	SVN SVN-Flex BLUENet Wireless JustIN Mobile	Progettato per coprire tutti i punti di accesso.

Gestisci facilmente la sicurezza del tuo sito 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con una tecnologia di blocco elettronico avanzata e affidabile che soddisfa tutti i requisiti di sicurezza e altro ancora. Garantisci la sicurezza e l'accessibilità della struttura per gestire in modo efficiente il tuo edificio, fornendo al contempo una migliore esperienza utente senza chiavi e mobile.

- Massima protezione:** L'innovativa custodia speciale corazzata con struttura a doppio strato garantisce la protezione.
- Tecnologia e design:** Eccezionale attenzione ai dettagli, materiali di prima qualità e tutta la tecnologia SALTO all'interno.
- Chiave intelligente:** La tecnologia keyless facile da usare e altamente sicura fornisce un accesso istantaneo e affidabile a qualsiasi porta.
- Testato e approvato:** Prestazioni impermeabili e lunga durata e certificazione meccatronica EN16864:2018.



Focus Tour 2024: proseguono le tappe ed evolve il format



a cura di Linda R. Spiller

Dopo la prima tappa di **Padova** presso l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia patavina, l'**evento itinerante sull'alta formazione antincendio Focus Tour** procede il suo cammino che, nel primo semestre 2024, lo vede nelle città di:

- **Torino**, il **12 aprile**,
- **Perugia** il **10 maggio** e
- **Mantova** il **21 giugno**.

Il seminario di **Eraya, Inim e Paso**, che vede il supporto operativo di Assosicurezza e la media partnership di S News, fornisce i criteri da seguire nella **progettazione, nell'esecuzione, nella verifica e nella manutenzione** degli impianti **IRAI** secondo la **regola dell'arte**, ottemperando a tutte le **normative vigenti**.

L'evento formativo è tenuto da **docenti certificati** ed è rivolto a **Progettisti, Security Managers, Distributori, Installatori, Manutentori** e a tutti coloro che lavorano o investono nel comparto della sicurezza.

Il programma

I lavori si aprono alle 14:30 con i saluti istituzionali da parte degli Ordini dei Professionisti.

La prima relazione è a cura dell'**Ing. Piergiacomo Cancelliere**, Primo Dirigente Corpo Nazionale VVF e Comandante Provinciale VVF di Rimini, con **“Gli impianti di rivelazione ed**

allarme incendio – IRAI – alla luce del Codice di Prevenzione incendi”.

Seguono quindi gli interventi tecnico-normativi a cura dei relatori:

• **Ing. Roberto Megazzini di Paso Spa**, con “Aggiornamenti sulla normativa dei sistemi di evacuazione vocale (UNI-ISO 7240-19, UNI/CEN TS 54-32, EN 54-16, EN 54-24 e EN 54-4)”;

• **Per. Ind. Stefano Morelli di Inim Electronics Srl**, con “Progettazione ed installazione dei sistemi di rivelazione incendio; evoluzione normativa delle norme attuali (UNI 9795, UNI 11224, UNI 11744)”;

• **Ing. Cristiano Montesi di Eraya Srl**, con “Obblighi dei progettisti al rispetto dei parametri relativi alle connessioni nei sistemi di rivelazione automatica d’incendio al fine di evitare malfunzionamenti, in particolare nei sistemi analogici indirizzati”.

Il Seminario si conclude alle 18:30 con un **piacevole aperitivo**, momento di **relax** e occasione valida per sviluppare ulteriormente il **networking tra professionisti del settore**.

Focus Tour 2024: l’evoluzione del format

Con la prima tappa del 2024 tenutasi a **Padova venerdì 15 marzo**, alcune **novità apportate al format** hanno contribuito a farlo **ulteriormente evolvere**, rendendolo molto più interattivo e coinvolgente.

I docenti infatti, a partire dal relatore d’eccezione, **l’ingegner Piergiacomo Cancelliere**, coinvolgono ancor più i partecipanti con **quesiti** e con **case studies**.

In questo modo il seminario si trasforma in una **vera e propria aula di studio** con i progettisti, gli installatori, i security managers e i distributori presenti che interagiscono non

solo con i relatori ma anche tra loro stessi, **cercando le migliori soluzioni a casi pratici** e a situazioni che si trovano ad affrontare, tra dubbi che insorgono ed informazioni che necessitano.

Il corso diviene così **molto più interessante, stimolante e proficuo**, e tutti traggono **benefici dal confronto e dalle esperienze portate a fattor comune**.

Il Focus Tour Help Desk

Nel corso dell’evento viene anche fornito il numero del Focus Tour **Help Desk gratuito**, sempre attivo, al quale si potranno inviare **domande, richieste e chiarimenti nei giorni o nelle settimane successive al seminario**.

Il servizio è stato istituito nel 2023 per poter **dare risposte ai molti quesiti da parte dei progettisti e poterli così supportare anche dopo la partecipazione al seminario formativo**.

È sufficiente fare riferimento al seminario a cui si è partecipato.

Iscrizione, partecipazione e crediti formativi

La partecipazione al seminario di formazione è **gratuita**, previa iscrizione.

L’**iscrizione** si effettua compilando un semplice format, che si trova di volta in volta sul sito: www.associsurezza.it

La partecipazione prevede il rilascio di Crediti Formativi Professionali (**CFP**) da parte degli **ORDINI PROFESSIONALI delle varie province** e da parte di **ICMQ bu CERSA**, che riconosce crediti formativi ai fini del mantenimento e rinnovo della certificazione delle figure professionali Professionista della Security – UNI 10459:2017 (4 CFP), Perito Liquidatore Assicurativo – UNI 11628:2016 (4 CFP) e Esperto in Impiantistica Elettronica di Sicurezza Anticrimine.

Team Internazionale EL.MO.: integrazione di sistemi e soluzioni su misura



Incontriamo Alberto Pastorello,
International Sales Manager di EL.MO.

a cura di Monica Bertolo



Alberto Pastorello

EL.MO. molto forte in Italia è fortemente presente anche all'estero. Da quando nasce questa vostra vocazione all'export e perché?

Il team Internazionale di EL.MO. ha visto la luce circa **una decina di anni fa**, in risposta alle crescenti esigenze che hanno caratterizzato la nostra missione e la struttura aziendale. Da sempre, EL.MO. si distingue per la sua **costante ricerca di contatto con i clienti e il dialogo aperto con i partners**, sia attraverso le nostre operazioni commerciali che tramite una vasta gamma di iniziative di marketing in continua evoluzione.

Questo approccio proattivo ha consentito di instaurare relazioni solide con numerosi partners, aprendo le porte alla nostra presenza anche nel mercato internazionale. Grazie al nostro impegno nel mantenere un dialogo costante, il nome di EL.MO. è diventato noto in **Europa**, così come in **Medio Oriente** e **Africa**. La reputazione di **alta tecnologia dei nostri prodotti** e il **savoir-faire italiano** hanno contribuito a renderci competitivi anche in contesti dove son già presenti marchi noti.

Il **confronto quotidiano** con diverse realtà presenti in **vari mercati esteri aggiunge valore** alla nostra esperienza e al nostro operato **sul mercato nazionale italiano**, arricchendoci di competenze e preparandoci ad affrontare sfide sempre nuove. Tale esperienza ci ha reso in grado di partecipare attivamente a dialoghi e confronti costruttivi, consolidando ulteriormente la nostra posizione sul mercato internazionale.



Quale quindi la vostra organizzazione a livello internazionale?

Il nostro dipartimento internazionale è diviso in **due sezioni** distinte ma estremamente legate: il **team commerciale** e quello di **marketing**. Il team commerciale è incaricato di mantenere un **contatto diretto con i nostri partners**, sia di persona che attraverso canali telematici, al fine di soddisfare le loro molteplici esigenze e formulare proposte commerciali su misura. Dall'altra parte, il team di marketing gestisce tutte le attività e le iniziative di marketing e comunicazione, con la flessibilità di soddisfare anche le **richieste specifiche dei nostri clienti**. Inoltre, al team si aggiunge anche una figura tecnica di supporto fondamentale per le nostre attività: il **Security Area Manager**.

Un aspetto di estrema importanza consiste nella **piena sinergia** e armonizzazione delle nostre operazioni **con tutti i reparti** facenti parte dell'azienda. Questa tipicizzazione è una **forza** che ci consente di operare all'interno di un gruppo composto da una **decina di reparti** in continua comunicazione e costante supporto, per far fronte alle differenti esigenze dei clienti e ai quali rivolgersi per sviluppare tutte le attività di progettazione, commerciali e di marketing. La piena **flessibilità operativa** del nostro team è una caratteristica molto apprezzata dai nostri partners.

Quale, a livello di soluzioni, la vostra proposta per i mercati internazionali?

L'offerta di EL.MO. è **estremamente vasta** e abbraccia una gamma diversificata di settori, tra cui antincendio, videosorveglianza, controllo accessi e, in particolare, antintrusione. Questa vastità di soluzioni ci consente di rispondere in modo efficace a una molteplicità di esigenze, che variano a seconda del contesto, delle problematiche e soprattutto dei **diversi mercati** di riferimento.

Grazie alla nostra gamma diversificata di prodotti per il residenziale, commerciale e industriale, ci impegniamo ogni giorno a valorizzare il **nostro punto di forza: la capacità di connettere tra loro le diverse soluzioni**. Questa possibilità di **integrazione** è in grado di ottimizzare l'efficienza dei nostri sistemi, ma ci consente anche di offrire **soluzioni su misura**, che si adattano alle esigenze specifiche di ciascun cliente.

Questa sinergia tra le nostre soluzioni ci ha permesso di sviluppare quello che definiamo **"l'ecosistema EL.MO.": prodotti e tecnologie che lavorano insieme per offrire un livello superiore di sicurezza**. Tra le forze che contraddistinguono EL.MO., questo approccio integrato occupa un posto importante perché semplifica la gestione e l'implementazione dei nostri sistemi, rappresentando una **risorsa preziosa**

per i nostri distributori, studi di progettazione, installatori e, di conseguenza, anche per gli utenti finali.

Il fatto di potersi confrontare quotidianamente con molte realtà ed esigenze diverse, spesso anche più avanzate per contesti socio economici, permette indubbiamente di avere un punto d'osservazione privilegiato sul settore. Quale quindi la sua visione sull'evoluzione della security, del fire e del comfort, sia sotto il profilo tecnologico che del mercato?

Assolutamente! Possiamo sicuramente vantare un punto di vista privilegiato e una marcia in più!

Uno dei vantaggi di essere strutturati con un dipartimento International è proprio quello di potersi confrontare quotidianamente con altri mercati, non solo europei, e quindi affrontare **esigenze diverse, realtà particolari e sfide significative**. È proprio grazie alla sinergia instaurata tra le parti tecniche, commerciali e di marketing che siamo in grado di soddisfare richieste personalizzate.

L'osservazione è un valore distintivo del nostro Team, in quanto rappresenta la chiave per apprendere e risolvere i problemi con **consapevolezza e proattività**.

L'osservazione infatti aiuta ad individuare le **tendenze di mercato**, le preferenze dei consumatori e le opportunità per nuove idee, ma si traduce anche direttamente nella **capacità ingegneristica di sviluppare soluzioni e prodotti** a catalogo, in grado di soddisfare al meglio le esigenze emergenti e le preferenze dei clienti. È importante quindi riconoscere che l'evoluzione del mercato della sicurezza è influenzata da diversi fattori, tra cui tecnologie emergenti e cambiamenti normativi, nonché condizioni economiche globali particolari.

Sul fronte tecnologico, sicuramente il **connubio tra l'analisi dei dati e l'intelligenza artificiale** condurrà ad un'analisi avanzata dei modelli di comportamento, consentendo di **identificare le minacce in tempo reale e prevedere potenziali rischi per la sicurezza**. L'Intelligenza Artificiale (**AI**), l'Internet delle cose (**IoT**), insieme all'analisi dei **big data** permetteranno lo sviluppo di soluzioni più intelligenti per la prevenzione e la gestione degli incidenti.

In questo scenario EL.MO. continuerà a distinguersi come **fornitore globale di soluzioni di sicurezza**, garantendo la necessaria competenza professionale e il supporto ai nostri partners, per continuare ad offrire soluzioni e servizi altamente competitivi e professionali.





PROSPECTA

CHOOSE THE RIGHT CABLE

DOVE LA SICUREZZA INCONTRA L'INNOVAZIONE

La nostre soluzioni personalizzate incontrano le esigenze più particolari, mantenendo sempre alti gli standard di produzione.

Vieni a scoprire la nostra gamma
su www.prospectasrl.it
oppure contattaci su
sales@prospectasrl.it

TKH Security: eccellenza tecnologica e relazioni commerciali win-win



a cura di Monica Bertolo



TKH Security è stata nuovamente protagonista a Fiera Sicurezza con importanti novità e messaggi esclusivi. Quale il bilancio?

È stata sicuramente un'esperienza **molto positiva**. Sono state tre giornate veramente appaganti, con un continuo afflusso di clienti, amici, professionisti del nostro settore e perché no, anche

qualche curioso che non ci conosceva ancora. Quest'anno abbiamo **condiviso lo spazio con Tattile**, azienda che fa **parte di TKH Group** e rappresenta **un'eccellenza italiana riconosciuta a livello mondiale**.

La fiera è stata l'occasione per presentare le importanti novità dal mondo TKH Security, ma soprattutto ci ha permesso di rafforzare i legami con i nostri clienti, dedicando loro tempo e attenzione e facendo loro conoscere **soluzioni che mai avevano visto prima**.

Abbiamo infatti presentato **soluzioni uniche oggi nel nostro mercato**: mi riferisco, ad esempio, ad **ATLAS** ed **APOLLO**, che hanno incuriosito e attratto l'attenzione di molti **progettisti e security managers**.

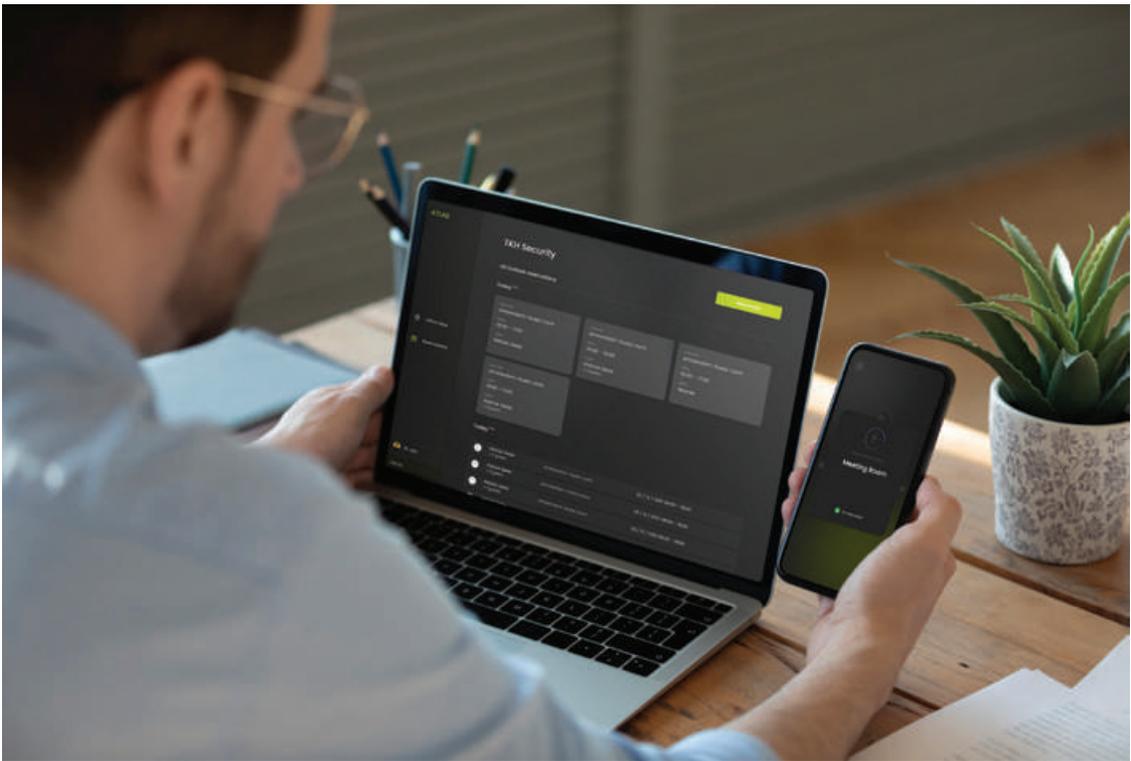
Ha puntualizzato progettisti e security managers. Quali i mercati ai quali TKH Security si rivolge?

TKH Security crede fortemente nell'**integrazione** e per questo motivo, negli ultimi anni, ha investito molte risorse in questa direzione. **Ci rivolgiamo a chiunque cerchi l'eccellenza tecnologica, con maniacale attenzione alla cybersecurity e alla qualità del servizio proposto**.

Sviluppiamo **soluzioni integrate** per la sicurezza che includono TVCC, antintrusione, controllo accessi, intercom, sistemi di lettura targhe, parking guidance e molto altro.

Tutte queste tecnologie sono **integrate nativamente sotto un'unica piattaforma software**.

Siamo il **partner tecnologico** di molte **importanti aziende** nel mondo delle telecomunicazioni, della produzione e distribuzione dell'energia, nella protezione di siti sensibili quali porti, aeroporti ed infrastrutture critiche. Nel nostro **rinnovato sito tkhsecurity.com** siamo riusciti a dare evidenza



di tutte le nostre soluzioni e servizi, ed è possibile leggere alcuni **customer stories di successo**.

Molti ancora non lo sanno, ma TKH Group è un colosso europeo in costante crescita. Quali, a vostro avviso, i fattori chiave che guidano e sempre più guideranno il mercato della security?

Nell'ultimo anno abbiamo presentato diverse novità, come ad esempio ATLAS, iProtect Cloud e le soluzioni di Parking Guidance. Se vogliamo trovare un filo conduttore comune, direi che vedo **due fattori chiave: l'esperienza utente semplificata e il cloud**.

ATLAS nasce dall'**esigenza** di rendere **plug and play il controllo accessi**, abbandonando i vecchi schemi che richiedono cablaggi complessi, elettrificazioni costose, conoscenze avanzate di networking e l'utilizzo di connessioni seriali che ci hanno sempre creato grattacapi. **ATLAS si configura con uno smartphone!** Non richiede alcun cablaggio! Si gestisce da App o da cloud, liberandoci dall'incombenza di dover gestire tessere o tag. "La sicurezza è nelle nostre mani", come recita il nostro **payoff**. Inoltre, **ATLAS si integra nel mondo Office365**, permettendo di gestire il controllo accessi con strumenti a noi familiari, come l'agenda di Outlook. Con ATLAS si può **prenotare l'utilizzo ad una sala meeting** e avere **accesso alla stessa, semplicemente fis-**

sando l'appuntamento in agenda: niente di più semplice!

iProtect, che è la nostra piattaforma di controllo accessi per eccellenza, nel corso del 2023 si è evoluta presentando la **nuova versione su cloud**. Questo permette di semplificare la gestione del sistema e rendere **l'esperienza utente più appagante e rassicurante**. Ci occupiamo noi di garantire la continuità di servizio 24/7, di mantenere sempre aggiornata la piattaforma software, di aggiornare antivirus, firewall, di garantire la sicurezza delle comunicazioni via VPN. **Zero pensieri quindi per i nostri clienti!**

iProtect Cloud è rivolta a tutte quelle organizzazioni che hanno una **presenza distribuita con svariate sedi sul territorio**, in Europa o nel Mondo. Da cloud sarà più semplice gestire la sicurezza, utilizzando lo smartphone come strumento di autenticazione. **Questo modo di gestire la sicurezza non solo è più sicuro, ma rappresenterà la normalità nei prossimi anni**, come già ci dicono oggi le nuove generazioni.

Prima accennava al fatto che TKH Security sviluppa anche soluzioni per la gestione dei parcheggi. Corretto?

Esatto, anzi, più precisamente parliamo di **Parking Guidance**. Il centro di ricerca e sviluppo è **in Spagna** e rappresenta per TKH Security un **mercato in forte crescita**. Si tratta di soluzioni



innovative, che permettono di rendere **appagante e gratificante l'esperienza del cliente** che accede al parcheggio e allo stesso tempo di **aumentare la redditività del parcheggio stesso.**

La nostra tecnologia "coccola" l'automobilista, guidandolo all'interno del parcheggio per permettergli di **trovare facilmente il proprio posto auto,** che magari ha **prenotato via smartphone.** Poi, quando dovrà ritirare l'auto, una mappa grafica gli farà localizzare in modo intuitivo e rapido il punto esatto dove ha parcheggiato, indicandogli il piano, il settore ed il singolo posto.

Quanti di noi si appuntano, in modo spesso "creativo", dove abbiamo lasciato l'auto al parcheggio del centro commerciale o dell'aeroporto, per ricordarcene quando torniamo?

Con le nostre soluzioni diamo questo servizio al cliente e, al contempo, anche gli **strumenti al gestore per aumentare la redditività del parcheggio.**

È possibile, infatti, analizzare ed esportare dati statistici dei flussi di auto, ad esempio, per capire la provenienza degli ospiti e di conseguenza adattare i servizi offerti; il sistema può avvisare quando l'afflusso ha dei picchi, per consentire di organizzare il personale. Inoltre, **attraverso un portale è possibile per i clienti prenotare un posto auto, scegliendolo in base alle proprie esigenze.** Ad esempio, optando per uno stallone più comodo perché vicino all'ascensore o più grande per ospitare un SUV. Il gestore può così adattare il servizio alle esigenze del cliente, definendo profili di servizio differenti.

Il gestore può, ad esempio, riservare dinamicamente un piano del parcheggio ad una o più

aziende durante le giornate lavorative, e renderlo disponibile durante il fine settimana ai turisti o agli ospiti occasionali.

Chiarissimo! Ci sembra proprio di capire che il Gruppo sia in forte espansione anche perché proiettato a continue innovazioni tecnologiche. Dico bene?

Certamente, e aggiungerei anche che **il nostro Gruppo cresce perché ha un'organizzazione sul territorio ben definita ed una politica commerciale chiara e trasparente,** che valorizza la correttezza delle relazioni commerciali e **sviluppa collaborazioni durature e profittevoli per tutti,** nella logica del **win-win.**



FIRE 4G

La soluzione per servizi
certificati EN54-21

100% a norma • **100%** made in Urmet ATE

instantlove



Vantaggi



Soluzione
100% a norma



Integrato



Made in Italy



Multivettore



Compatibile con
tutti i centri di
gestione allarmi



Di semplice
installazione

Per Istituti di Vigilanza

Urmet Ate ha realizzato una soluzione per il monitoraggio dei sistemi antiincendio adatta a tutte le esigenze. È composta da un **nuovo e performante comunicatore multivettore Fire 4G** ed un ricevitore Software dedicato alla gestione bidirezionale dei prodotti installati in campo. Questa soluzione permette di mettere a norma sia l'impianto antiincendio del cliente, con un comunicatore dedicato e **certificato EN54-21**, sia il servizio erogato dall'Istituto di vigilanza utilizzando il ricevitore software EN54-21 collegato ad un **sistema di centralizzazione allarmi EN 50518**.

urmet
ATE

urmet-ate.it



VCB Securitas: la lungimiranza della qualità certificata delle prestazioni



Incontriamo Francesco Crescini,
AD di VCB Securitas

a cura di Monica Bertolo



Francesco Crescini

VCB Securitas è una storica azienda nel settore della Sicurezza Privata, fondata a Brescia negli anni '20. Che cosa contraddistingue oggi un'impresa del vostro settore?

Ci sono diversi elementi che contraddistinguono un'impresa come VCB Securitas: la combinazione di una **storia centenaria di affidabilità ed esperienza, il costante impegno verso i dipendenti ed i clienti** e la **personalizzazione dei servizi** con l'attenzione rivolta anche alla **responsabilità sociale e ambientale**.

VCB Securitas nasce a Brescia nel **1925** e, **sempre diretta dalla nostra famiglia** e con una crescita graduale avvenuta solo per linee interne, si è estesa sia a livello territoriale che di offerta. Da Istituto di Vigilanza operante in Provincia di Brescia è diventata un'**Azienda di Sicurezza che eroga servizi di vigilanza in venti province di cinque regioni**. Sviluppa, senza limiti territoriali, **soluzioni avanzate integrando i servizi ausiliari con l'installazione e la manutenzione di ogni tipo di impianto**.

All'interno di una politica di differenziazione hanno sempre giocato un ruolo fondamentale l'investimento costante nella **formazione** del proprio personale e lo sviluppo di politiche di welfare, recentemente aggiornate nel nuovo **Contratto Integrativo Aziendale**.

VCB Securitas ha sempre creduto nell'importanza di certificare le proprie attività ed è per questo che prosegue questa politica, iniziata nel 1995 con l'ottenimento della **ISO 9001**, con la certificazione **UNI Pdr 125** "parità di genere" nel 2023 e, proprio nelle scorse settimane, con la certificazione **UNI 11926**.



Parte della sede VCB Securitas di Brescia con l'ARC, Alarm Receiving Centre

Ecco, proprio di questo desideravo parlare. Avevamo affrontato il tema a Fiera Sicurezza, grazie ad ASSIV, in quell'interessante talk show che l'ha vista relatore assieme ad altri esperti di prim'ordine sull'argomento.

Quale quindi la valenza di questa certificazione UNI? Perché è così importante?

La certificazione UNI 11926 assume un'importanza **cruciale** nell'attuale contesto, considerando il periodo di incertezza economica dovuto all'**oneroso rinnovo** del **C.C.N.L.** che, seppur da **noi ritenuto equo** in termini di riconoscimento delle attività svolte dagli Operatori, è indubbiamente molto **sfidante dal punto di vista della sua sostenibilità**.

Nel nostro settore il rinnovamento è fondamentale e questa certificazione rappresenta una vera e propria innovazione, non tecnologica ma di processo e di approccio.

L'introduzione di questa norma, unita alla UNI 11925 per gli Operatori dei Servizi Ausiliari, porterà ad un **significativo cambiamento nel paradigma del mercato**. Non solo ci fornisce un quadro normativo per offrire **servizi di alta qualità**, ma ci consente di comunicare con chiarezza ai committenti il **nostro impegno**, aumentando il valore percepito dei servizi che si tradurrà in valori tariffari adeguati. Questo ci permetterà di lavora-

re su un **vantaggio competitivo**, che avrà la sua leva principale nella **qualità e non nel prezzo**.

Tale evoluzione mostrerà i suoi effetti anche nel mercato del lavoro, poiché renderà le **nostre aziende più attraenti**, permettendoci di offrire opportunità di carriera più allettanti e consolidate per i professionisti che desiderano specializzarsi nel settore della sicurezza.

Questo ci porta direttamente anche ad un ulteriore suo incarico, di recente conferitogli. Lei, infatti, è stato eletto Vice Presidente di ASSIV. Perché tale scelta?

Mi preme ricordare che la nostra azienda è **da sempre associata prima alla storica ANIVP e ad ASSIV sin dalla sua costituzione nel 2006**. Questo perché crediamo ancora fortemente, soprattutto in questa fase storica così delicata, che sia **fondamentale condividere esperienze e visioni** con imprenditori e aziende di territori e dimensioni diverse, che vivono però le stesse difficoltà.

Avendo **in comune i valori di ASSIV**, già nel 2016 ho avuto l'opportunità di entrare nel Consiglio Direttivo e, con la nuova consiliatura che ha visto la conferma della nostra Presidente Maria Cristina Urbano, sono stato nominato in **Giunta di Presidenza**. L'obiettivo che mi sono proposto è quello di **dare un contributo all'azione di rappresentanza di interessi** che la nostra associazione svolge quotidianamente.

Ritengo inoltre fondamentale dare **supporto concreto alla Presidente per la crescita di ASSIV**, sia in termini di opportunità rivolte agli associati, sia in termini di sviluppo della base associativa. Condivido pienamente la visione dell'**unità della rappresentanza** come valore in sé e strumento per tutelare gli interessi di tutto il nostro comparto.

Questa esperienza sarà molto utile nel mio percorso professionale, grazie alla possibilità di **vedere le dinamiche del settore** anche da un punto di vista diverso da quello dell'imprenditore.

Aspetto che contraddistingue VCB Securitas è anche il fatto che siete presenti all'estero, specificatamente in Spagna, con una vostra società partecipata. Perché avete scelto di espandervi all'estero e cosa rappresenta l'export nel settore della Sicurezza Privata?

La decisione di avviare una start-up in Spagna nasce da un desiderio coltivato dai tempi universitari, quando rimasi **affascinato dalla modernità e professionalità del settore** rispetto a come si presentava quello italiano. Nel 2020, a seguito dell'opportunità di avvalerci di un manager italiano di fiducia residente in Spagna, siamo partiti con lo studio delle norme e del mercato per approdare l'anno seguente all'avvio di VCB Alarm S.I., che con licenza di polizia può installare sistemi di sicurezza connessi alla Centrale Operativa.

L'esperienza di operare in un mercato straniero ed in particolare nel **dinamico mercato spagnolo**, patria dello "smart alarm", ci porta a cogliere l'opportunità di confrontare le pratiche commerciali, culturali e operative, e da questo scambio continuo possiamo **prepararci per il futuro** anticipando le tendenze nel settore della sicurezza privata. Oltre a questo, stiamo beneficiando di un grande entusiasmo interno alla nostra Azienda italiana, poiché varie figure sono state coinvolte nel processo, portando ad una crescita sia professionale che umana.

Allargando ulteriormente l'orizzonte al settore della sicurezza nel suo insieme, quale la sua visione, da imprenditore e da Vice Presidente ASSIV, su quella che sarà l'evoluzione dello stesso? Quali i drivers di sviluppo e quali le

future esigenze alle quali si dovrà dare risposta?

Non è facile prevedere l'evoluzione del nostro settore, soprattutto oggi che siamo in un'evidente situazione di passaggio. Siamo di fronte ad un **grande cambiamento** che, come successo con l'introduzione del D.M. 269/10, svilupperà i suoi **effetti nel corso del prossimo decennio. Il nuovo C.C.N.L.** porterà sicuramente grandi trasformazioni, sia lato offerta che lato domanda, insieme ad auspicabili effetti positivi nel mercato del lavoro.

Le aziende di sicurezza, di ogni dimensione, potranno **svilupparsi costruendo le loro offerte di servizio non più basandosi sulla riduzione dei costi**, come spesso si è fatto fino ad ora, ma concentrandosi sulla **qualità certificata delle prestazioni**. Per realizzare questo obiettivo è essenziale investire per la creazione di **modelli aziendali moderni**, supportati da nuovi piani di **marketing e comunicazione e da percorsi sempre più professionalizzanti** per gli operatori impiegati.

L'approvazione delle **norme di riferimento per gli operatori ausiliari** alla sicurezza potrà stimolare un ulteriore percorso di crescita anche della **Guardia Particolare Giurata**, che rimane la **figura principe del settore** impegnata sempre di più in ruoli delicati di sicurezza attiva e sussidiaria. Non dobbiamo trascurare infine l'impatto positivo della **tecnologia** sulle nostre attività. L'implementazione crescente dei processi tecnologici e la spinta verso la **digitalizzazione** supporteranno sempre di più lo sviluppo del settore, aiutandolo ad uscire dallo stereotipo che da troppo tempo imprigiona la sua immagine.



Integrazione:

parola chiave del brand VIGI, la soluzione di videosorveglianza di TP-Link



Incontriamo Marco Pisano e Paolo Facchinetti, Business Development Managers Electrical Market di TP-LINK Italia

a cura di Monica Bertolo

TP-Link, fondata nel 1996, si è presto affermata tra i produttori leader nel networking. Di recente è entrata anche nella videosorveglianza. Perché tale scelta?

(M.P.) L'ingresso nel mondo della **videosorveglianza professionale** da parte di TP-Link è uno dei tasselli di una **strategia più ampia**, che la nostra azienda sta mettendo in campo con l'obiettivo di offrire un **ecosistema di soluzioni integrate di livello business & enterprise**. La finalità è quella di offrire ai nostri partners una **soluzione**

integrata e con **gestione centralizzata in cloud comprensiva di prodotti di networking** tradizionale, wi-fi solutions, fiber networking, CCTV e firewalling. Confidiamo che questa sia la strada corretta per portare ancora **più valore ai nostri partners**, con strumenti efficaci a supporto della crescita del business.

TP-Link è infatti **leader in Italia e nel mondo** nel mercato **WLAN**, e sta **crescendo rapidamente** nel mercato business wireless & networking grazie all'ormai matura soluzione **Omada SDN**, la soluzione *Software Defined* che integra i dispositivi di rete professionali (access point Wi-Fi 6 e Wi-Fi 7, Switch Managed e Router VPN) in un'unica soluzione gestita tramite cloud controller. Dopo essersi affermata nel networking, dunque, l'azienda propone sotto il brand **VIGI** tutti i dispositivi per la videosorveglianza professionale: **dalle telecamere con intelligenza artificiale fino ai Software di video management evoluti**, con l'obiettivo di una crescita importante anche in questo settore. **Il brand VIGI** è presente oggi sui mercati internazionali di **36 Paesi** e si rivolge agli **installatori professionali**. La soluzione consente di rispondere alle esigenze di videosorveglian-



Paolo Facchinetti



Marco Pisano

za di piccole e medie imprese e in generale di un'utenza **business**, ma trova impiego anche in impianti **residenziali**. L'ampia gamma di prodotti per la videosorveglianza abbina caratteristiche di affidabilità e robustezza, prestazioni di alto livello e un prezzo decisamente interessante.

(P.F.) È dal mercato stesso che deriva la **forte richiesta di integrazione tra i sistemi di videosorveglianza e di networking**. Grazie a 7 centri di ricerca e sviluppo e al costante lavoro dei nostri product managers operanti nelle **oltre 40 filiali nel mondo**, TP-Link si è dimostrata pronta a rispondere con efficacia alle esigenze di innovazione e di semplicità di management delle infrastrutture connesse. Uno dei vantaggi della gamma VIGI è proprio quello di essere una **soluzione che integra tutto il know how derivante dall'ampia esperienza maturata da TP-Link nel settore networking**, con il fine di portare nel mondo della videosorveglianza professionale un **elevato standard qualitativo e prestazionale**. Il mercato richiede sempre più integrazione, centralizzazione e **semplicità di gestione**. Proprio per questo Omada SDN presto permetterà di integrare anche le telecamere VIGI all'interno dell'Omada Controller, in modo da offrire agli installatori una visione d'insieme di tutta l'infrastruttura e permettere aggiornamenti, configurazioni e monitoraggio da remoto di tutti gli apparati.

(M.P.) Il mercato della **videosorveglianza in Italia registra tassi di crescita molto importanti**. Si tratta di un **mercato in forte espansione** e siamo certi che la nostra azienda saprà rispondere sapientemente alla richiesta di connessione e sicurezza delle imprese, non solo attraverso hardware e software performanti, ma anche grazie ad una **forte presenza sul territorio con**



un team locale dedicato a supportare il canale e creare occasioni di business.

Quali quindi i vantaggi e le ottimizzazioni per gli installatori e gli operatori di sicurezza?

(P.F.) Tra i vantaggi principali della gamma VIGI troviamo **l'integrazione** in un sistema gestito centralmente, in cui soluzioni di networking e videosorveglianza comunicano in maniera **sicura ed efficace**. Le ottimizzazioni derivanti da questa soluzione sono innumerevoli: dall'immediatezza di visualizzazione e monitoraggio dell'intera infrastruttura sino all'estrema rapidità di intervento tecnico, con riduzione di tempi e costi operativi. Nell'ottica di garantire la massima semplicità d'installazione e gestione, la soluzione VIGI prevede **l'auto inizializzazione delle telecamere**, il supporto allo **standard ONVIF e possibilità API**, in modo che i devices possano essere gestiti ed integrati anche tramite software di terze parti. La flessibilità di installazione è garantita anche dalla gamma NVR, grazie al **supporto PoE+** e all'estensione della distanza massima di **installazione fino a 270 metri**. Infine, mi preme sottolineare che le telecamere VIGI offrono skills di alto livello grazie a firmware avanzati e software di analisi video arricchiti dall'**intelligenza artificiale**, ad esempio per il riconoscimento di oggetti rimossi/abbandonati, vagabondaggio, targhe e discriminazione uomo/veicolo, che consentono di attivare la deterrenza attiva a bordo camera con segnalazione locale dell'intrusione. Infine nella **privacy mask** è disponibile l'opzione **mo-saic mode**.

Andando nello specifico delle soluzioni, in che cosa consiste la nuova gamma di recente presentata a molti eventi?

(M.P.) La gamma include oggi **oltre 40 modelli tra telecamere fino a 4K e NVR con e senza supporto PoE+**, per adattarsi a ogni tipo di scenario d'utilizzo e contribuire al meglio alla sicurezza di edifici, locali e aree indoor e outdoor. Caratterizzate da una **facile e rapida installazione**, le telecamere sono dotate di funzionalità evolute in grado di soddisfare le più stringenti esigenze in termini di videosorveglianza, per la salvaguardia dei beni dell'impresa. A quella delle telecamere si aggiunge la linea dei **Network Video Recorder (NVR) fino a 64 porte**, caratterizzati non solo da una grande capacità di storage, fino a **40 TB**, ma anche da possibilità di visione multicanale, riproduzione in simultanea, possibilità di controllo remoto, audio bidirezionale, definizione di immagine 4K e da una serie di altre funzioni avanzate, tali da renderli centri nevralgici di ogni moderno sistema di sorveglianza. Infine, la gamma VIGI include **pannelli fotovoltaici** completi di batterie di ricarica e tutto il necessario all'installazione. Il vantaggio, rispetto ad altri prodotti presenti sul mercato, è la **gestione tramite APP**, che consente di verificare in ogni momento da remoto la carica ed il funzionamento del pannello e degli apparati a lui collegati, non dovendo ricorrere ad autoscale per accedere al sistema.

(P.F.) Fiore all'occhiello della soluzione VIGI è poi la parte Software. Sono infatti disponibili il **Software VMS**, con funzionalità avanzate di management e Live View fino a 64 Canali, e il **Software VIGI Config Tool**, per l'inizializzazione e la configurazione di telecamere e NVR. Quest'ultimo è sviluppato per migliorare notevolmente l'efficienza operativa negli scenari di **installazione in batch**. Supporta infatti il discovery dei dispositivi nella rete locale, la configurazione dei device, le operazioni in batch, l'aggiornamento del firmware, la manutenzione, l'esportazione dell'elenco dei dispositivi e altre configurazioni avanzate. Al fine di presentare la nostra soluzione VIGI stiamo approcciando il mercato specializzato, attivando **attività marketing, eventi, percorsi formativi**, anche in collaborazione con i nostri **partners della distribuzione**.

Allargando l'orizzonte, per voi che provenite dal networking e quindi con un approccio tecnologico avanzato anche nell'integrazione, come vedete l'evolvere del settore della sicurezza ed in particolare della tecnologia video?

(P.F.) Il settore si sta evolvendo verso l'integra-

zione sempre più spinta di tecnologie di **intelligenza artificiale e analisi video** e verso soluzioni **sempre più verticali**. Per questo la gamma VIGI include un'ampia scelta di telecamere IP con funzionalità di alto livello, che consentono il rilevamento automatico di eventi, l'analisi comportamentale e il riconoscimento di oggetti. Tra i game changers del settore troviamo poi il **cloud management** che, grazie ai vantaggi nella gestione e nell'accessibilità remota ai dati, è diventato il sistema predominante quando si parla di servizi di gestione delle infrastrutture connesse. Non a caso proponiamo soluzioni Software Defined che offrono metodi di gestione Full-Cloud e Hybrid-Cloud, con un'interfaccia chiara e immediata.

(M.P.) La **sicurezza dell'impianto** è un altro aspetto molto rilevante, quando si parla di videosorveglianza. La vulnerabilità delle infrastrutture di videosorveglianza è spesso un punto debole, ma non per noi. Infatti, l'integrazione con l'infrastruttura di rete Omada, che presto sarà integrata anche con firewall dedicati, ci permette di sfruttare la nostra expertise nel settore delle reti per garantire livelli di sicurezza eccellenti e l'impenetrabilità nel sistema di videosorveglianza VIGI.



Mac System ed EL.MO.:

innovazione condivisa, sostenibilità, fiducia

MAC SYSTEM
PARTNER PER L'ELETTRONICA



*Incontriamo Fabio Zorzetto,
Responsabile Commerciale
Mac System e Massimo Broetto,
Security Area Manager EL.MO.*

a cura di Monica Bertolo

(F.Z.) Tra EL.MO. e MAC System esiste una storica partnership che risale a molti anni or sono. Su che cosa si basa questo vostro rapporto?

Il nostro forte legame poggia su **solidi valori condivisi** che hanno contribuito a creare una partnership duratura, oltreché sulla **qualità delle soluzioni** proposte e sulla **capacità reciproca di saper anticipare le tendenze del mercato**.

Entrambi crediamo nell'importanza della **formazione**, come asset cruciale per garantire un alto livello di professionalità nei servizi offerti. Infine, giunti entrambi alla **seconda generazione**, abbiamo ulteriormente rafforzato il nostro



Fabio Zorzetto, Responsabile Commerciale Mac System e Massimo Broetto, Security Area Manager EL.MO.



rapporto grazie all'attenzione verso un aspetto che ci sta molto a cuore: la **sostenibilità**. Sostenibilità che in EL.MO si traduce in azioni dimostrabili e **soluzioni sostenibili e durature**.

Quest'ultimo aspetto che lei ha evidenziato, signor Zorzetto, è decisamente di grande attenzione oggigiorno.

(M.B.) Mi rivolgo quindi al signor Broetto. Quanto è importante in EL.MO. il concetto di sostenibilità e come si esplica?

Come EL.MO. ci dedichiamo con impegno al nostro **personale concetto di sostenibilità**, un faro luminoso che rare volte si riscontra nel vasto mare del nostro settore. Ci imbattiamo spesso in imprese che la utilizzano meramente come un'arma di vendita, ma noi siamo contrari a tale approccio. La sostenibilità non è semplicemente un'etichetta da appiccicare sui prodotti: è una **mentalità**. La **nostra dedizione concreta** si materializza nella creazione di **prodotti destinati a resistere al trascorrere del tempo**, non solo per anni, ma addirittura **per decenni**. Inoltre poniamo un'attenzione meticolosa durante la fase di progettazione, affinché i nostri sistemi siano **sempre compatibili con le versioni precedenti dei nostri prodotti**, consentendo così il recupero di impianti datati senza necessità di sostituzione.

La nostra alleanza con Mac System, che si protrae ormai da due generazioni, è testimone di un legame profondo basato su valori comuni

come la **volontà di ridurre gli sprechi, l'impegno nell'ambito della sicurezza di alto livello e una grande fiducia reciproca**. Per questi motivi abbiamo selezionato **Mac System come uno dei nostri best partners nella distribuzione** e insieme stiamo portando avanti un progetto che li qualifica come **"distributori di élite"**.

(F.Z.) Complimenti dunque ad entrambi! Altro tema che vi accomuna, signor Zorzetto, peculiarità delle imprese italiane, è il passaggio generazionale, che entrambe le aziende stanno vivendo in modo molto positivo, corretto?

Esattamente, come anticipato il passaggio di testimone è un tema caldo in entrambe le aziende.

Un traguardo che siamo felici di poter dire di aver vissuto positivamente e che racchiude una **continuità nel mantenimento dei valori aziendali**, ma anche **un'opportunità per rinnovare e innovare le nostre strategie e operazioni**.

Questa transizione ci permette di rafforzare il nostro impegno verso la **qualità, l'innovazione** e, come detto, aprire ancora di più le porte alla **sostenibilità**.

(M.B.) Ed in EL.MO. come procedete in tal senso?

La **perpetuità della nostra alleanza, tramandata di generazione in generazione, ci riempie d'orgoglio**. Ciò che abbiamo costruito va oltre

la mera collaborazione: si tratta di un **rapporto sincero** che si basa sulla **fiducia reciproca** e sulla volontà di **affrontare il mercato fianco a fianco**, insieme. È un'espressione rara di coesione e impegno condiviso che emana un'intensa **passione**. Le collaborazioni basate solamente su dinamiche commerciali a nostro avviso hanno vita breve, non fanno parte dei nostri interessi. Noi e Mac System viviamo il nostro lavoro assieme, in modo completamente diverso dal mainstream.

(M.B.) Questo signor Broetto apre il ragionamento anche ad un ulteriore tema distintivo per EL.MO.: il Made in Italy.

La **filiera corta** costituisce il **fondamento su cui poggia il successo dei nostri prodotti di punta** nel campo **dell'antintrusione**. I nostri ingegneri si dedicano con impegno alla concezione e progettazione dei dispositivi di sicurezza, tenendo sempre presenti le specifiche esigenze del nostro settore. Il **nostro obiettivo primario** è offrire prodotti caratterizzati da un'**affidabilità senza pari per gli utenti finali**. Ogni fase, dal design alla realizzazione, è gestita internamente così come lo sviluppo e la produzione, garantendo un **controllo totale sulla qualità** dei nostri prodotti e la possibilità di **modellarli secondo i nostri standards**. Questo approccio ci consente di offrire al mercato soluzioni all'avanguardia, frutto di un impegno instancabile e di una **dedizione senza compromessi**.

(F.Z.) E per Mac System, quale la valenza del Made in Italy?

Il Made in Italy per noi è un concetto ampio, che non riguarda solo la qualità dei prodotti ma anche l'**attenzione nel servizio offerto ai nostri clienti, pre e post-vendita**.

Distribuire prodotti a **"chilometro zero"**, **riflette il nostro orgoglio per l'eccellenza italiana** in progettazione, innovazione, affidabilità e design. Questo concetto si estende a un servizio basato su una **conoscenza e consulenza esperta**, garantito dalla **formazione continua** di team e partners. Così, il Made in Italy arricchisce l'esperienza complessiva che offriamo.

(F.Z.) Chiarissimo e, signor Zorzetto, guardando in prospettiva, come pensa potrà ulteriormente evolvere una partnership come la vostra con EL.MO.,

considerata la velocità d'innovazione non solo tecnologica ma anche di sistema e di filiera?

Sono certo che la nostra partnership si rafforzerà, evolvendo al passo con le dinamiche di mercato.

Da un lato, ci faremo portavoce di un'**innovazione condivisa**, per creare soluzioni all'avanguardia che rispondano alle future esigenze del mercato. Dall'altro saremo felici di **proporre progetti che minimizzeranno l'impatto ambientale e di promuovere pratiche di economia circolare e sostenibilità**.

La **formazione** inoltre continuerà a rivestire un'**importanza cruciale**, e qui mi riferisco **non solo a quella interna alle nostre aziende ma estesa a tutta la filiera**, per garantire che i progressi tecnologici siano accompagnati da una profonda comprensione e capacità di applicazione pratica.

(M.B.) E da parte vostra, signor Broetto, quale la vostra visione sul rapporto tra produttore e distributore specializzato, a vantaggio dell'intera filiera?

Per noi la sinergia con partners che condividono i nostri ideali è di importanza vitale. In questo contesto, **Mac System** riveste un **ruolo fondamentale**, essendo il **nostro interlocutore diretto con il mercato**. Il **feedback** proveniente dal campo costituisce la scintilla che **alimenta il processo di sviluppo**. Tutto ciò che concepiamo e realizziamo nasce internamente, ma è il **solido fondamento rappresentato dalle voci dei nostri migliori partners a guidarci verso l'innovazione costante**.

È grazie a questa collaborazione attiva che siamo in grado di presentare prodotti all'avanguardia, come la **tecnologia D-Pulse**, che **integra la videosorveglianza con la rilevazione dei furti**, garantendo una segnalazione di allarme sempre più precisa, grazie all'utilizzo dell'**intelligenza artificiale incorporata nelle nostre telecamere**. Tale coinvolgimento reciproco ha inoltre favorito l'espansione della nostra gamma di soluzioni, culminando nello sviluppo di **QhubO, l'innovativo hub di sicurezza marchiato EL.MO.**

Questo risultato straordinario è stato reso possibile solo grazie a un **dialogo bidirezionale costante** con i nostri clienti, dimostrando così l'importanza fondamentale delle relazioni collaborative nel nostro percorso di crescita e innovazione.

Il vento del cambiamento



a cura di Maria Cristina Urbano

Alla fine degli anni '80 usciva "Wind of change", una canzone degli Scorpions che ebbe un successo planetario e che tutt'oggi viene passata frequentemente nelle radio italiane e di tutto il mondo. La canzone celebrava i cambiamenti politici in atto in quegli anni, con il muro di Berlino che stava per cadere, l'URSS in piena Perestrojka e il comunismo nell'Europa dell'Est in fase di sgretolamento. Si percepiva oramai vicina la fine di un'epoca, con l'eccitazione e le ansie che sempre accompagnano i cambiamenti radicali. Mutatis mutandis, senza voler peccare di megalomania, ricordare quel momento storico dello scorcio finale del XX secolo mi aiuta ad introdurre alcune considerazioni circa la **fase che sta vivendo il settore della vigilanza privata**, fase che **non è più congiunturale** ma che ha tutte le caratteristiche per rappresentare uno iato, un prima e un dopo, per le nostre aziende.

Da tempo come **ASSIV** abbiamo saputo tessere un filo diretto con il **Ministero del Lavoro, ed in particolare con il Sottosegretario sen. Claudio Durigon**, con il quale abbiamo affrontato il tema dell'integrazione del **CCNL di comparto**, tema assai complesso per le sue implicazioni tanto sui lavoratori quanto sulle aziende, anche perché affrontato a distanza di pochi mesi dalla firma unitaria del nuovo CCNL, significativamente migliorativo rispetto a quello già da tempo scaduto. Eppure, siamo stati capaci, con senso di responsabilità e, perché no, di sacrificio, di raggiungere un ulteriore accordo tra le parti lo scorso **16 febbraio**.

La posizione di ASSIV

Come presidente di **ASSIV** ho ribadito più volte le enormi difficoltà che le aziende si trovano ad affrontare nel sostenere un così cospicuo e repentino aumento dei salari relativi agli operatori della sicurezza, cui si aggiunge quello per il **personale decretato**. Come più volte ricordato, quello per l'**accordo integrativo** è stato un **negoziato difficilissimo**, soprattutto perché innescato e condizionato da fattori esogeni, che ASSIV ha affrontato con la consapevolezza del momento, con l'obiettivo di perseguire un **risultato di compromesso**, capace di salvaguardare l'unità tra le parti sociali e al contempo **mediare fra la necessità di riallineamento dei costi legati al lavoro e la loro sostenibilità nel lungo periodo**. Perché, senza garantire la seconda, ogni concessione sul primo si traduce in una vittoria di Pirro, foriera di crisi strutturali del settore che nessun beneficio possono portare ai lavoratori.

Un addendum al nuovo CCNL, quindi, molto sofferto e molto oneroso. Un risultato di assoluto rilievo, che ora è **compito di tutti difendere con atti concludenti e non vaghe promesse**. Iniziando proprio dal Ministero del Lavoro, cui abbiamo chiesto la **pubblicazione in tempi rapidissimi delle tabelle del costo medio orario del lavoro da adottare con Decreto Ministeriale**, strumento indispensabile per consentire ai committenti, sia pubblici che privati, l'elaborazione di bandi di gara valorizzati secondo gli attuali costi del lavoro. A questo proposito spiace rilevare che, al contrario di quanto già fatto dalle Associazioni Datoriali, **le OOSS non hanno ancora sciolto la riserva sull'ulteriore accordo, rallentando così il procedimento amministrativo per l'emissione del Decreto**.

Ci troviamo infatti nel bel mezzo di una situazione nella quale la risposta del mercato è un'incognita, questo perché purtroppo, per molteplici responsabilità – molte delle quali, dobbiamo essere onesti in proposito, sono riconducibili alla **politica che per anni ha fat-**

to finta di non vedere le criticità di un sistema normativo e regolamentare che andava ingigantendo – i committenti sono stati capaci di imporre costi davvero vergognosi per i servizi fiduciari, livellando in basso le retribuzioni del settore, **con un effetto osmotico a danno della vigilanza armata**, proprio nel momento in cui questa era il soggetto di un percorso di rilancio professionale, qualificazione e diversificazione dei compiti. Questa circostanza rappresenta un aggravante che è impossibile sottostimare negli effetti negativi che ha prodotto, proprio perché il personale armato veniva in quel momento incardinato nel **sistema sicurezza Paese**, con regole, professionalizzazione e livelli minimi di qualificazione ben precisi e incompressibili, quindi costosi.

L'auspicio di ASSIV nei confronti del Ministero del Lavoro

Per tali ragioni, l'auspicio è che il Ministero del Lavoro – che certamente a ciò non è obbligato, se non moralmente – possa procedere alla **diramazione di una Circolare o una Nota di accompagnamento, che ribadisca la necessità, per le stazioni appaltanti, di indicare nel bando di gara il CCNL di riferimento e stabilisca in maniera ferma l'incompressibilità degli oneri derivanti dal costo del lavoro**.

Il futuro del settore

È sensato prevedere, in una prima fase applicativa, che il nostro settore registri una sensibile contrazione della domanda, proprio perché una lettura superficiale di tali misure evidenzerebbe esclusivamente il dato dell'aumento del costo del servizio. Tuttavia, siamo convinti che, chiariti alcuni aspetti

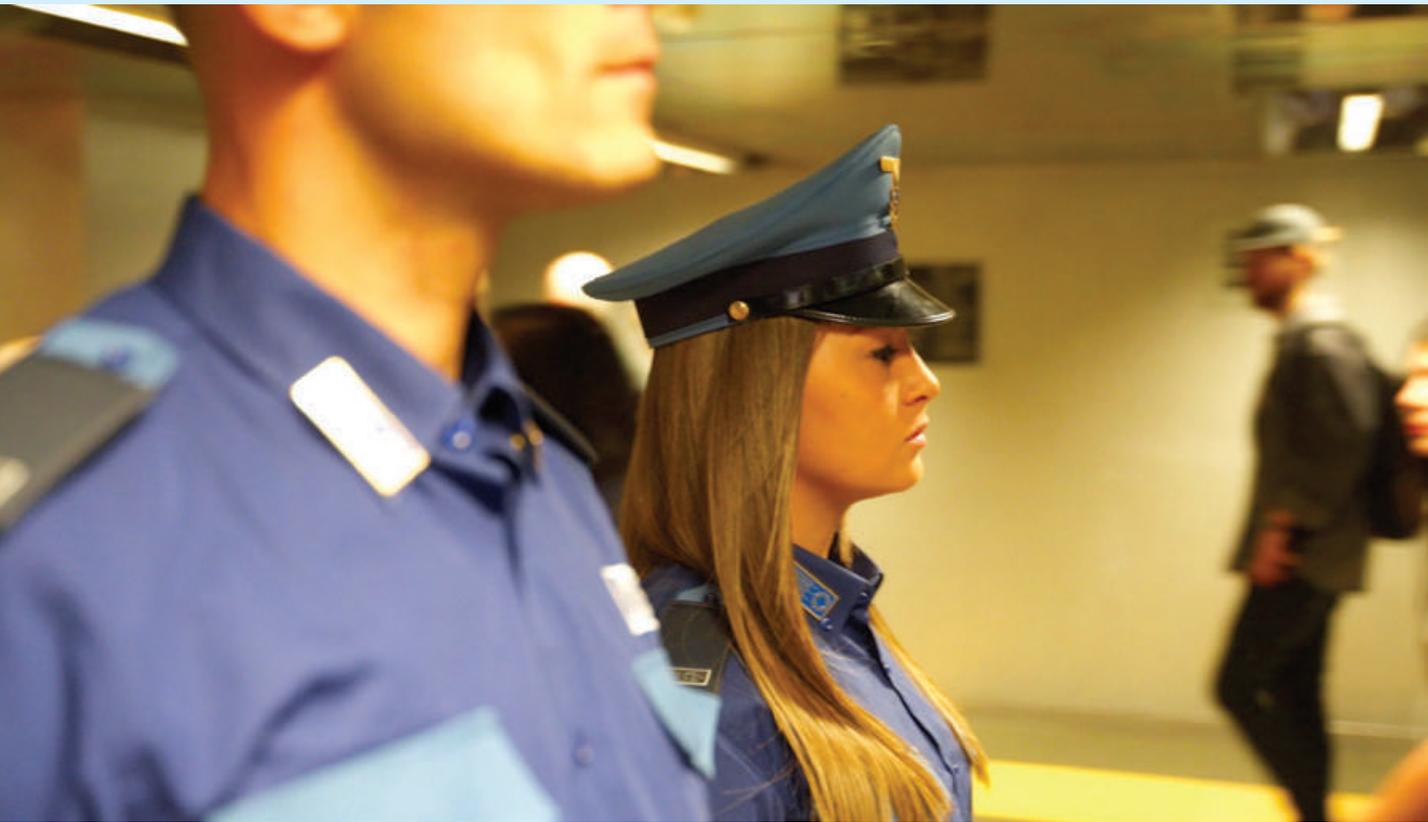
Maria Cristina Urbano



strettamente connessi gli uni agli altri, **dalle nuove condizioni può generarsi una offerta di qualità più elevata rispetto al passato**, proprio perché gli Istituti di Vigilanza Privata potranno finalmente costruire le proprie offerte di servizio non solo sulla riduzione del costo, come sono stati costretti sinora, per la falsa convinzione che prezzi bassi significhino risparmio. Sappiamo che le cose stanno diversamente, ossia che a costi bassi non possono che corrispondere servizi inadeguati, con un danno reale per le stazioni appaltanti che deriva dal fatto di doverne sostenere i costi senza poter al contempo garantire adeguati livelli di sicurezza alle proprie strutture. Nel medio termine ne trarrebbe giovamento tutto il sistema. Si tratta, in buona sostanza, di **garantire finalmente piena applicazione** alla ratio che sottende la grande riforma normativa del comparto avvenuta oltre dieci anni or

sono: **le imprese potranno finalmente fare ciò per cui si sono preparate in questi lunghi anni, ossia innalzare la qualità dei servizi offerti con una definizione chiara e misurabile dei livelli di processo e una accentuata qualificazione delle maestranze**. Saranno le competenze che definiranno il valore del lavoro. Da questo punto di vista, alle parti sociali congiuntamente spetta un compito ineludibile: garantire il costante **monitoraggio delle gare di appalto**, per aiutare ad individuare benchmark e criteri minimi capaci di “suggerire” alle stazioni appaltanti i migliori parametri sui quali costruire i capitolati, per ottimizzare il rapporto costo-rendimento.

Inevitabile corollario a tutto quanto sopra: **l'introduzione di una norma ad hoc che garantisca un meccanismo di riallineamento economico dei contratti in esecuzione**, per



tener conto del sostanziale aumento delle retribuzioni conseguenza del nuovo quadro contrattuale o, in caso di mancato adeguamento dei corrispettivi, quantomeno la facoltà per l'appaltatore di sciogliere il vincolo contrattuale. In mancanza, la maggior parte dei contratti in essere si trasformerebbe in un abbraccio mortale per le aziende.

Tutto ciò, come sopra ricordato, va comunque ad innestarsi su un **percorso virtuoso già intrapreso dalle imprese del comparto vigilanza**, iniziato con la riforma del settore e portato avanti con convinzione, che ha avuto anche il benefico effetto di permettere l'**ulteriore consolidamento delle imprese virtuose**. Percorso che ha recentemente trovato nell'approvazione delle norme di riferimento **UNI 11925 e 11926 un ulteriore fondamentale passo avanti**, che davvero faciliterà l'ulteriore professionalizzazione del nostro personale, definendo i requisiti relativi all'attività degli operatori dei servizi ausiliari alla sicurezza, ossia gli addetti di imprese incaricate della gestione del patrimonio di un'or-

ganizzazione, al fine di assicurarne i requisiti di fruibilità, disponibilità, funzionalità, nonché identificando i servizi ausiliari alla sicurezza non regolamentati da norme cogenti e idonei ad assicurare le condizioni di fruibilità di beni materiali e immateriali di un'organizzazione, da parte dei suoi utenti, nonché lavoratori e altre persone coinvolte.

Se si considera, infine, l'**attitudine di molte imprese del settore ad adottare ed implementare i processi tecnologici**, che vanno sostanziandosi in una spinta digitalizzazione ed in una efficace integrazione tra elemento fisico e infrastruttura immateriale, il quadro che viene delineandosi è di un **profondo mutamento della vigilanza privata, che apre più porte di quante non ne chiuda**.

Se solo l'unità della rappresentanza fosse finalmente percepito come un valore in sé e come lo strumento per garantire la tutela dei legittimi interessi del comparto, davvero potremmo navigare avendo in poppa il vento del cambiamento.

Ancora alla ricerca di ambasciatori

a cura di Cristhian Re



Nel nostro precedente articolo, **Security: cerco un centro di “frazionalità” permanente**, (n.d.r. S News n. 73 pagg. 63 – 65) abbiamo iniziato a **individuare le categorie professionali capaci di promuovere la cultura della Security all’interno delle aziende**: talune rimaste a una concezione arcaica della funzione, quasi disconoscessero i mutamenti intervenuti nelle dimensioni e nelle caratteristiche della minaccia; altre, la maggioranza, colpevolmente indifferenti o, addirittura, ostinatamente refrattarie alla questione. Abbiamo cominciato con l’esaminare il mondo dei **produttori**, dei **system integrators** e degli **installatori di sistemi di sicurezza**. Proseguiamo ora con un settore ancora più penetrante: gli **Istituti di Vigilanza**.

Da fonte **ANIE Confindustria**, il comparto della sicurezza privata in Italia fattura circa **4 miliardi di euro**, vi operano più di **1.500 imprese** e **104.000 occupati**. Oltre l’86% delle imprese sono società di capitali, il 7,7% cooperative. Numeri decisamente significativi. **Un vero e proprio esercito di persone (oltre 64.000 le guardie giurate) che garantisce quotidianamente la sicurezza di privati e aziende**.

Da una parte, quindi, sistemi e tecnici, dall’altra operatori di sicurezza e Istituti, buona parte dei quali investe in formazione, business, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per fronteggiare le minacce insorgenti, anche di natura cibernetica. **Una copertura totale**, potremmo dire, sebbene il 2023 abbia visto in seria difficoltà i maggiori players nazionali colpiti da terremoto giudiziario (vari provvedimenti di controllo giudiziario per caporalato e sfruttamento dei lavoratori). Un anno che non solo verrà ricordato negli annali, ma che ha anche rischiato di compromettere la tenuta delle relazioni industriali, vedendo trasferire il tema del negoziato per il rinnovo del CCNL dal piano squisitamente giuridico a quello politico.



Cronache giudiziarie a parte, **cosa rende speciale gli Istituti di Vigilanza?** Principalmente la **costante e rassicurante presenza di persone nelle aziende**. Le interazioni e gli scambi tra le aziende e il mondo della sicurezza sono evidentemente favorite da benevole circostanze. Potrebbero esserlo ancora di più se, ad esempio, si riuscisse a superare il tradizionale rapporto Cliente-Fornitore instaurando quello **Cliente-Partner**. Un rapporto che non sia fondato sulla mutua dipendenza a breve-medio termine per la mera fornitura di un servizio al minor costo, ma che al contrario traguardi un **orizzonte temporale di più ampio respiro** (> 5 anni) in grado di assicurare qualità, affidabilità e innovazione. Ciò implica un differente atteggiamento del Partner che si estrinseca in una visione proiettata sul lungo periodo, un approccio preventivo ai problemi e alle soluzioni concordate. Essenziali, inoltre, risulteranno **capacità progettuale, inventiva e organizzativa del Partner** che si trasfonderanno in quella del Cliente diventando, così, **parte integrante della strategia di Security di quest'ultima**.

Tutto nasce dalla domanda. Da lì scaturisce l'offerta. Poi inizia il grande gioco dell'incontro nel corso del quale si determinano e si condizionano vicendevolmente. Il bravo venditore intercetta il bisogno e propone la soddisfazione del medesimo corrispondendo così alle autentiche necessità del cliente. Questo approccio etico rende perfino superflua la celebrazione del proprio prodotto. È proprio in questo **scam-**

bio virtuoso tra Cliente e Partner che ognuno fonda il proprio interesse nella ricerca di quello dell'altro. Sembra utopia come tutto ciò che è capace di contribuire, in piccola o grande misura, alla crescita dell'intero Sistema Paese. Le **gare di appalto** servono proprio a questo, non certamente a spuntare il prezzo più basso che garantisce la disponibilità a ricevere prestazioni più che modeste. Nella domanda deve prevalere la richiesta di standards di qualità adeguati alla reale natura del bisogno. Un saggio amico ripeteva: "Se paghi in noccioline assumi scimmiette". Il resto lo farà la legge di mercato. I vantaggi economici di un prezzo ridotto all'osso sono immediatamente calcolabili. I costi di eventi negativi futuri, invece, sono facoltà contabili del fatto contro le cui bizzie il manager responsabile si assicura ricercando il giusto equilibrio tra costi e qualità. In estrema sintesi, **molto dipende dalla struttura dei capitolati di gara, dove non deve trovare spazio l'ambiguità**.

In sostanza, ci facciamo interpreti di quanto il Legislatore aveva indicato con rara chiarezza sin dal 2010. Infatti, nell'Allegato B del **Decreto Ministeriale n. 269/2010**, passato alla storia come "**Decreto Maroni**", si richiama l'allora **UNI 10459:1995**, una norma di settore che pochissimi conoscevano e ancor meno vi si certificavano. Nel 2006, ad esempio, lo scrivente era il n. 11 del registro dei Security Manager del CEPAS, allora unico Organismo di certificazione delle professionalità in tale ambito. Oggi, **fon-**

te Accredia, i certificati sono 995, di cui 677 rilasciati al mondo vigilanza ai sensi del D.M. 115/2014, disciplinare del Capo della Polizia. Benché l'applicazione delle norme tecniche sia volontaria, quando queste ultime vengono richiamate in provvedimenti legislativi, interviene un livello di **cogenza** delimitato dal contesto di riferimento. Nella fattispecie, detto decreto imponeva l'obbligo per i titolari di licenza, institori e direttori tecnici degli Istituti di vigilanza (di livello dimensionale 4 e ambito territoriale di applicazione 4 e 5) di essere certificati in base ai requisiti previsti dalla summenzionata norma UNI. In quella circostanza il ministro Maroni mostrò di essere più illuminato e lungimirante di chiunque altro lo avesse preceduto (prima di lui solo Regi Decreti appartenenti al periodo Savoia) nel riordino della disciplina dell'intera materia (**sicurezza privata**), al punto che individuò nel panorama nazionale l'unica norma tecnica presente concepita, però, per il mondo delle aziende. Applicata agli Istituti di Vigilanza con un semplice rimando, divenne d'emblée obbligatoria. Di lì l'inarrestabile folle (rin)corsa alla certificazione alimentata dagli Istituti. Un moto che generò una **sorta di paradosso**: figure professionali appartenenti al mondo della

vigilanza certificate e professionisti della Security d'azienda con pluridecennale esperienza non ancora certificati in quanto, allora come oggi, non obbligatorio. Da un lato lavoratori che domandavano quasi disperatamente specifici corsi (da un minimo 120 ore) e certificazioni, dall'altro scuole/Università e (nuovi) Organismi di certificazione che offrivano pronte soluzioni per soddisfare l'improvviso quanto cogente bisogno. Ecco l'esplosione dei numeri, con tutto quello che ovviamente ha comportato un fenomeno del genere lasciato all'autoregolazione. Tuttavia, al di là dei non trascurabili volumi d'affari generati a tutti i livelli, **ratio e fine erano e restano nobilissimi**. Siamo certi che il compianto ministro oltre tredici anni fa abbia voluto anticipare ciò che ora stiamo dicendo: ovvero, che gli **Istituti di Vigilanza** con cui centinaia di migliaia di aziende hanno già rapporti, sono, al pari dei produttori, system integrators e installatori, **diffusori di una cultura della Security** in grado di (ri)destare un intero mercato che necessita di comprendere e definire meglio i propri bisogni. **Non possiamo attendere altri ottant'anni** perché un altro illuminato Ministro torni a rimettere mano all'intero Corpus normativo!

Livelli dimensionali

- Livello 1:** servizi che comportano un impiego di guardie giurate non inferiore a 6 e non superiore a 25.
- Livello 2:** servizi che comportano un impiego di guardie giurate non inferiore a 26 e non superiore a 50.
- Livello 3:** servizi che comportano un impiego di guardie giurate non inferiore a 51 e non superiore a 100.
- Livello 4:** servizi che comportano un impiego di guardie giurate superiore a 100.

Ambiti territoriali

- Ambito 1:** istituti che intendono operare uno o più servizi di cui alle classi individuate alle precedenti lettera a), in un unico territorio Provinciale o parte di esso, con popolazione sino a 300.000 abitanti.
- Ambito 2:** istituti che intendono operare uno o più servizi di cui e le classi individuate alla precedente lettera a), in un unico territorio provinciale.
- Ambito 3:** istituti che intendono operare uno o più servizi di cui alle classi individuate alla precedente lettera a), in territorio ultraprovinciale, a condizione che sia definito da confini coincidenti almeno con l'intero territorio di un comune, con popolazione sino a 3 milioni di abitanti.
- Ambito 4:** istituti che intendono operare uno più servizi di cui alle classi individuate alla precedente lettera a), in territorio ultraprovinciale, a condizione che sia definito da confini provinciali e/o regionali, con popolazione oltre i 3 milioni di abitanti e sino a 15 milioni di abitanti.
- Ambito 5:** istituti che intendono operare uno o più servizi di cui alle classi individuate alla precedente lettera a), in territorio ultraprovinciale, a condizione che sia definito da confini provinciali e/o regionali, con popolazione oltre i 15 milioni di abitanti.



ALLEGATO B DM 269/2010

Quale la nuova sfida per gli investimenti in sicurezza?

exprivia

a cura di Domenico Raguseo,
Head of Cybersecurity Exprivia



Domenico Raguseo

Un vecchio saggio (ed esperto programmatore d'oltreoceano) una volta disse: "Quando si **sviluppa una patch**, forse si risolve un problema, ma sicuramente se ne introducono altri". Questo veniva detto quando la trasformazione digitale era appena agli inizi, quando i cicli di sviluppo duravano anni, quando i processi digitali erano reversibili e quando le esigenze di

adattare i prodotti al mercato non richiedevano adeguamenti continui.

L'osservazione, precedentemente citata, era adattabile pertanto agli sviluppi delle patch, in quanto le **patch erano gli unici delivery** in cui un adattamento al mercato fosse imminente, necessario ed imprescindibile (seppure spesso adattabile a processi reversibili e quindi sostituibili con attività manuali).

Oggi la considerazione potrebbe essere **estesa al mercato digitale intero**.

La domanda a cui vorremmo tutti rispondere è: **gli investimenti in sicurezza sono compatibili con quanto velocemente si riesce a sviluppare prodotti conciliabili con le esigenze del mercato?**

Exprivia ha provato a dare una risposta a questa complessa domanda con l'**Investment Index**, calcolato su un campione di aziende a copertura delle maggiori industrie presenti sul territorio, che mette in relazione il numero di servizi esposti e le vulnerabilità interessate da questi servizi.

L'Investment Index di Exprivia

Il **valore ottenuto** è normalizzato in un intervallo tra 1 e 10, dove 1 rappresenta un livello di sicurezza molto basso, mentre il valore 10 rappresenta un livello di sicurezza elevato. **Al crescere di questo valore vuol dire che le patch progressivamente riducono il perimetro di attacco, ma potrebbe anche indicare che il perimetro di attacco non viene modificato a causa della mancanza di evoluzione della piattaforma.** Le industrie sono distribuite sul territorio nazionale (Nord, Centro e Sud) e per settore merceologico (Automotive, Consulting, Critical Infrastructure, Educational, Entertainment, Finance, Healthcare, Hospitality, Industrial, ONG, Public Administration, Religion,

Retail, Security, Software e Telco).

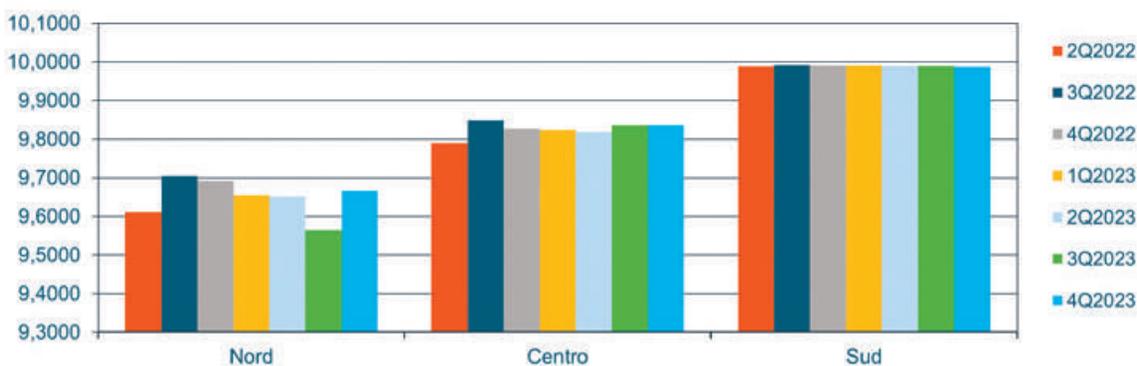
Secondo i **dati** raccolti dall'**Osservatorio Exprivia sulla cybersecurity nel 2023**, abbiamo avuto un generale miglioramento in quasi tutte le industrie analizzate, con eccezione per **“education”** e **“infrastrutture critiche”**, dove la digitalizzazione sembra aver avuto una velocità maggiore, rispetto alla messa in sicurezza dei nuovi servizi offerti. Considerando il fatto che dopo la pandemia si è investito in didattica a distanza, la cosa non dovrebbe sorprenderci. Invece, **desta preoccupazione** il fatto che il **processo di digitalizzazione delle infrastrutture critiche**, malgrado normative sempre più stringenti (NIS), **sembra viaggiare ad una velocità inferiore sulla sicurezza** e parliamo di

infrastrutture considerate critiche nella fornitura di servizi essenziali, e quindi con grandissimo impatto sull'economia e sulla quotidianità.

L'Investment Index per area geografica

Interessante è anche osservare la **distribuzione sul territorio nazionale**.

Se da un lato osserviamo un **Sud più sicuro del Centro, che è più sicuro del Nord**, non possiamo con certezza affermare che ciò dipenda dal fatto che il perimetro osservato non si modifichi. La nota positiva è notare come al **Nord** l'Investment Index sia complessivamente **cresciuto nel 2023**.



Investment Index per Area Geografica

L'analisi di Exprivia e la sfida

L'innovazione tecnologica e l'accelerazione nella trasformazione digitale spingono i produttori di tecnologie ad avere **cicli di sviluppo agili** e poco conciliabili con produzioni organizzate a silos, con responsabilità e commitment nei silos di riferimento piuttosto che con il business. La necessità di adattarsi ai cambiamenti del mercato richiede infatti **rilasci più rapidi e frequenti**, dove la collaborazione e l'automazione **cross-silos** sono necessarie per migliorare la qualità del software e **ridurre il rischio di avere il prodotto perfetto ma nei tempi sbagliati**.

Frequenza nei rilasci, sviluppo della cultura della collaborazione, agilità ed adattabilità, automazione e ricerca dell'efficienza operativa, ma soprattutto promozione della cultura dell'innovazione e apprendimento continuo, sono principi fondamentali della **cultura DevOps**.

Se con un approccio DevOps le organizzazioni possono sviluppare e distribuire software in modo più efficiente, rapido e affidabile, mi-

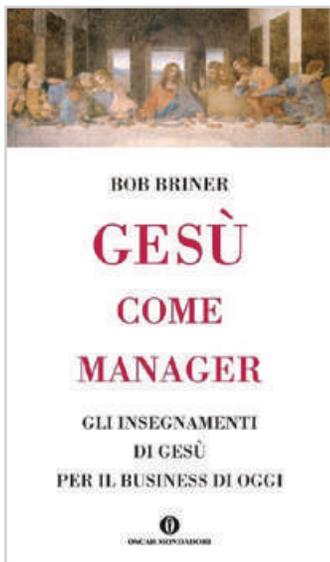
gliorando la competitività, la soddisfazione del cliente e l'innovazione aziendale, **la sfida che il dato sull'“Investment Index” ci suggerisce è quella di includere la sicurezza nell'intero ciclo di sviluppo del software in maniera strutturale, sin dalle prime fasi del ciclo, accompagnandolo in modo continuo ed automatizzato laddove invece la sicurezza viene considerata un processo a parte, da eseguire alla fine del ciclo di sviluppo**.

La **sicurezza**, invece, dovrebbe essere una **parte integrante del processo di sviluppo** per identificare e gestire vulnerabilità di sicurezza con la stessa e talvolta maggiore attenzione rispetto ai problemi di carattere funzionale, utilizzando strumenti che per l'automazione dei test di sicurezza, integrando analisi statica (**SAST**) e dinamica del codice (**DAST**) **ed identificando contromisure di sicurezza nel processo di integrazione e distribuzione continua (CI/CD)**.

La sfida si chiama DevSecOps.

Gesù come manager

Recensione a cura di Cristhian Re



*“Siamo servi inutili.
Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”
[Luca 17,10]*

Ma Cristo è storicamente esistito? Sul tema c'è un grande dibattito, gli storici si accapigliano, insorgono tifoserie. Sdegno e passioni esplodono ed è in questa temperie che su un'anonima bancarella sono attratto da un titolo: *“Gesù come manager. Gli insegnamenti di Gesù per il business di oggi”*. Ops! Non finisce qui.

Sollevo la quarta e l'olografo mi stranisce. Credente, agnostico, ateo, non conta l'etichetta. Il tema è forte. Dai Vangeli emergono note, regole, espedienti, modelli, processi e quant'altro possa servire per il concretizzarsi di un **Management modernissimo e proiettato al successo in un clima di assoluta linearità e correttezza: quasi a conferma del modello etico weberiano.**

Il libro, periodicamente ristampato da oltre un quarto di secolo in parecchie lingue, ha una struttura circolare e si compone di 132 pagine e 49 mini capitoli, ciascuno dei quali tratto da un passo evangelico.

Chi sospetta fumi di sacrestia o il clima plumbeo dell'esegesi più rigorosa rimarrà deluso. L'opera è continua fonte di sorpresa. Infatti, sin dal primo capitolo, **“Costruite un progetto”**, Bob Briner ci aiuta a inquadrare correttamente l'opera partendo dalla progettualità, inizio di ogni cosa.

Esorta l'intraprendente e ambizioso lettore, manager di domani, a votarsi completamente al Progetto senza mai deflettere o scendere a compromessi. Dimenticate l'etica cristiana (più esattamente cattolica), per come la conoscete, cioè in conflitto con il mondo degli affari, e siate pronti ad accogliere una **visione che oscilla tra Machiavelli e Calvino** (Giovanni, non Italo). Effettivamente, se ci riflettiamo anche solo un istante, **Gesù è quell'Uomo che, senza aver scritto una sola parola in vita sua, ha creato l'Organizzazione più longeva e robusta di tutti i tempi.** A quanto pare, la trentennale meticoloso-



sa preparazione, l'accurata selezione dei propri collaboratori, incluso il funzionalissimo Giuda, la successiva individuazione di risorse-chiave, evitando come la peste gli adulatori, sono fattori di indiscusso successo. Nella fattispecie eterno. Mission e logo sempre gli stessi e da duemila anni con fatturato in crescita.

Un Uomo - rimarca Briner - che sceglieva con cura e attenzione il momento opportuno, che conosceva l'importanza della logistica, che sapeva reagire prontamente, che non manifestava commiserazione alcuna di fronte a **rami infecondi da tagliare** e che sottolineava l'impossibilità di servire contemporaneamente due padroni. Esortazioni, queste, per essere manager veramente capaci di dirigere qualcosa o qualcuno.

Fin qui lo shock causato da azioni generalmente percepite come in contrasto con l'ecumenico afflato del "volemose bene" e l'asserita mansuetudine del "porgere l'altra guancia" che è, invece, terribile richiesta di conferma cui rispondere col sangue.

Segue la gragnuola di macigni che cadono dal cielo con i restanti capitoli che impongono a quel manager cristiano di essere davvero cristiano, confermando quei **principi morali** cui dovrebbe ispirarsi e quelle condotte che, altrettanto coerentemente, dovrebbe tenere. Solo a mero titolo esemplificativo: il servire, l'umiltà, la gratitudine, l'onestà, la generosità, il rifiuto della vanità, la tavola, la cura delle famiglie (dei

propri collaboratori), la via stretta (ovvero la "massicciata", per i dagostiniani).

Si passa, quindi, dalla violenza su di sé all'olocausto di sé, esattamente come fece il Maestro. Il libro si chiude con il **sublime capitolo della propria dipartita**. Promozione (o retrocessione), licenziamento o morte sono accidenti certi cui bisogna essere preparati o preparare i propri collaboratori sin dalla prima ora in azienda. E, invece, chissà perché, coglie sempre tutti impreparati, quasi pensassimo di essere immortali o, peggio ancora, infungibili. L'autore riconduce più semplicemente la miope condotta che potremmo definire antisociale a quell'insano egoismo e a quel narcisismo patologico che sembra albergare nelle corde di molti managers inconsapevoli, per dirla con l'Evangelista, di essere nulla più che servi inutili.

Cristhian Re: Security Manager con oltre venti anni di esperienza maturata nell'industria della difesa, dell'energia, delle multiutilities, della siderurgia e dei semi conduttori. Laureato in Scienze Politiche e in Lettere, Master of Arts in Intelligence and Security. In ambito professionale è certificato CBCI, PFSO, Lead Auditor ISO 9001, 37001, 22301, 27001, 20000-1. Articolista e membro del Business Continuity Institute Italy Chapter, del Comitato Scientifico della rivista S News e del Centro Interistituzionale di Studi e Alta Formazione in materia di Ambiente (CISAF). Autore de "La misurazione della sicurezza" - (Ed. Bit.Book) e di "Introduzione all'analisi dei rischi" (Ed. Edisef). Ufficiale in congedo dell'Arma dei Carabinieri.

Comunicare sulla sicurezza è trasmettere sicurezza?

a cura di Giulia Cavalli
psicologa psicoterapeuta,
psicoanalista



La risposta alla domanda del titolo è: dipende! Dipende da come viene intesa e sviluppata la comunicazione.

A oggi si parla di comunicazione spesso in maniera impropria: per esempio, spesso i cosiddetti **“mezzi di comunicazione” in realtà non creano un reale processo comunicativo.**

Comunicare vuol dire **“rendere comune”**, derivando dal latino *munus* (“che compie il suo incarico”) e *cum* (insieme con altri). È la parte del “cum” che spesso viene tralasciata nella comunicazione, **dimenticandosi di porre attenzione al processo che si crea quando si condivide un contenuto con qualcuno.** Non a caso parlo di “processo”, perché il comunicare non termina una volta data un’informazione o espresso un’idea, ma continua in chi ascolta, generando **uno scambio, che può essere verbale o anche all’interno della mente e del cuore di chi partecipa alla comunicazione.**

Sappiamo, ma spesso ce ne dimentichiamo, che il comunicare riguarda non solo chi dà l’informazione, ma anche **chi la riceve.** Esattamente come chi compie l’azione del dire qualcosa,

chi ascolta è attivamente coinvolto, non è un ricevente passivo e neutro, ma è una persona o un gruppo che pensa, si emoziona, ha dei bisogni e delle intenzioni.

Comunicare sulla sicurezza

Comunicare sulla sicurezza è un condividere (anche qui torna il prefisso “cum”- dividere) **conoscenze, emozioni, bisogni con qualcuno**, e non è mai un atto stabilito una volta per tutte, ma **un processo che si costruisce insieme.**

Partendo da questa premessa, ci si può chiedere: quale intenzione muove il comunicare sulla sicurezza? Le intenzioni delle quali è importante occuparsi **non sono gli obiettivi superficiali di un atto comunicativo** (per esempio fornire un’informazione), ma sono quelle collegate a pensieri, emozioni, bisogni e che riguardano tutti coloro che sono implicati nel processo comunicativo.

Henri Bergson diceva **“La comunicazione avviene quando, oltre al messaggio, passa anche un supplemento di anima”.** Le intenzioni profonde sono parte di questo “supplemento di anima” e sono quelle che arrivano agli interlocutori, anche in maniera inconscia. Gli stessi che ricevono il messaggio, lo ricevono attraverso il loro “supplemento di anima”, ovvero le loro intenzioni. Non è ovvio né scontato che le intenzioni dei comunicanti si sintonizzino tra loro. Come fare?

Due orecchie e una bocca

La comunicazione non è solo e non è tanto ciò che si dice, ma è quello che arriva agli altri. E per capire cosa arriva agli altri, **è importante ascoltare.** Vi siete mai chiesti perché abbiamo due orecchie e una sola bocca? Già... per parlare meno e ascoltare il doppio!

La trasmissione della sicurezza (che può avere diverse sfaccettature, per esempio: diffondere una cultura della sicurezza, sostenere uno sta-

to profondo di sicurezza, creare una rete collaborante di sicurezza, ecc.) **è la naturale conseguenza di una buona comunicazione**, che a sua volta parte da un ascolto, sia del contesto esterno sia di se stessi.

Conoscere se stessi, ovvero il contesto emotivo, di pensiero e l'intenzione, è la base; d'altra parte il processo non può avvenire senza il consenso e l'apertura alla comunicazione da parte di chi riceve. Una comunicazione unilaterale non è reale comunicazione. In fondo la comunicazione prende il via non solo perché c'è qualcuno che inizia a parlare, ma anche perché c'è qualcuno pronto ad ascoltare quelle parole, in un momento in cui entrambi sono disposti a **con-dividere, a "rendere comune" quel "supplemento di anima"** fatto da emozioni, bisogni, intenzioni, pensieri. Senza la preparazione di questo terreno, non è possibile far fiorire una trasmissione della sicurezza. Tutt'al più viene calata dall'alto **un'idea illusoria di sicurezza**, senza scambio e senza creazione di nuovi percorsi insieme.

Ora pensiamo alle comunicazioni sulla sicurezza che oggi avvengono soprattutto tramite

canali tecnologici: quanto creano sicurezza o quanto danno l'illusione di trasmettere sicurezza? **L'illusione è facilmente smascherabile**, perché è testimoniata dall'aggrapparsi delle persone a qualche idea/persona/strumento esterno, in maniera delegante e passiva: non sono davvero al sicuro e sicuro di me, ma dipendo dall'esterno. **Questo meccanismo di dipendenza aumenta notevolmente la paura** (perché non sono partecipe di quella sicurezza, quindi sono "nudo" di fronte a ciò che accade) e diminuisce la possibilità di creare insieme la sicurezza. **Perché la sicurezza è efficace se diventa cultura condivisa**, dove ciascuno porta le sue specificità e competenze, ascoltando e facendosi ascoltare, in uno scambio creativo.

La partecipazione della comunità, piccola o grande che sia, alla sicurezza è ciò che di più sicuro si possa creare, così come ci dimostra l'evoluzione dell'essere umano nei millenni: **il gruppo**, con tutte le orecchie e le bocche dei suoi componenti, **è vincente per la sopravvivenza e il gruppo esiste quando si comunica insieme, con la presenza attiva di tutti**.



Cavo SPITFIRE®: UNI 9795 e EN 50289-4-16



a cura di Cristiano Montesi,
CEO di Eraya Srl

Eraya ha progettato e realizzato un **nuovo cavo** che va **incontro alle esigenze degli impianti di rivelazione incendi di ultimissima generazione.**

Cosa dicono le norme?

La **UNI 9795 al capitolo 7** tratta gli elementi e la connessione specifica delle **tre caratteristiche** che un **cavo per impianti rivelazione incendi deve avere: resistenza al fuoco, reazione al fuoco e caratteristiche elettriche.**

Questi cavi, aventi tensione nominale di esercizio di **100 V** ($U_0/U = 100/100$ V), devono essere realizzati con conduttori flessibili (non sono ammessi conduttori rigidi), con **sezione minima di 0,5 mm²**, ed essere idonei alla posa in coesistenza con cavi energia utilizzati per sistemi a tensione nominale verso terra fino a **400V (CEI 36762)**. Il requisito minimo di resistenza al fuoco è pari a PH 30 ma nell'ipotesi di esistenza di **distinte zone o distinti compartimenti**, il valore di resistenza al fuoco (PH) richiesto potrà essere superiore (PH 120), per garantire il mantenimento delle funzioni per un periodo non inferiore a quello prescritto da specifiche regole tecniche di prevenzione incendi.

Come già richiamato nella **CEI 20-105**, in considerazione della differenza tecnica di funzionamento tra **tecnologia indirizzata** e **tecnologia convenzionale**, si rende indispensabile la **congruenza dei parametri trasmissivi dei cavi** (induttanza, capacità, attenuazione del segnale, ecc.) con i requisiti minimi richiesti dai singoli fabbricanti di apparati.

Per esempio, negli **impianti indirizzati**, l'interoperabilità tra i dispositivi del sistema di rivelazione incendio e il collegamento tra

Cristiano Montesi





centrale, interfacce, periferiche, ecc. avviene per mezzo di uno scambio di dati basato su **protocolli (collegamento bus)**. Per questa ragione, al fine di evitare malfunzionamenti del sistema stesso, è necessario l'impiego di **linee di interconnessione a bassa capacità**.

Al fine di distinguere agevolmente le linee del sistema di rilevazione fumi dalle altre linee è richiesto l'impiego di cavi con rivestimento esterno di **colore rosso**.

Per il collegamento di apparati del sistema di **evacuazione vocale**, con linee a **70V c.a. o 100V c.a.** (valore efficace RMS), si richiede l'impiego di cavi resistenti al fuoco conformi alla **CEI 20-105**, a **bassa capacità** con particolare caratteristica di reazione al fuoco non inferiore **all'Euroclasse** indicata all'interno dalla norma stessa.

Al fine di distinguere agevolmente le linee del sistema di evacuazione vocale è richiesto l'impiego di cavi con rivestimento esterno di **colore viola**.

Oltre ai cavi resistenti al fuoco secondo la **EN 50200**, la norma prevede l'utilizzo, in caso di collegamenti di apparati EVAC e antincendio alla rete dati dell'edificio, di cavi più idonei per **caratteristiche elettriche**. Il collegamento tra base microfonica ed il controller di evacuazione

vocale audio o l'interconnessione di apparati antincendio come centrali, pannelli di controllo e moduli interfaccia collegati in rete LAN **deve essere fatto con cavi che rispondono alla metodologia di prova EN 50289-4-16** (Metodi per le prove ambientali - Integrità circuito durante l'incendio) sempre con reazione al fuoco minima secondo **Euroclasse Cca s1b d1 a1**.

Il cavo SPITFIRE®

Eraya ha creato il **prodotto giusto per la realizzazione di questi collegamenti**. Il cavo **SPITFIRE® FTP NETWORK** è il **cavo più giusto che risponde alla norma EN 50289-4-16**. Come recita la UNI 9795 al fine di garantire l'identificabilità di queste linee all'interno del sistema stesso, è preferibile che il cavo LAN per il collegamento delle basi microfoniche del sistema EVAC abbia la guaina esterna di colore viola e il cavo BUS (RS232 e RS485) per il collegamento tra centrali e ripetitori abbia il rivestimento di colore rosso. **Tutti i cavi SPITFIRE® resistenti al fuoco hanno superato i tests di prova EN 50200 e EN 50289-4-16 con un risultato di 120 minuti (PH120)**.



SPARK32, PHANTOM64 PRO/LTE e PHANTOM128 LTE: una famiglia di integrazioni



ELMAX, partendo da piattaforme consolidate e altamente affidabili come la SPARK32 e la PHANTOM64 PRO, presenta **due nuovi modelli** a completamento della gamma: la **PHANTOM64 LTE**, già disponibile presso i distributori, e, di prossima produzione, la **PHANTOM128 LTE**. Entrambi i modelli sono dotati di comunicatore su rete 4G/LTE.

CARATTERISTICHE E VANTAGGI DI PHANTOM64 PRO/LTE e PHANTOM128 LTE

CHI?
ELMAX

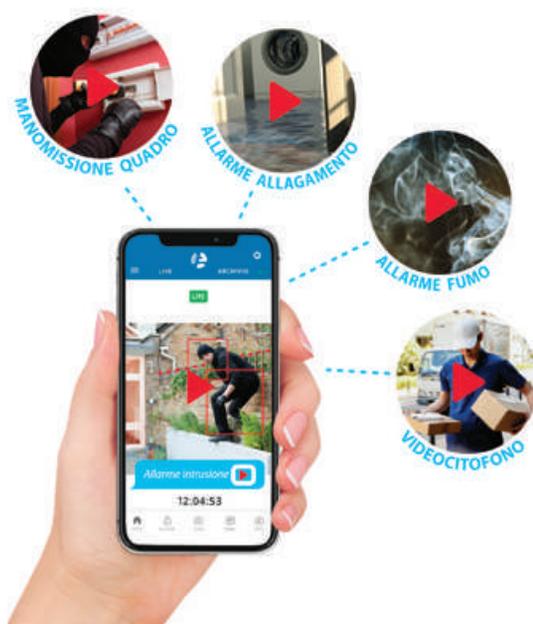
CHE COSA?
PHANTOM64 PRO/LTE
E PHANTOM128 LTE

CHE COS'È?
CENTRALI ANTINTRUSIONE CON
COMUNICATORE SU RETE 4G/LTE CHE
RIVOLUZIONANO IL MODO DI OPERARE
DELL'INSTALLATORE

L'introduzione del **Comunicatore 4G/LTE** consente alle centrali di agganciarsi alle **reti 4G** e introduce la tecnologia **VoLTE**, presente in molti gestori, ossia consente la contemporaneità dell'invio dei messaggi vocali e connessione al cloud.

Tutti i modelli di centrali antintrusione dispongono del **BUS RS485**, con protocollo proprietario, a cui è possibile connettere i vari dispositivi di comando ed espansione.

Ma la **caratteristica più interessante risiede sul canale IP di comunicazione**. Tutti le centrali dispongono di diversi protocolli di comunicazione, grazie ai quali il **sistema diventa aperto all'integrazione con dispositivi di terze parti**. Pertanto possiamo definirle centrali **Multiprotocollo**.



Ecco che da una tastiera, connessa al bus, è possibile attivare carichi collegati via IP a dispositivi di terze parti e viceversa, oppure **telecamere IP con Video Analisi trasformarle in sensori** le cui regole diventano zone virtuale di centrale.

Tutti i modelli dispongono di Zone e Uscite logiche presenti in tutte le centrali evolute di ultima generazione. Cade il concetto di legame rigido Zona-ingresso fisico. Ora le **Zone possono liberamente essere programmate come filari, radio, IP e Video (metadati ONVIF)**. Stesso discorso vale anche per le Uscite. In tal modo l'**installatore** ha grande libertà nell'assegnazione e facilità di programmazione.

Tale concetto si concretizza grazie alla presenza di più protocolli. **ONVIF** è stato il primo protocollo introdotto, grazie al quale è possibile integrare le telecamere IP che adottano tale standard e realizzare la Videoverifica. È possibile trasformare in sensori le telecamere IP con Video Analisi, grazie alla capacità, da parte delle centrali, di intercettare, via ONVIF, i metadati inviati in corrispondenza di violazione di regole di Video Analisi.

KNX è stato introdotto in forma nativa. Le centrali Elmax non necessitano di costosi gateway. Pertanto, per connettersi ad un impianto Konnex, è sufficiente un'economica interfaccia IP-KNX ed i telegrammi vengono generati direttamente dalla centrale.

Con l'implementazione del protocollo **MQTT, HTTP, HTTPS**, le centrali possono interfacciarsi con moduli IoT di terze parti per applicazioni domotiche smart e con sensori perimetrali professionali.

Il protocollo **MODBUS TCP**, invece, consente di integrarle con PLC industriali e supervisori.

L'implementazione del protocollo **SIP 2.0** permette l'integrazione con tutto il mondo della Videocitofonia IP.

LA VIDEOVERIFICA

Un'altra interessante funzione che accomuna le centrali è quella della Videoverifica, tra le più sofisticate presenti sul mercato. L'implementazione del protocollo ONVIF ha permesso la compatibilità con tutte le

telecamere presenti sul mercato. L'utente ha a disposizione un **potente strumento** per comprendere se ciò che ha generato l'allarme è una vera intrusione o un falso allarme. Infatti, sono sufficienti all'utente pochi secondi, dal verificarsi dell'evento di allarme, per ottenere un videoclip su TELEGRAM composto da un pre e un post allarme.

LA PROGRAMMAZIONE

Ciò che accomuna queste integrazioni è la **facilità di programmazione per l'installatore**. Infatti, grazie all'uso del software **ElmaxStudio** e **ElmaxStudio Web**, scaricabili gratuitamente, si possono utilizzare scansioni automatiche e procedure guidate che permettono all'installatore di acquisire il dispositivo e configurarlo opportunamente.

In particolare vi è la nuova piattaforma di programmazione, ElmaxStudio Web, realizzata con tecnologie **multi-piattaforma**, che permette la programmazione di centrali oltre che da PC anche **da dispositivi mobili**. Poiché il software è anche installabile, è possibile fare programmazioni offline, cioè in assenza della centrale da programmare.

CENTRALI ELMAX: RIVOLUZIONANO IL MODO DI OPERARE DELL'INSTALLATORE

In definitiva, le centrali ELMAX rivoluzionano il modo di operare dell'installatore. Esse offrono strumenti moderni per realizzare **impianti ad alto contenuto tecnologico**, perfettamente integrati fra loro e dalle più svariate applicazioni.



AXPro: potenza wireless e trasmissione sicura contro ogni interferenza



Con una straordinaria **copertura sino a 2000 metri** e una **robusta protezione da interferenze e intrusioni**, AXPro di HIKVISION ridefinisce gli standards di sicurezza garantendo un'esperienza di **utilizzo semplice** e **non richiede interventi murari**.

CARATTERISTICHE E VANTAGGI DI AXPro

La sua straordinaria portata qualifica AXPro come una soluzione versatile e **adatta a diverse applicazioni**. Per l'utente finale questi vantaggi si traducono in una protezione superiore e affidabilità senza compromessi, anche nel settore **residenziale e commerciale**. L'integrazione con la videosorveglianza, in particolare con le **telecamere AcuSense e HeatPro**, migliora la precisione della rilevazione riducendo gli allarmi impropri, mentre la **lunga durata delle batterie** aumenta ulteriormente la sicurezza operativa.

CHI?

HIKVISION

CHE COSA?

AXPRO

CHE COS'È?

SISTEMA ANTINTRUSIONE DALLA STRAORDINARIA PORTATA E ROBUSTA PROTEZIONE DA INTERFERENZE E INTRUSIONI

LA RIVOLUZIONE WIRELESS

Certificato EN50131 di grado 2, il sistema AXPro si distingue per gli elevati standards di sicurezza, sia nella trasmissione del segnale che nella comunicazione degli eventi su un BUS virtuale.

STOP INTERFERENZE RADIO

Nella comunicazione wireless le interferenze radio sono sempre in agguato: AXPro si distingue per la sua **immunità alle interferenze**

e ai disturbi ambientali, grazie alla tecnologia impiegata che sfrutta frequenze specifiche, modulazione avanzata e altre funzioni. AXPro utilizza **2 antenne integrate polarizzate H e V** che permettono portate elevate con una copertura fino a 1900 metri in campo aperto. Questo permette di utilizzare il sistema in ambienti estesi e consente anche la trasmissione efficiente di grandi quantità di dati (es. clip video).

COMUNICAZIONE SICURA TRA AXPRO E DISPOSITIVI

La sinergia delle tecnologie Frequency Hopping Spread Spectrum (FHSS) e Time Division Multiple Access (TDMA) è garanzia di una comunicazione sicura tra i dispositivi e il sistema AXPro. La **tecnologia FHSS** suddivide infatti la larghezza di banda in canali con frequenze diverse, garantendo una comunicazione sicura. AXPro opera in banda 868MHz e implementa il salto dei canali con frequenze multiple. Questa sua caratte-

ristica distintiva consente ad AXPro di discriminare in modo efficace eventuali disturbi ambientali, interferenze casuali o tentativi di interruzione. La **tecnologia Bi-direzionale TDMA** consente poi l'utilizzo di una singola frequenza all'interno dello stesso canale per gestire la comunicazione di più dispositivi, evitando interferenze, proprio come un moderatore, che assegna la parola volta per volta a ciascun partecipante per evitare che tutti parlino contemporaneamente, disturbando la comunicazione.

SICUREZZA A PROVA DI HACKER

Da sottolineare infine la **crittografia Advanced Encryption Standard (AES) a 128 bit**, che rappresenta un elemento chiave di AXPro. Questa avanzata protezione crittografica offre una sicurezza anche a prova di furto di codici e di sostituzione dei messaggi da parte di hackers.



Prospecta:

innovazione continua e differenziazione dei prodotti per offrire sicurezza, durabilità e conformità normativa



Nel mondo in costante evoluzione delle tecnologie di sicurezza, la necessità di conformarsi a normative sempre più stringenti, come la **Direttiva CPR**, si combina con la crescente richiesta di affidabilità nei sistemi di sicurezza.

Questa dinamica ha spinto Prospecta a specializzare ulteriormente la propria offerta nella **gamma di cavi per impianti antintrusione**, mirando a soddisfare specifiche esigenze in relazione ai vari contesti d'installazione.

La Direttiva CPR, in particolare, impone una rigorosa selezione dei materiali per la realizzazione dei cavi, a seconda delle zone di rischio incendio degli edifici. Ad esempio, si utilizza **PVC "TM1"** per le zone Eca, **PVC "R16"** per le zone Cca-s3d1a3, e **LSZH** (Low Smoke Zero Halogen) per le zone con requisiti più elevati (Cca-s1bd1a1). Questa differenziazione mira a **ottimizzare la sicurezza degli impianti rispetto al rischio incendio**, seguendo il principio "ad ogni zona il giusto materiale".

LA PROTEZIONE DEI CAVI IN AMBIENTI ESTERNI

Oltre alle normative interne, una sfida significativa è rappresentata dalla **protezione dei cavi in ambienti esterni**, dove la principale minaccia è il deterioramento della guaina a causa dell'esposizione all'acqua. Le condizioni di ristagno, frequenti in cavidotti o tubazioni interrate, possono

CHI?

PROSPECTA

CHE COSA?

GAMMA DI CAVI PER IMPIANTI ANTINTRUSIONE "PE" E ULTERIORI MODELLI

CHE COS'È?

SOLUZIONI INNOVATIVE DI CAVI STUDIATE E REALIZZATE PER OFFRIRE SICUREZZA, DURABILITÀ E CONFORMITÀ NORMATIVA, IN CONTESTI D'USO DIVERSIFICATI

compromettere rapidamente l'integrità dei materiali tradizionali come PVC e LSZH.

CARATTERISTICHE E VANTAGGI DELLA GAMMA CAVI "PE" DI PROSPECTA

Per affrontare tale sfida, Prospecta introduce una **soluzione innovativa**: la **gamma di cavi "PE"**, caratterizzati da una guaina in **Polietilene ad alta resistenza all'acqua**. Questa scelta materiale non solo estende notevolmente la durata dei cavi in condizioni di umidità, ma offre anche vantaggi in termini di **ingombro e facilità di posa**, grazie a un processo di estrusione che mantiene ridotto il diametro esterno.

La versatilità dei cavi "PE" si estende alla **resistenza ai raggi UV**, consentendo loro di essere utilizzati anche in tratti esterni diretti.

PER INSTALLAZIONI COMPLETAMENTE ESTERNE: CAVI IN PVC RZ BLU

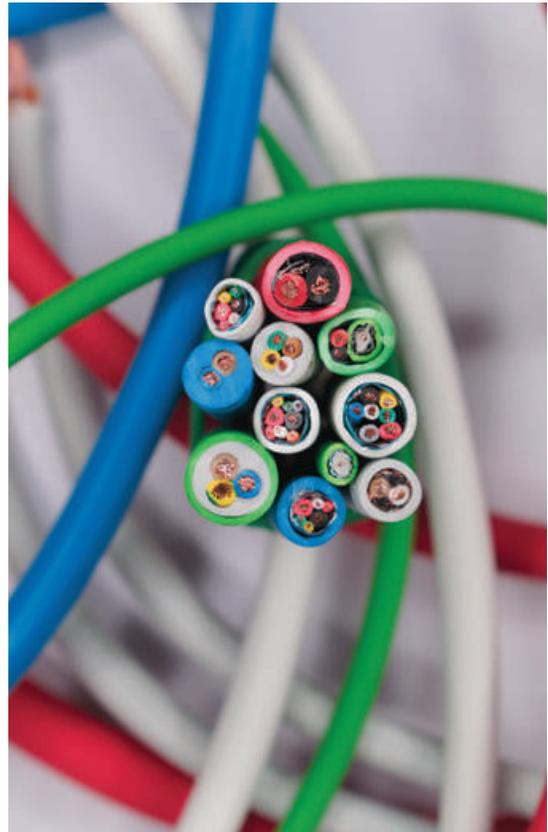
Tuttavia, per installazioni completamente esterne e in assenza di ristagno d'acqua, Prospecta raccomanda cavi con guaina in **PVC RZ Blu**, specificatamente trattati per resistere ai raggi UV, come il **modello I354IT**.

I CAVI "PE" E LA CPR

Nonostante le sue eccellenti proprietà idrorepellenti e di durabilità, il Polietilene non presenta caratteristiche ottimali in termini di classificazione CPR, relegando i **cavi "PE"** alla classe **"Fca"**, indicativa di una **performance non qualificabile sotto gli standards CPR per la sicurezza antincendio**.

I cavi **"PE"**, **conformi alla normativa UNEL 36762 (C-4 U0=400 V)**, si dimostrano ideali per la coesistenza con cavi energia di Cate-

goria I, offrendo così una soluzione versatile per diverse esigenze installative. La **pronta disponibilità a magazzino** garantisce rapidità nelle consegne, aspetto cruciale per il rispetto delle tempistiche dei progetti.



PROSPECTA: INNOVAZIONE E DIFFERENZIAZIONE PRODOTTI

In conclusione, l'impegno di Prospecta nel rispondere alle complesse esigenze del mercato si riflette nell'**innovazione continua e nella differenziazione dei prodotti**, dove ogni soluzione è pensata, studiata e realizzata per offrire **sicurezza, durabilità e conformità normativa**, affrontando le sfide poste da ambienti e contesti d'uso diversificati.



Sicurezza totale e domotica con Protecta64: nuova centrale antintrusione VulTech Security



Protecta64: è questo il nome dell'ultima centrale antintrusione di **VulTech Security** realizzata al **100% in Italia**.

CARATTERISTICHE E VANTAGGI DI PROTECTA64 DI VULTECH SECURITY

Rispetto ai 2 modelli precedenti, Protecta64

CHI?

VULTECH SECURITY

CHE COSA?

PROTECTA64

CHE COS'È?

CENTRALE ANTINTRUSIONE IBRIDA REALIZZATA AL 100% IN ITALIA CON AVANZATE FUNZIONALITÀ DI DOMOTICA E VIDEO ANALISI

offre una serie di miglioramenti significativi, a partire dalle **8 zone a bordo espandibili fino a un massimo di 64**. La sua natura **ibrida** le permette di gestire sensori, telecomandi e sirene **sia filari che radio**. In tal modo garantisce non solo una protezione completa e flessibile, ma anche molta praticità perché, sfruttando i sensori radio, l'impianto può essere realizzato **ex novo o implementato in qualsiasi momento evitando ulteriori lavori di cablaggio o opere murarie**. Grazie proprio al suo elevato numero di zone, è indicata per realizzare multi-impianti, ad esempio in **condomini**, fino a un massimo di 8.

Tra le novità di rilievo vi è l'aggiunta della funzione **"gruppo uscite"** che permette di creare un insieme di comandi da poter attivare/disattivare manualmente o con timer. È possibile creare, inoltre, **fino a 10 scenari**, ovvero organizzare una serie di azioni da far svolgere automaticamente alla centrale, secondo una **logica di tempo impostabile dall'utente**. Vere e proprie routine programmabili.

Ma le novità non finiscono qui.

ULTERIORI NOVITÀ

Una delle caratteristiche più innovative di Protecta64 è l'**integrazione del modulo domotico PRODOMO**, che consente agli utenti di creare un vero e proprio **ecosistema domestico intelligente**. Con esso, è possibile controllare tapparelle, serrande, cancelli e luci direttamente dalla centrale antintrusione, rendendo la protezione della propria casa non solo più sicura, ma anche più comoda ed efficiente.

Un'altra peculiarità di Protecta64 è la sua **facilità d'uso**. Grazie all'interfaccia utente intuitiva e al **software Vigilab**, la configurazione e la gestione della centrale sono estremamente semplici e accessibili anche per gli utenti meno esperti.

Per gestire la centrale da software, è possibile utilizzare il **cavo USB** in dotazione, la medesima rete LAN dell'impianto o da remoto tramite un portale **cloud**. In quest'ultimo caso, il proprietario dell'impianto autorizza l'installatore, comodamente dall'app, ad accedere da remoto all'impianto. Per motivi di **sicurezza** e di **privacy**, l'app permette di scegliere se dare l'accesso senza limiti di tempo, solo per un'ora o se revocare del tutto l'autorizzazione. Una volta avuto l'accesso, l'installatore può verificare lo stato dell'impianto ed eventualmente intervenire nella programmazione.

Ha inoltre di serie un **modulo integrato GPRS/GSM per alloggiare una SIM-Card**, che garantisce copertura del segnale telefonico e internet. Questo è molto importante perché, oltre a dare la possibilità di inoltrare chiamate e SMS, permette di raggiungere e gestire la centrale **da remoto in ogni momento**.

LA FUNZIONE DI VIDEO ANALISI

Ma la vera rivoluzione di Protecta64 risiede

nella sua **funzione di video analisi**, che merita una menzione a parte. Aggiungendo il modulo IP esterno (il modello del modulo è M-VIP), l'impianto può essere arricchito con un massimo di **16 telecamere IP VulTech Security**. Ogni telecamera andrà a occupare una zona virtuale e interagirà con la funzione di controllo e protezione dei sensori con regole di AND/OR. In tal modo la centrale offre una verifica avanzata del sistema di sicurezza, **eliminando i falsi allarmi** e garantendo una protezione ancora più efficace. Le telecamere possono, infatti, essere configurate con **regole smart** come attraversamento linea, intrusione nell'area, rilevamento umano, rilevamento veicolo e altre, consentendo una seconda verifica degli allarmi e fornendo agli utenti una tranquillità senza pari. **Alla rilevazione di un movimento da parte del sensore, l'allarme scatterà solo se anche la telecamera avrà rilevato un effettivo allarme**. In tal modo si scongiureranno del tutto gli errori.

In altri termini, rispetto alla video verifica, presente già sul modello a 32 zone, questa funzione rende ancora più attendibile il lavoro di protezione dell'impianto.

In conclusione, Protecta64 di VulTech Security rappresenta un punto di svolta nel campo della sicurezza domestica. Con le sue avanzate funzionalità di domotica e video analisi, questa centrale antintrusione offre tranquillità e la sicurezza dei suoi utenti in ogni situazione.

VULTECH SECURITY

FINO A 64 ZONE
Per impianti business o multi impianti.

VIDEO ANALISI novità

Fino a 16 IPCam** configurabili per una rilevazione a doppio fattore di sicurezza.

*Con integrazione modulo PRODOMO
**Compatibile solo con IPCam VulTech Security

CON FUNZIONI DI GESTIONE DOMOTICA*

amazon alexa vigilab Google play Download on the App Store



Scopri la nuova soluzione Team Mode per la gestione dei b&b firmata HIKVISION in abbinamento all'esclusivo servizio HESA Project



- ✓ Gestione semplificata di più siti
- ✓ Permessi precisi basati sul ruolo
- ✓ Esperienza di monitoraggio video avanzata
- ✓ Gestione delle presenze semplificata
- ✓ Configurazione e gestione del sistema semplice e veloce
- ✓ Gestione di chiusure, permessi e approvazioni delle presenze tramite l'App Hik-Connect

Gli installatori e i system integrator che lo desiderano possono avvalersi di **HESA PROJECT**, l'esclusivo servizio di supporto tecnico offerto da HESA ai professionisti della sicurezza, con affiancamento anche sul campo per rispondere al meglio alle loro esigenze.

EEA: Master 12.8 PLUS AJ, rilevatore con sistema di regolazione IR Easy ADJUST

EEA integra nella famiglia MASTER la versione MASTER 12.8 PLUS AJ, rilevatore tripla tecnologia da esterno con sistema IR EASY ADJUST, che permette, con la semplice rotazione di una vite, di regolare in maniera semplice e efficace l'orientamento rispetto al suolo piano dei fasci generato da uno dei due infrarossi passivi. Ciò consente di configurare, in maniera puntale, la zona di copertura del rilevatore stesso, in particolare dove si presentano irregolarità del terreno. Gli elementi che lo contraddistinguono sono: Glas System, sistema di mascheramento globale, disponibile nelle versioni PLUS, che permette di rilevare sia elementi presenti nelle immediate vicinanze del rilevatore che posti direttamente sulle lenti del sensore; Altezza di installazione, tra 0.80 – 1,20 mt; Flessibilità Installativa – Fast Mounting grazie alla staffa "WALL FIX", che permette il montaggio del rilevatore "schiena a muro", ed al CORNER MX45 che permette al rilevatore di ruotare la copertura di 45° rispet-

to alla parete di fissaggio ed inoltre permette di montare due rilevatori "schiena a schiena"; IR Easy ADJUST; Compensazione temperatura alta risoluzione; Cappotta protettiva di serie; Pet immunity three balance; Hard plastic per garantire IP 65.



EEA

www.eea-security.com

Tel. 06 94305394

EL.MO. presenta QHUBO: Sicurezza senza Compromessi per la casa o gli uffici

QHUBO rappresenta l'avanguardia nell'ambito della sicurezza residenziale e commerciale, offrendo una soluzione completa e affidabile per proteggere gli ambienti. Questa centrale HUB antintrusione, dotata di un modulo 4G integrato, sfrutta una connessione LTE per garantire un collegamento sicuro e affidabile alla piattaforma di gestione e-Connect o alla nuova app di gestione MyQHUBO.



La vera forza di QHUBO risiede nella sua versatilità e facilità d'uso. Con la capacità di gestire fino a 32 ingressi radio e la possibilità di abilitare la gestione di dispositivi NG-TRX, tramite la chiave hardware opzionale CHQ2K, QHUBO si adatta facilmente alle esigenze specifiche di qualsiasi ambiente, che si tratti di una casa, di un negozio o di un ufficio.

Grazie al protocollo wireless innovativo, QHUBO

è in grado di dialogare con i dispositivi in campo fino a una distanza massima di 1 km, garantendo una copertura ampia e affidabile. Inoltre, il design attentamente studiato assicura un'installazione armoniosa in qualsiasi contesto, che sia montato a parete o su una base apposita opzionale (QHUBOBRK).

Con QHUBO la sicurezza diventa una priorità senza compromessi. Offrendo un equilibrio perfetto tra efficacia, semplicità d'uso, innovazione e design sofisticato, QHUBO si distingue come la scelta ideale per coloro che desiderano proteggere ciò che conta di più.

EL.MO.

www.elmospa.com/it

Tel. 049 9203333

ELAN: Batterie BIGBAT LONGLIFE

ELAN

www.elan.an.it

Tel. 071 7304258

La costruzione delle batterie BIGBAT® è effettuata secondo le più innovative tecniche di progettazione: questo ne garantisce l'ottimale funzionamento e la lunga durata nel tempo. Tra le caratteristiche distintive si evidenziano:

- la costruzione assolutamente ermetica che consente un impiego sicuro della batteria;
- non è necessario operare alcun tipo di aggiunta grazie al processo di generazione di acqua che rende l'elettrolito costante nel tempo;
- la temperatura di funzionamento può variare da -20°C a +50°C;
- la carica resta costante anche dopo un lungo periodo di non utilizzo a temperatura 20-30°C,
- l'alta capacità di scarica in breve tempo con ottimale recupero della sua funzionalità.

La serie delle Batterie BIGBAT LONGLIFE è costruita per applicazioni di vario genere,



come gli UPS, utenze elettriche e telecom. Queste batterie rispettano i più importanti standards internazionali, come lo IEC60896-21/22, BS6290-4, Eurobat Guide. La carcassa e il coperchio delle batterie sono disponibili in plastica ABS.

“Con più di 15 anni di produzione alle spalle, la serie BIGBAT LONGLIFE VRLA è riconosciuta come la serie di batterie più affidabili e di più alta qualità sul mercato”, concludono da ELAN.

Elkron: linea centrali digitali antincendio FAP 54 EVO

ELKRON

www.elkron.it

Tel. 011 3986711

La linea di centrali FAP54 si è rinnovata con i modelli EVO, che arricchiscono e diversificano l'intera gamma antincendio digitale di Elkron.

La linea antincendio digitale FAP54 EVO presenta infatti 4 tipologie di centrale, adatte per diverse applicazioni, tutte con eccellente livello di prestazioni e semplicità di installazione, programmazione e gestione.

Le centrali sono dotate di un display RGB a colori, che rende più facile il riconoscimento degli stati dell'impianto, e di un nuovo menu “11224”, che agevola l'installatore nelle procedure di manutenzione conformi alla norma UNI 11224.

480 zone virtuali, 240 gruppi di dispositivi e 240 gruppi di zone associabili liberamente consentono al sistema di essere altamente

flessibile e scalare.

Tutte le centrali FAP54 Evo sono predisposte per la comunicazione in rete: il software IperFire permette il controllo e la supervisione degli impianti di rilevazione incendio, mentre la nuova interfaccia IP consente la gestione da smartphone tramite l'applicazione My Elkron Family.



FIAMM: batterie per sistemi di sicurezza nel mondo

L'Europa rappresenta un mercato molto importante per i prodotti e le soluzioni dedicate al mondo della Sicurezza. Tuttavia, nell'approcciare i diversi mercati si deve considerare che in alcuni Paesi esistono delle normative locali specifiche. Per quanto riguarda la Francia, ad esempio, è richiesto l'utilizzo di plastiche ritardanti la propagazione della fiamma in conformità al grado FVO della norma UL 94. Questa caratteristica è stata quindi introdotta anche in sei modelli della gamma FG destinati al mercato francese.

In Germania viene richiesta la certificazione VDS, istituzione tedesca che pubblica linee guida sulle prestazioni minime dei prodotti. Anche in questo caso, la gamma FIAMM FG comprende 8 modelli certificati VDS.

Andando oltreoceano, negli Stati Uniti è richiesta la certificazione UL: tutte le batterie FIAMM ne sono conformi.

Per ultimo sottolineiamo che, in accordo al Regolamento Europeo UE 2023/1542, dal prossimo 18 agosto 2024 la marcatura CE diventerà obbligatoria in tutti i Paesi dell'Unione Europea.



Considerata la complessità della tematica, consigliamo ai nostri clienti di verificare i requisiti specifici dei vari mercati e, in caso di qualsiasi dubbio, FIAMM Energy Technology è a disposizione al fine di supportarli nella scelta delle soluzioni più adeguate.

FIAMM ENERGY TECHNOLOGY

www.fiamm.com

Tel. 0444 709311

HESA: nuova soluzione Team Mode per la gestione dei B&B firmata HIKVISION

Di grande rilevanza, nella gamma distribuita da HESA, sono le proposte offerte da HIKVISION nell'ambito della stretta partnership esistente, mirate a fornire soluzioni coese e convergenti che, insieme alla sicurezza, si occupano anche di intrusione, intercom, videosorveglianza.

In particolare, va focalizzata l'attenzione su una nuovissima proposta per il controllo accessi: la piattaforma Team Mode per la gestione dei B&B. Questa innovativa soluzione permette agli utenti di gestire in modo pratico e veloce gli accessi alle proprie strutture B&B, offrendo la possibilità di generare con pochi click codici di accesso e permessi temporanei da condividere con gli ospiti. Questi ultimi potranno così effet-



tuare il check-in in maniera semplice e con la massima libertà, senza il bisogno di chiavi e di app dedicate. Dopo il check-out basterà generare un codice nuovo per gli ospiti successivi.

Gli installatori e i system integrators che lo desiderano possono avvalersi di HESA PROJECT, l'esclusivo servizio di supporto tecnico

offerto da HESA ai professionisti della sicurezza, con affiancamento anche sul campo per rispondere al meglio alle loro esigenze.

HESA

www.hesa.com

Tel. 02 380361

Telecamere Smart Hybrid Light di HIKVISION: tre modalità di illuminazione in uno

HIKVISION ITALY

www.hikvision.com/it

Tel. 0438 6902

Quante volte le telecamere Day/Night riescono davvero a lavorare H24 anche con scarsissima illuminazione? E quante volte le telecamere che vedono a colori H24 possono risultare poco discrete, a causa della luce visibile imposta dai led? In entrambi i casi, peraltro, il passaggio repentino dal colore al monocromatico comporta dei problemi. Per questo HIKVISION ha progettato Smart Hybrid Light, una nuova generazione di telecamere ColorVu dotata di doppi illuminatori Smart Dual Light, sia a luce IR sia a luce bianca, in grado di funzionare, se necessario, come le telecamere Day/Night con la possibilità di passare rapidamente dal B/N al colore su evento di allarme AcuSense. Queste telecamere



incorporano infatti tre modalità di illuminazione supplementare e permettono di passare fluidamente da una all'altra: 1) se AcuSense non rileva persone o veicoli la telecamera utilizza solo la luce infrarossa; 2) se AcuSense rileva persone o veicoli, la luce bianca si attiva, producendo immagini a colori; 3) una volta cessato l'evento, la telecamera torna all'infrarosso.

Li-Ion Tamer soluzione esclusiva e su misura per la rivelazione precoce degli off-gas

HONEYWELL FIRE

www.notifier.it

Tel. 02 518971

Il mercato dei sistemi di accumulo con batterie al litio è in continua crescita, in un mondo che sempre di più chiede capacità di immagazzinamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. Uno dei principali fattori del rischio d'incendio negli Energy Storage è quello derivante dai guasti delle batterie al loro interno.

In questi locali si potrebbe verificare un problema legato al surriscaldamento o al sovraccarico degli accumulatori. A seguito di ciò, avviene un aumento di pressione internamente alla cella danneggiata ed il rilascio dei primi gas. Quando i dispositivi sono

installati geograficamente sul territorio, oltre a quella locale è necessaria una supervisione globale.

Honeywell presenta Li-Ion Tamer, una soluzione esclusiva e su misura per la rivelazione precoce degli off-gas delle batterie al litio, minuti prima che avvenga l'esplosione della cella, dando il tempo necessario per intervenire, prevenire l'incendio e scongiurare il disastro.



PASO: progettare e installare i sistemi di aspirazione

Le richieste del mercato hanno portato all'ampliamento delle soluzioni proposte da PASO nell'ambito antincendio, inserendo nel proprio portfolio di prodotti una soluzione tecnica innovativa tra i sistemi di aspirazione: FAAST FLEX. La semplicità d'utilizzo contraddistingue questi sistemi che, grazie alla possibilità di utilizzare delle tabelle preingegnerizzate, consentono in pochi minuti di definire le lunghezze massime delle tubazioni, il numero di fori e i diametri degli stessi. Per i progetti più complessi è possibile inoltre utilizzare un software di dimensionamento dedicato ed avere un controllo completo su ogni minimo aspetto del proprio sistema. La configurazione e la messa in servizio possono essere effettuate in pochi minuti, con i tasti a bordo del rivelatore o tramite App bluetooth per smartphone.

FAAST FLEX è proposto in due modelli: a canale singolo o doppio. È dotato di funzionamento silenzioso (30 dB), con velocità del ventilatore regolabile per l'adattamento a varie situazioni in-



stallative. È adatto ad operare in condizioni ambientali estreme, con temperature operative fino a -40 °C, quali le celle di refrigerazione ma anche magazzini di stoccaggio e locali tecnici. È certificato EN54-20 fino alla Classe A di sensibilità.

PASO

www.paso.it

Tel. 02 580771

Prospecta: cavi BUS avanzati per connessioni di sistemi d'allarme



L'evoluzione tecnologica sta spingendo i settori verso sistemi con comunicazione bidirezionale centralina-periferiche, per massimizzare efficienza e affidabilità. Nei sistemi antintrusione, essenziali sono i sensori (contatti magnetici, rivelatori, barriere a infrarossi) che necessitano monitoraggio continuo e comunicazione senza difetti. Considerato ciò, Prospecta introduce cavi BUS avanzati per connessioni di sistemi d'allarme. Il cavo I171, con coppia twistata da 0.22 mm² e conduttori di alimentazione da 0.50 mm², assicura protezione dai disturbi e stabilità di trasmissione. Il cavo I172, con configurazione

2x2x0.22 mm² + 2x0.50 mm², offre opzioni di ridondanza o canali comunicativi supplementari. Entrambi sono schermati con Duplex Al/PET per maggiore protezione e hanno guaina in PVC resistente ad abrasione e trazione, rispettando Euroclasse CPR Eca e norma CEI-UNEL 36762 (C-4 = 400V), adatti all'installazione vicino ad altri cavi elettrici.

PROSPECTA

www.prospectasrl.it

Tel. 0522 946182/3

SALTO Neoxx G3: la soluzione più avanzata per i lucchetti elettronici

SALTO SYSTEMS

www.saltosystems.com/it-it

Tel. 051 727798

Il nuovo lucchetto elettronico Neoxx G3 di SALTO Systems, particolarmente adatto alle utenze esterne che necessitano delle informazioni e della tecnologia avanzate offerte dall'accesso elettronico, offre una durata e un'affidabilità insuperabili, garantendo che merci e oggetti di valore possano essere sempre al sicuro. Il sistema di chiusura con accesso mobile tramite smartphone e senza chiave rappresenta la soluzione più avanzata e versatile ed è adatto a un'ampia gamma di applicazioni di controllo degli accessi. Dotato di uno speciale involucro corazzato con struttura a doppio strato, SALTO Neoxx G3 offre protezione imbattibile contro cadute ed urti ed è adatto agli ambienti e per gli usi più difficili, essendo in grado di resistere a variazioni climatiche estreme. In



termini d'innovazione, integra le tecnologie RFID, Bluetooth LE e NFC per offrire la migliore esperienza keyless e il sistema di chiusura elettronica più avanzato del mercato. Inoltre, incorpora le tecnologie SALTO SVN data-on-card e BLUEnet wireless. Grazie alle avanzate funzionalità wireless BLUEnet, il lucchetto può leggere, ricevere e scrivere informazioni tramite smart card o comunicazioni over-the-air (OTA) in tempo reale. È inoltre dotato della tecnologia SALTO JustIN Mobile.

Urmet, Sistema 1068: multifunzionalità antintrusione che premia utente e installatore

URMET

www.urmet.it

Tel. 199 110120

Il Sistema d'allarme multifunzione 1068 è la soluzione ideale per realizzare impianti antintrusione di piccole, medie e grandi dimensioni, con 3 modelli di centrali di taglio diverso. Multilingua, certificato EN50131, il Sistema 1068 prevede una gestione mista e contemporanea di dispositivi sia filari che wireless, oltre che l'integrazione di prodotti di videosorveglianza controllabili localmente e da remoto mediante smartphone e tablet. È flessibile e scalabile, ossia estremamente adattabile alle esigenze della residenza da proteggere, con particolari decisamente innovativi. Urmet 1068, infatti, permette di sorvegliare un'abitazione con



la massima attenzione in qualsiasi momento, anche quando si è distanti da essa. È sufficiente un collegamento alla rete internet domestica, WiFi o LAN, per un controllo da smartphone o da tablet tramite l'App Urmet Secure, scaricabile gratuitamente sia per iOS che per Android nei rispettivi store. Gli installatori, invece, possono avvalersi dell'App 1068SET (disponibile gratuitamente per Android) per programmare e configurare in maniera semplice, completa e veloce gli impianti antintrusione realizzati con centrali 1068.

La soluzione FIRE 4G di Urmec ATE: sicurezza 100% a norma

Dopo il lancio a settembre e la presentazione ufficiale a Fiera Sicurezza, Urmec ATE sta consolidando sul mercato il sistema FIRE 4G, una nuova, propria, soluzione EN54-21 per il monitoraggio dei sistemi antincendio, adatta a tutte le esigenze. FIRE 4G è 100% Made in Italy, studiata e sviluppata in azienda con una ricerca tecnologica all'avanguardia.

Questa soluzione permette di mettere a norma sia l'impianto antincendio del cliente, con un comunicatore bidirezionale multivettore dedicato e certificato EN54-21, sia il servizio erogato dall'Istituto di Vigilanza, utilizzando il ricevitore software collegato ad un sistema di centralizzazione allarmi EN 50518. Il device ha dimensioni compatte, doppio ingresso di alimentazione,



box metallico rosso ed è dotato di led che non necessitano di cablaggio uscite. Compatibile con tutti i centri di gestione allarmi è perfettamente integrato e integrabile. E, per una installazione plug&play, è possibile ordinare il comunicatore già programmato anche con la SIM integrata. Multicontrollo, multivettore e multifunzione: FIRE 4G è la soluzione perfetta.

URMET ATE

www.urmet-ate.it

Tel. 0444 268211

PRODOMO: modulo domotico VulTech Security per centrale antintrusione Protecta64

Con l'arrivo di Protecta64, la nuova centrale antintrusione di VulTech Security, il brand italiano di sicurezza ha introdotto una novità per portare sempre più in alto i suoi standards qualitativi: il modulo domotico PRODOMO. Interfacciabile sul BUS e installabile su guida DIN, questo modulo non solo promette di rendere più semplice ed efficiente la gestione delle tapparelle, serrande e luci, ma apre anche la strada a un nuovo livello di integrazione e automazione.

Nell'uso stand-alone, il modulo permette la gestione diretta delle azioni motorizzate, evitando connessioni complesse. Collegato in BUS, controlla i carichi di luce. Protegge i collegamenti grazie a due potenti uscite a relè da 16A, dotate di funzionalità di interblocco per preservare i



motori da danni e danneggiamenti. Di rilievo è la sua capacità di gestire l'esatta posizione dei motori delle tapparelle.

In definitiva, il nuovo modulo domotico PRODOMO di VulTech Security rappresenta il futuro della sicurezza domestica. Con la combinazione di innovazione tecnologica e praticità d'uso, promette di trasformare radicalmente il modo in cui si interagisce con il proprio ambiente domestico, offrendo una sicurezza senza compromessi e un maggiore senso di comfort.

VULTECH SECURITY

www.vultechsecurity.it

Tel. 02 56569525

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DI S NEWS

è possibile trovare S News presso i seguenti punti di diffusione

ABRUZZO

ASCANI

VIA TALETE, 18
66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
085 4406260
www.ascani.com

DODIC ADRIATICA

VIALE EUROPA 126/128
65010 SPOLTORE (PE)
0775 840029
www.dodiceletronica.it

ELECTRONIC'S TIME SRL

VIA PO, 70
66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
0854 219769
www.electronicstime.it

VERROCCHIO

VIA BARNABE, 69/71
65126 PESCARA (PE)
085 691399
www.verrocchio.it

XL AUTOMAZIONI E SICUREZZA

VIA P. NENNI, 59 - LOC. DRAGONARA
66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
085 4465048
www.xlsrl.com

CALABRIA

DANIELE MANCONI SICUREZZA

CORSO LUIGI FERA, 101
87100 COSENZA (CS)
0984 483215
www.danielemanconi.it

DIMEL SRL

VIA DEI MERCANTI, 19
87028 PRAIA A MARE (CS)
Tel. 0985 72374

EL.SI. SRL

VIA ENZO FERRARI
88900 CROTONE (KR)
Tel. 0962 930786
www.elsikr.it

ELCO INGRESSO SRL

VIA DEI CONTI FALLUC, 2/1
88100 CATANZARO (CZ)
Tel. 0961 367091
www.elcoingross.it

ELECTRONIC'S TIME RENDE

VIA ATENE, FABBRICATO F, 2/B-C
87036 RENDE (CS)
0984 404433
www.electronicstime.it

MLC SRL

VIA MONSIGNOR ARMANDO FARES, 77
88100 CATANZARO (CZ)
0961 61405
www.mlc-srl.it

PETROCELLI PROFESSIONAL GROUP SRL

VIALE DELLA REPUBBLICA, 515
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
0984 429226
www.petrocelliprofessionalgroup.it

S.E.D. ELETTRONICA

PIAZZA BONAVENTURA ZUMBINI, 40
87100 COSENZA (CS)
0984 38997
www.sedeletronica.it

SCARNATI F.LLI SPA

VIA MAGNA GRECIA, 88
88100 CATANZARO (CZ)
Tel. 0961 781113
www.scarnati.it

SCARNATI F.LLI SPA

VIA MARCO POLO Z.I.
87036 RENDE (CS)
0984 402402
www.scarnati.it

SERFEM SRL

VIA STRADA CIRCHETTO, 2/1
89046 MARINA DI GIOIOSA JONICA (RC)
0964 51798
www.serfem.it

SOVATEM ITALIA S.R.L.

VIA UGO GIGLI 3
87067 ROSSANO (CS)
Tel. 0983 530222
www.sovatem.com

STAR SYSTEM SRL

VIA BEATO ANGELICO, 1
88046 LAMEZIA TERME (CZ)
331 6445396
www.starsystemsrl.it

STRANO SPA

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 12
Z.I. C. DA LECCO
87036 RENDE (CS)
0984 404024
www.strano.it

STRANO SPA

S.S. 106 KR 245, 200
88900 CROTONE (KR)
0962 1888015-16
www.strano.it

STRANO SPA

S.P. 163, N.59
88040 FONDACO FRUSTATO (CZ)
www.strano.it

STRANO SPA

VIA MODENA CHIESA, 81
89131 REGGIO CALABRIA (RC)
0965 51805
www.strano.it

VITALE SUD SRL

VIA DEL PROGRESSO
88046 LAMEZIA TERME (CZ)
0968 457111
www.vitalesud.it

CAMPANIA

ASSO SICUREZZA SPA

VIA PONZA 3 COMPLESSO DELTA 1
80026 CASORIA (NA)
081 3798770
www.assosicurezza.com

ATTIESSE DI AMATO

VIA CAPONE,
TRAV.SA F. CANNAVACCIUOLO, 9/11
84018 SCAFATI (SA)
081 0488779

CIBF SRL

VIA GALILEO FERRARIS, 185
80142 NAPOLI (NA)
081 7349175
www.cibf.it

COMMER GATE SRL

VIA GIOVANNI PASCOLI, 2
80026 CASORIA (NA)
081 757 5463
www.commergate.it

DALM SECURITY SNC

VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 118
80030 SAN VITALIANO (NA)
081 5198146
www.dalmsecurity.com

DODIC TIRRENA

VIA GIOVANNI PASCOLI, 6
80026 CASORIA (NA)
TEL. 081 5404122
www.dodiceletronica.it

FOCELDA SPA

VIA NAPOLI, 157
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
081 8428111
www.focelda.it

GAM SRL

VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 178
80026 CASORIA (NA)
081 7591915
www.gam-service.it

NOTIFIER NAPOLI

VIA G. MATTEOTTI, 19
80026 CASORIA (NA)
081 19493111
www.notifier.it

PROFESSIONE SICUREZZA DI ALBORINO

SALVATORE
VIA ROMANIELLO, 87
81038 TRENTOLA DUCENTA (CE)
081 18740456
www.profsicurezza.com

PUNTO SICUREZZA SNC

VIA VITTORIO BACHELET, 64
81050 PORTICO DI CASERTA (CE)
393 9627480
www.puntosicurezza.snc.net

RA DI ANTONIO RAZZANO

VIA LIMA, 18
81024 MADDALONI (CE)
0823 405405
www.agenzia.ra.it

SECURITY POINT SRL

VIA EUGENIO DELLA VALLE, 64
81055 S. MARIA CAPUA VETERE (CE)
0823 844715
www.spoint.it

STAR SYSTEM SRL

VIA PROFESSOR FILIPPO MANNA, 74/76
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
081 3792925
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL

VIA NAPOLI, 269
82100 BENEVENTO (BN)
0824 700150
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL

VIA PIZENZA, 80/82
84100 SALERNO (SA)
089 2093831
www.starsystemsrl.it

SUPERTECH SRL

VIA RAFFAELE RUGGIERO, 107/D
80125 NAPOLI (NA)
081 6171632
www.supertechvcc.it

VDR ELETTRONICA SAS

VIA NUOVA POGGIOREALE, 158/D
80143 NAPOLI (NA)
081 7872066
www.vdreletronica.it

VITEKNA DISTRIBUZIONE SRL

VIA DELLE INDUSTRIE, 33
80147 NAPOLI (NA)
081 7524512
www.vitekna.it

VULTECH SECURITY

STRADA CONSORTILE, CONDOMINIO IMPRE.CO
81032 CARINARO (CE)
081 19814699
www.vultechsecurity.it

EMILIA ROMAGNA

ACCESS SRL

VIA SPAGNA, 15
47921 RIMINI (RN)
0541 743265
www.access-srl.it

ARGO ELETTRONICA SRL

VIA GIORGIO CAMPAGNA, 50/E
41126 MODENA (MO)
059 331708
www.argoeltronica.it

CEDISS

VIA BRUNO TOSARELLI, 157
40055 CASTENASO (BO)
051 464231
www.cediss.com

DSA MED SRL

VIA CICOGNA, 103
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
051 6259633
www.dsamed.it

FUTURTEC SRL

VIA ANTONIO DELFINI, 14
41122 MODENA (MO)
059 825951
www.fururtec.it

GAMMAGI SRL

VIA CHE GUEVARA, 9
41122 MODENA (MO)
059 252065
www.gammagi.it

LERT

VIA CORRIDONI, 40
48022 LUGO (RA)
Tel. 0545 22607
www.lert.com

NEXTMEDIA

VIA QUINTO BUCCI, 80
47521 CESENA (FC)
0547 385611
www.nextmedia.it

NOTIFIER BOLOGNA

ASTA SERVIZI, BLOCCO 3B, Gall. B n.85 -
CENTERGROSS
40050 FUNO DI ARGELATO (BO)
051 0432211
www.notifier.it

SCS SRL

VIA MARIA MAJOCCHI PLATTIS, 5/D
44124 FERRARA (FE)
0532 56190
www.sicurezzaasc.com/it

SECURPOINT SRL

VIA CASELLE, 69
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
051 6272044
www.securpoint.com

SICURIT EMILIA ROMAGNA

VIA DEL SOSTEGNO, 24
40131 BOLOGNA (BO)
051 6354455
www.sicurit.net

SICURTEC ROMAGNA SRL

VIA CADUTI DEL LAVORO, 21
48012 BAGNACAVALLLO (RA)
0545 62006
www.sicurtecromagna.it

SPAZIO SICUREZZA EMILIA ROMAGNA SRL

VIALE VIRGLIO, 40/E
41123 MODENA (MO)
059 3969354
www.spaziosicurezzaweb.com

STAR SYSTEM SRL

VIA EMILIA EST, 1141/A
41122 MODENA (MO)
059 6231808
www.starsystemsrl.it

TROLESE SRL

VIA MARIA MAJOCCHI PLATTIS, 5/D
44124 FERRARA (FE)
0532 56190
web.trolese.it

TROLESE SRL

VIA FERRARESE, 108
40128 BOLOGNA
051 355817
web.trolese.it

VOYAGER SRL

VIA RIVANI, 37
40138 BOLOGNA (BO)
051 531944
www.voyager-srl.it

FRIULI VENEZIA GIULIA**MAC SYSTEM**

VIA COTONIFICIO, 47
33010 TAVAGNACCO (UD)
0432 573906
www.macsystem.it

LAZIO**ANY TECH SRL**

VIA STATILIO OTATTO, 76
00175 ROMA (RM)
06 7211631

ASSO SICUREZZA SPA

VIA LUIGI EINAUDI, 12
00043 CIAMPINO (RM)
06 98796950
www.assocurezza.com

BDF SICUREZZA LATINA SRL

VIA TORRE NUOVA, 1
04100 LATINA (LT)
0773 610476
www.bdfweb.it

CEP CENTRO ELETTRICO

PRENESTE SRL
VIA PRENESTINA NUOVA, 231
00036 PALESTRINA (RM)
06 9535777bta

CHECKPOINT SRL

VIA DEI CASTELLI ROMANI, 10
00071 POMEZIA (RM)
06 9171031
www.checkpointroma.com

CHECKPOINT SRL

VIA DELLA MUSICA, 20
00144, ROMA (RM)
06 5427941
www.checkpointroma.com

**D.S.T. DISTRIBUZIONE SISTEMI
TECNOLOGICI SRL**

STRADA DEL BARCO, 11
00019 TIVOLI TERME (RM)
06 98379091
www.dstsicurezza.it

**D.S.T. DISTRIBUZIONE SISTEMI
TECNOLOGICI SRL**

VIA CORRADO DEL GRECO, 100
00121 LIDO DI OSTIA (RM)
06 98379098
www.dstsicurezza.it

DEATRONIC

VIA TUSCOLANA, 634/A-F
00181 ROMA (RM)
06 7612912
www.deatronic.com

DODIC ELETTRONICA

VIA CASALE, 13
03100 FROSINONE (FR)
0775 840029
www.dodicelettronica.it

DODIC ELETTRONICA

VIA DI TOR VERGATA, 265
00133 ROMA (RM)
06.72.33.614
www.dodicelettronica.it

DODIC ELETTRONICA

VIA CHIESINA UZZANESE, 3
LOC. SETTEBAGNI
00138 ROMA (RM)
06.87.46.57.91
www.dodicelettronica.it

DODIC ELETTRONICA - DSL

VIA SCRIVIA, 5
04100 LATINA (LT)
0773 62.41.32
www.dodicelettronica.it

DODIC ELETTRONICA - SECUR MATECA

VIA PASSO BUOLE, 115/D
00054 FIUMICINO (RM)
06 6521608
www.dodicelettronica.it

GBR SRL

VIA DELLA FONDERIA, 132
00042 ANZIO (RM)
06 9872787
www.gbrsrl.com

HI SIC

VIA SILICELLA, 84
00184 ROMA (RM)
06 5941478
www.hisic.it

ITALTEC SRL

PZZA DI VILLA CARPEGNA, 55/56
00165 ROMA (RM)
06 6623891
www.italtec.biz

NOTIFIER ROMA

VIA DEL CASALE SANTARELLI, 51
00118 ROMA (RM)
06 79880211
www.notifier.it

SECURITY ACILIA SRL

VIA MEZZOCAMINO, 73a/b
00127 ROMA (RM)
06 5257479
www.securityacilia.it

SICUREZZA 360 SRL

VIA DI MORENA, 207
00043 CIAMPINO (RM)
393 9900902
www.sicurezza-360.eu

SICURIT LAZIO

VIA LUIGI PERNA, 37
00142 ROMA (RM)
06 5415412
www.sicurit.net

LIGURIA**DEOLA IVANO**

VIA VINCENZO CAPELLO, 58
16151 GENOVA (Ge)
010 0012826
www.deola.com

DOPPLER SRL

VIA PISACANE, 3/R
16129 GENOVA (GE)
010 5165633
www.doppler.eu

S.E.P.E.S. SRL

VIA BOBBIO, 150/R
16137 GENOVA (GE)
01 03626697
www.sepes.biz

SIMASOL SRL

VIA VITTORIO VENETO, 244/R
17100 SAVONA (SV)
019 2160239
www.simasol.it

LOMBARDIA**BLUE LINE TECHNOLOGY SRL**

VIA EMILIO BORSA, 21
20900 MONZA (MB)
039 9360613
www.bluelinetechology.com

CENTRO COMPONENTI TV SRL

VIA KEPLERO, 9/A
20016 PERO (MI)
02 33910317
www.centrocomponenti.it

COM.PAC. SRL

VIA A. LUZZAGO, 3
25126 BRESCIA (BS)
030 48497
www.compacsrl.com

COM.PAC. SRL

VIA MONTE SABOTINO, 30
24068 SERIATE (BG)
035 298453
www.compacsrl.com

DSA TECHNOLOGY SRL

VIA G. FORTUZZI, 29
20813 BOVISIO MASCIAGO (MB)
TEL. 0362 559468
www.dsashop.it

ELETTROSYSTEM EVOLUTION SRL

VIA LEONARDO DA VINCI, 40
23891 BARZANO (LC)
039 9208625
www.elettrosystemonline.com

EURODUE SRL

VIA TANGENZIALE OVEST, 78
25127 BRESCIA (BS)
030 2415341

EVOFORCE SRL

VIA DEL LAVORO, 2/4
22100 COMO (CO)
031 589884
www.evoforce.it/web

FUTURTEC SRL

VIA GORIZIA 45
21047 SARONNO (VA)
02 96701118
www.futurtec.it

FUTURTEC SRL

VIA BUONARROTI, 17B
21013 GALLARATE (VA)
0331 795785
www.futurtec.it

FUTURTEC SRL

VIA CESARE BATTISTI, 3
21045 GAZZADA SCHIANNO (VA)
0332 335329
www.futurtec.it

FUTURTEC SRL

VIA SOCRATE, 1/B
22070 CASNATE CON BERNATE (CO)
031 4060760
www.futurtec.it

FUTURTEC SRL

VIA STEPHENSON, 91
20157 MILANO (MI)
02 97160187
www.futurtec.it

FUTURTEC SRL

VIA FRANCHI MAGGI, 106/108
20089 ROZZANO (MI)
02 57511855
www.futurtec.it

FUTURTEC SRL

VIA SARAGAT, 18
20834 NOVA MILANESE (MB)
0362 364465
www.futurtec.it

FUTURTEC SRL

VIA BELLAFINO, 6
24126 BERGAMO (BG)
035 319334
www.futurtec.it

HESA SPA - MILANO

VIA TRIBONIANO, 25
20156 MILANO (MI)
02 38036.1
www.hesa.com

MOVITECH SRL

VIA VITTORIO VENETO, 63
22060 CARUGO (CO)
031 764275/6
www.movitech.it

NOTIFIER MILANO

VIA ACHILLE GRANDI, 22
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
02 518971
www.notifier.it

PUNTO AUTOMATICO SRL

VIA GRUMELLO, 32
24127 BERGAMO (BG)
035 234174
www.puntoautomatico.it

SICURIT ALARMITALIA SPA

VIA GADAMES, 91
20151 MILANO (MI)
02 380701
www.sicurit.net

SICURTEC SRL

VIA ZANICA, 52
24126 BERGAMO (BG)
035 316600
www.sicurtec.it

SICURTEC SRL

CORSO CARLO ALBERTO, 108
23900 LECCO (LC)
0341 288522
www.sicurtec.it

SICURTEC SRL

VIA CIUCANI, 27
20876 ORNAGO (MB)
039 6360925
www.sicurtec.it

SICURTEC SRL

VIA MILANO, 32
24047 TREVIGLIO (BG)
0363 303553
www.sicurtec.it

SICURTEC SRL

VIA MONTE GRAPPA, 39
24060 ROGNO (BG)
035 967879
www.sicurtec.it

SICURTEC SRL

VIA ZANELLI, 33
25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)
030 7402968
www.sicurtec.it

SICURTEC SRL

VIA GEN. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 1
27028 SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)
0382 490430
www.sicurtec.it

SICURTEC BRESCIA SRL

VIA BERNINI, 14
25010 SAN ZENO NAVIGLIO (BS)
030 3532006
www.sicurtcbrescia.it

SICURTEL COMO SRL

VIA DEL LAVORO, 2
22100 COMO (CO)
031 525301
www.sicurtel.com

STAR SYSTEM SRL

VIA J. F. KENNEDY, 19 - BLOCCO C2
20871 VIMERCATE (MB)
039 2181287
www.starsystemsrl.it

STUDIO H SRL

VIA RICCARDO MANTERO, 2
22070 MONTANO LUCINO (CO)
031 470020
www.studioh.it

STUDIO H SRL

VIA ROBECCO, 93
20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
02 9104299
www.studioh.it

STUDIO H SRL

VIA ROSA LUXEMBURG, 59/61
20085 LOCATE TRIULZI (MI)
02 84083626
www.studioh.it

STUDIO H SRL

VIA MAMELI, 14
21013 GALLARATE (VA)
0331 701366
www.studioh.it

STUDIO H SRL

VIA STELVIO, 75
23020 POGGIRIDENTI (SO)
0342 214344
www.studioh.it

TIP COMM S.R.L.

VIA DELLA MOIA, 1
20044 ARESE (MI)
02 93580706
www.tipcomm.it

MARCHE**ASCANI**

VIA LAME, 113
63066 GROTTAMMARE (AP)
0735 73731
www.ascani.com

ELECTRONIC'S TIME ANCONA

VIA B. BUOZZI, 85
60131 ANCONA (AN)
071 2863390
www.electronicstime.it

**ELETRONICA FUSARI SNC
DI NANNA M. & C.**

VIA G. B. PIRELLI, 7 - ZONA IND.LE "A"
62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
0733 898455
www.eletronicafusari.it

GIUDICI E POLIDORI

STRADA PROV.LE VALTESINO, 299/16
63066 GROTTAMMARE (AP)
0735 777446
www.giudiciepolidori.it

NASUTI NEW AGE SURL

VIA I MAGGIO, 1B/C
62100 PIEDIRIPA (MC)
0733 292875
nasutinewage.business.site

SICURIT MARCHE - ABRUZZI - MOLISE

VIA GUIDO ROSSA, 12
60020 ANCONA (AN)
071 804514
www.sicurit.net

PIEMONTE**ABES**

VIA TRAVERSELLA, 13/A
10100 TORINO (TO)
0112 290703
www.abes.it

AUTOMA SRL

VIA ROMENTINO 66
28069 TRECATE (NO)
0321 770026
www.automasrl.com

B.B. SYSTEM SRL

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 99
13836 COSSATO (BI)
015 9840093
www.bbsystem.it

C.E.A.R.T. SRL

CORSO FRANCIA, 18
10093 COLLEGNO (TO)
011 4035150
www.ceart.net

DECAMATIC SNC

CORSO SEBASTOPOLI, 306 - 1° INTERRATO
10136 TORINO (TO)
011 396203
www.decamatic.com

DOPPLER SRL

VIA GIOVANNI GIBELLINI, 94/A
28100 NOVARA (NO)
0321 085572
www.doppler.eu

DOPPLER SRL

VIA CURIEL, 14
10024 MONCALIERI (TO)
011 6408711
www.doppler.eu

DOPPLER SRL

CORSO LOMBARDIA, 13
10078 VENARIA REALE (TO)
011 4530709
www.doppler.eu

DOPPLER SRL

VIA ACHILLE SCLAVO, 40
15121 ALESSANDRIA (AL)
0131 227406
www.doppler.eu

DOPPLER SRL

CORSO VENEZIA, 112/A
14100 ASTI (AT)
0141 320418
www.doppler.eu

DOPPLER SRL
VIA BRA, 1
12100 CUNEO (CN)
0171 417094
www.doppler.eu

ELCA SRL
VIALE INDIPENDENZA, 92
14053 CANELLI (AT)
0141 831303
www.elcacanelli.it

EXAD SRL
VIA ANDREA SANSOVINO, 243/55G
10151 TORINO (TO)
011 2745925
www.exad.it

FUTURTEC SRL
CORSO MILANO, 189
28883 GRAVELLONA TOCE (VB)
0323 840994
www.fururtec.it

GEDICOM SRL
VIA BORGATA S. MARTINO, 32
12042 BRA (CN)
0172 413649
www.gedicom.it

**GLADIO SECURITY
& DOMOTICS SYSTEMS SRL**
STRADA SAN MAURO, 74D
10156 TORINO (TO)
011 3740863
www.gladiosecurity.com

IBS SRL
STRADA DEL DROSSO, 56/a
10135 TORINO (TO)
011 9623195
www.ibs-srl.com

IDEATIME SRL
VIA G.B. FEROGGIO, 10
10151 TORINO (TO)
011 19213490
www.ideatimesecurity.com

ITALIA AUTOMAZIONI E SICUREZZA SRL
VIA REISS ROMOLI GUGLIELMO 265/11
10148 TORINO (TO)
011 19920265
www.iasitalia.com

NEXTTEC S.R.L.
VIA IVREA, 71/B
10098 RIVOLI (TO)
011 9539214
www.nexttec.it

NOTIFIER TORINO
CORSO POTENZA, 6 SCALA D
10143 TORINO (TO)
011 0650611
www.notifier.it

SEC DI ZELASCHI & C. S.R.L.
S.S. PER VOGHERA, 99/a/3
15057 TORTONA (AL)
0131 810911
www.sec.it

SICURIT PIEMONTE
VIA LESNA, 22
10095 GRUGLIASCO (TO)
011 7701668
www.sicurit.net

SIMASOL SRL
VIA ACHILLE GRANDI, 3
10095 GRUGLIASCO (TO)
011 7706060
www.simasol.it

SIMASOL SRL
VIA A. SCLAVO, 80
15121 ALESSANDRIA (AL)
0131 227435
www.simasol.it

SIMASOL SRL
VIA CAVALLOTTO CARLO, 10
12060 RODDI (CN)
0173 231693
www.simasol.it

SIMASOL SRL
VIA MONTE NERO, 67/69
28066 GALLIATE (NO)
0321 806782
www.simasol.it

SMART SRL
VIA QUINTINO SELLA, 96
13855 VALDENGO (BI)
015 980079
www.smartforyou.it

SPAZIO SICUREZZA SRL
VIA PIETRO COSSA, 293/3i
10151 TORINO (TO)
011 6684300
www.spaziosicurezza.com

STAR SYSTEM SRL
STRADA PIOSSASCO, 43C
10040 VOLVERA (TO)
011 0195131
www.starsystemsrl.it

TECNOSICURIT SRL
VIA MONTE NERO, 67/69
28066 GALLIATE (NO)
0321 806782
www.tecnosicurit.it

PUGLIA

CPS SRL
VIA BAIONE, 198/L
70043 MONOPOLI (BA)
080 9303392

DIGITAL SYSTEM SRL
VIA MOTTOLA KM 2 200 - Z.I.
74015 MARTINA FRANCA (TA)
TEL. 080 48389493
www.digitalsystemsrl.it

ELECTRONIC'S TIME
VIA MADONNA PICCOLA, 32/Q
74015, MARTINA FRANCA (TA)
080 4802711
www.electronicstime.it

ELECTRONIC'S TIME BARI
VIA NICOLA PENDE, 7
70124 BARI (BA)
080 5023642
www.electronicstime.it

ELECTRONIC'S TIME FOGGIA
VIA GIACOMO COSMANO, 11/N-O
71122 FOGGIA (FG)
0881 335133
www.electronicstime.it

ELECTRONIC'S TIME LECCE
VIA VECCHIA S. PIETRO IN LAMA, 43/45
73100 LECCE (LE)
0832 354318
www.electronicstime.it

ELMAX SRL
VIA DEI PARIETALI, 2 (zona P.I.P.)
70056 MOLFETTA (BA)
080 3389081
www.elmaxsrl.it

MARSS IP & SECURITY SRL
VIA A. DE GASPERI, 150
73030 TIGGIANO (LE)
0833 532020
www.marss.eu

MARSS IP & SECURITY SRL
VIA E. SOZZO, 12
73100 LECCE (LE)
0832 231667
www.marss.eu

PROTEX ITALIA SRL
VIA RAVENNA, 15/A
70026 MODUGNO (BA)
080 5323719
www.protextitalia.com

SECURITEK SRL
VIALE GRASSI, 25/E
73100 LECCE (LE)
0832 092285
www.securitek.it

STAR SYSTEM SRL
RESP. TECNICO COMM.LE PUGLIA
FRANCO BASILE
335 1919434
www.starsystemsrl.it

SUDEL SRL
CORSO GARIBALDI, 150
72015 FASANO (BR)
080 4421260
www.sudel.com

SARDEGNA

L'ANTIFURTO
VIALE MONASTIR, 112
09122 CAGLIARI (CA)
070 291712
www.lantifurto.com

PORTA SRL
STRADA CINQUE, 30
07100 SASSARI (SS)
Tel. 0792 678016
www.portasrl.it

SICILIA

CDA SRL
VIA FRANCESCO PENSAVALE, 9
95128 CATANIA (CT)
095 505455
www.cdasrl.com

CDA SRL
VIA PALLAVICINO, 65
90144 PALERMO (PA)
Tel. 091 6714184
www.cdasrl.com

CDA SRL
VIA DOTT. G. MINARDI, 8
97100 RAGUSA (RG)
Tel. 0932 2577377
www.cdasrl.com

DADO TECNA GROUP SRL
VIA GENERALE DI MARIA, 49
90141 PALERMO (PA)
091 226244
www.dadotecna.com

DGT DISTRIBUZIONE SRL
VIA FRANZ LISZT, 35/41
90135 PALERMO
091 7287262
www.dgtdistribuzione.it

NOTIFIER CATANIA
VIA ALCIDE DE GASPERI 187, SCALA B
95126 CATANIA (CT)
095 227 9511
www.notifier.it

RHINO CORP
PIAZZA GARIBALDI, 24
98034 FRANCAVILLA DI SICILIA (ME)
0942 982461
www.rhinocorp.it

SICURIT SICILIA
VIA G. CASTORINA, 11/13/15
95128 CATANIA (CT)
095 7167423
www.sicurit.net

STAR SYSTEM SRL
V. COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA, 41
95045 MISTERBIANCO (CT)
095 483720
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL
VIA ALDO MORO, 8/10
97100 RAGUSA (RG)
0932 644865
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL
VIA ITALIA, 41
96100 SIRACUSA (SR)
0931 491832
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL
VIA LEONARDO DA VINCI, 28
93100 CALTANISSETTA (CL)
0934 581492
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL
VIA LA FARINA, 232 - ISOLATO ½
98124 MESSINA (ME)
090 2922079
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL
VIA GIACOMO LO VERDE, 18/20
90145 PALERMO (PA)
091 6824889
www.starsystemsrl.it

STAR SYSTEM SRL
VIA SARDEGNA, 53
95014 GIARRE (CT)
095 7828922
www.starsystemsrl.it

STRANO SPA
ZONA IND. - 3A STRADA, 36
95121 CATANIA (CT)
095 523411
www.strano.it

STRANO SPA
S.S. 114, N.30 - C.DA TARGIA
96100 SIRACUSA (SR)
0931 496068
www.strano.it

STRANO SPA
VIA GALILEO GALILEI, 87
90145 PALERMO (PA)
091 201292
www.strano.it

TOP ITALIA SRL
V. COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA, 41
95045 MISTERBIANCO (CT)
095 471449
www.videostarweb.com

TOSCANA

CM INTERNATIONAL SAS
VIA SOFFICI, 50
59100 PRATO (PO)
0574 636861
www.cminternationalzas.it

DATAKOM TECNOLOGIE SRL
VIA ARRIGO DA SETTIMELLO, 5
50135 FIRENZE (FI)
055 696706
www.datakomtecnologie.it

MBM ELETTRONICA DI MIRKO SANTUCCI
VIA DELLE PESCHINE, 33
57016 ROSIGNANO SOLVAY (LI)
0586 370966
www.mbmelettronica.net

ORBIT SRL
VIA A. MEUCCI, 16
50053 EMPOLI (FI)
0571 922597
www.orbititalia.it

PENTA AUTOMAZIONI
VIA G. CABOTO, 20
50054 FUCECCHIO (FI)
0571 261967
www.pentautomazioni.it

PLURITEK SRL
VIA LIVORNO, 8/13
50142 FIRENZE (FI)
055 7377284
www.pluritek.it

RITAR ELETTRONICA SRL
VIA MARAGLIANO, 102/D
50144 FIRENZE (FI)
055 322021
www.ritarelettronica.com

SAFE & LOCK SRL
VIA CURZIO MALAPARTE, 29/3
50145 FIRENZE (FI)
055 3024558
www.safelock.it

SECURPOINT SRL
VIA DI PORTO, 99
50018 SCANDICCI (FI)
055 7221476
www.securpoint.com

SICE TELECOMUNICAZIONE SRL
VIA TAZIO NUVOLARI, 53
55061 CARRAIA (LU)
0583 980787
www.sicetelecom.it

SICURIT TOSCANA
VIA DEI CADOLINGI, 4
50018 SCANDICCI (FI)
055 7310214
www.sicurit.net

TOSCANA SERVICE
VIA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ, 22/24
50053 EMPOLI (FI)
0571 401524
www.toscanaservice.com

TROLESE SRL
VIA CURZIO MALAPARTE, 29/3
50145 FIRENZE (FI)
055 213993
web.trolese.it

TRENTINO ALTO ADIGE

NICOM SECURALARM
VIA DEGLI ARTIGIANI, 49
09100 BOLZANO (BZ)
0461 533241
www.nicom.it

TROLESE SRL
VIA GALVANI, 13/A
39100 BOLZANO (BZ)
0471 532362
web.trolese.it

UMBRIA

A.E. SRL
VIA PONTE VECCHIO, 73
06135 PONTE S. GIOVANNI (PG)
075 395659
www.aeweb.it

SECUR GROSS SRL
VIA S. GALIGANO, 26
06124 PERUGIA (PG)
0755 729288
www.securgross.it

VENETO

BORINATO SECURITY SRL
VIA CHIESA, 22
36044 VAL LIONA (VI)
0444 868678
www.borinatosecurity.it

C.D.A. SRL
VIA DEI DA PRATA, 22
31100 TREVISO (TV)
0422 420420
www.cdattv.it

DSA MED SRL
VIA NONA STRADA, 13
35129 PADOVA (PD)
049 8079329
www.dsamed.it

ELETTRONICA E SICUREZZA SNC
VIA S. MASSIMILIANO KOLBE, 39
36016 THIENE (VI)
0445 344591
www.elettronicaesicurezza.it

MAC SYSTEM
VIA DELLA TECNICA, 8
30020 GRUARO (VE)
0421 74106
www.macsystem.it

MAC SYSTEM
VIA C. MONZANI, 12/4
30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)
041 920951
www.macsystem.it

MAC SYSTEM
VIA ISAAC NEWTON, 29
31020 VILLORBA (TV)
0422 928953
www.macsystem.it

MAC SYSTEM
VIA DELLE NAZIONI, 15/D
37135 VERONA (VR)
045 8250146
www.macsystem.it

NOTIFIER PADOVA
VIA 4 NOVEMBRE, 6/c int. 9 35010
35010 LIMENA (PD)
049 766 3511
www.notifier.it

OMEGA S.R.L.
VIA ENRICO FERMI, 16
37135 VERONA (VR)
045 8238999
www.omegavr.it

RRE ELETTRICO FORNITURE SRL
VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 51
35129 PADOVA (PD)
049 775297
www.rreelettroforniture.com

SECURITY PLANET SAS
VIA EUROPA 10/12/14
31020 SAN FIOR (TV)
0438 1794885
www.security-planet.it

SICURIT VENETO E FRIULI
VIALE DELL'INDUSTRIA, 23
35129 PADOVA (PD)
049 7808387
www.sicurit.net

SICURTEC ROVIGO SRL
VIA COMB. ALLEATI D'EUROPA, 11/B
45100 ROVIGO (RO)
0425 471769

TKH SECURITY SRL
VIA PALLÙ, 38 H/L
31020 ZOPPE' DI SAN VENDEMIANO (TV)
0438 1792811
www.tkhsecurity.it

TROLESE SRL
NONA STRADA 54/56 ZI
35129 PADOVA (PD)
049 8641940
web.trolese.it

TROLESE SRL
VIA RETRONE, 50
36077 ALTAVILLA VICENTINA (VI)
0444 653001
web.trolese.it

TROLESE SRL
VIALE DEL LAVORO, 33
37038 SOAVE (VR)
045 6152577
web.trolese.it

TROLESE SRL
VIA GERMANIA, 2
37136 VERONA Z.A.I.
045 584477
web.trolese.it

TVS ITALIA SRL
VIA DELL'ARTIGIANATO, 8/A
35010 LOREGGIA (PD)
049 5791126
www.tvsitalia.it

TVS ITALIA SRL
VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 79
35129 PADOVA (PD)
049 774510
www.tvsitalia.it

TVS ITALIA SRL
VIALE DEL LAVORO, 6
36100 VICENZA (VI)
0444 964122
www.tvsitalia.it

TVS ITALIA SRL
VIA ISAAC NEWTON, 25
31020 VILLORBA (TV)
0422 444525
www.tvsitalia.it

ZET TRE SRL
VIA PARETO, 21
31030 DOSSON DI CASIER (TV)
0422 331376
www.zettre.com

IN QUESTO NUMERO

ASSIV	36, 45
ASSOSICUREZZA	26
CEI - COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	18
DADO TECNA GROUP	22
DIGITRONICA.IT	I ROMANA
EEA	20, 69
EL.MO.	16, 28, 42, 69
ELAN	IV COPERTINA, 18, 70
ELKRON	70
ELMAX	4, 60
ERAYA	II COPERTINA, 26, 58
EXPRIVIA	52
EY - ERNST & YOUNG	I COPERTINA, 10
FIAMM ENERGY TECHNOLOGY	71
FOCUS TOUR	26
FONDAZIONE WANTED	22
HESA	68, 71
HIKVISION ITALY	62, 68, 71, 72
HONEYWELL FIRE	15, 72
HONEYWELL MORLEY	III COPERTINA
IMOU	22
INIM ELECTRONICS	26
MAC SYSTEM	42
NICE	22
OPTEX	7
PASO	III COPERTINA, 26, 73
PROSPECTA	31, 64, 73
SALTO SYSTEMS	25, 74
STAR SYSTEM	9, 82
TAOSICUREZZA	4, 22
TATTILE	32
TKH SECURITY	32
TP-LINK ITALIA	39
TP-LINK - VIGI	39
URMET	74
URMET ATE	35, 75
VCB SECURITAS	36
VULTECH SECURITY	66, 75
ZETTLER	22

SEGUICI SU

www.snewsonline.com
www.twitter.com/SNewsOnline
www.linkedin.com/company/s-news
www.facebook.com/SNewsOnline

Servizio abbonamenti: per informazioni telefonare allo 0424.383049 o inviare un'e-mail all'indirizzo abbonamenti@snewsonline.com. Il servizio è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00. L'importo dell'abbonamento annuale (5 numeri) è pari ad Euro 40,00 (solo Italia) comprese le spese di spedizione. Verrà inviato all'indirizzo e-mail fornito dal richiedente, il modulo di richiesta abbonamento, da compilare e restituire con i dati anagrafici completi dell'interessato. L'abbonamento potrà avere inizio in qualsiasi momento dell'anno. Il pagamento andrà eseguito tramite bonifico bancario intestato a S News S.r.l. Via Trieste, 6 - 36061 Bassano del Grappa (VI), come specificato nel modulo di richiesta abbonamento. Spedizione postale con **Postatarget Creative**. L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dall'abbonato, e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR 2016/679. Le richieste vanno rivolte a: privacy@snewsonline.com

ISSN 2281-1222 S News
ANNO XIII - N. 74 Aprile/Maggio 2024

DIRETTORE RESPONSABILE

Monica Bertolo

COMITATO SCIENTIFICO

Giulia Cavalli, Claudio Pantaleo, Cristhian Re, Fabio Spotti, Giancarlo Valente, Domenico Vozza

REDAZIONE

Monica Bertolo, Nadia Biasion, Giulia Cavalli, Alessandro Cherubin, Cristhian Re
redazione@snewsonline.com

PIANIFICAZIONE

Andrea Cherubin
pianificazione@snewsonline.com

GRAPHIC DESIGN

Nadia Biasion (impaginazione)

SEGRETERIA DI REDAZIONE

segreteria@snewsonline.com

UFFICIO ESTERO

international@snewsonline.com

PUBBLICITA'

marketing@snewsonline.com

ABBONAMENTI

abbonamenti@snewsonline.com

AMMINISTRAZIONE

amministrazione@snewsonline.com

SEDE

S News Srl - Via Trieste, 6
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel./Fax +39 0424 383049
info@snewsonline.com
www.snewsonline.com

REGISTRAZIONE

Registrazione al Tribunale di Bassano del Grappa n. 3/2012 ora di Vicenza

ISCRIZIONE AL ROC

S News S.r.l. è iscritta al ROC (Registro Operatori di Comunicazione) al n. 22328 del 24/04/2012

STAMPA

Grafiche Antiga SpA

PRIVACY

Il trattamento dei dati dei destinatari del presente Periodico ha la finalità di assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. I dati sono trattati nel rispetto del Regolamento EU 2016/679 e D. Lgs. 196/2003.

Il Titolare del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è S News S.r.l., con sede in Via Trieste, 6 - 36061 Bassano del Grappa (VI). Gli interessati possono far valere i propri diritti contattando il Titolare all'indirizzo privacy@snewsonline.com

**30 ANNI
IN SICUREZZA**



Star System[®]

Sistemi di Sicurezza



TVCC



ANTINTRUSIONE



ANTINCENDIO



AUTOMAZIONE



SMART HOME



NETWORKING

starsystemsrl.it **f** | **in**

pasos
Since 1973

La tua sicurezza.
Le nostre soluzioni.



Prodotti certificati per tutte le esigenze,
dalle piccole alle grandi installazioni.

In esclusiva per l'Italia,
la qualità e le prestazioni dei prodotti
Honeywell Morley.

www.paso.it

DAL 1986

Sicuri di essere i primi,
certi di offrire qualità.

